



RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022

(artt.227 e 231 Testo Unico 267/00 e s.m.i.)
(art. 11 comma 6 d.lgs. 118/2011 così come novellato dal d.lgs 126/2014)
(artt. 78 e ss Regolamento di Contabilità)

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
Premessa.....	4
Rendiconto d’esercizio ed effetti sul bilancio.....	7
Struttura del rendiconto 2022 ai sensi del d. lgs. 118/2011e smi.....	7
Criteri di valutazione.....	8
Principali dati riferiti al bilancio di previsione 2022/2024.....	9
Gestione del bilancio 2022 – focus sulle operazioni di salvaguardia e assestamento poste in essere a seguito della pandemia da COVID-19, dal conflitto in Ucraina e del caro-prezzi.....	10
Approvazione documenti contabili e variazioni in corso d’esercizio.....	12
Verifiche di cassa 2022.....	14
Quadro generale riassuntivo conto del bilancio 2022.....	15
Sintesi dei dati finanziari della sola competenza dell’esercizio 2022 a consuntivo.....	17
Andamento del risultato di gestione negli esercizi precedenti.....	18
Calcolo del risultato di amministrazione al 31/12/2022.....	20
Composizione del risultato di amministrazione.....	21
Prospetto risultato di amministrazione al 31/12/2022.....	23
Ulteriore dimostrazione del calcolo del risultato di amministrazione 2022.....	24
Avanzo di amministrazione al 31/12/2021 applicato al bilancio 2022.....	25
Risultati della gestione finanziaria: utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell’esercizio 2021 al bilancio 2022.....	28
Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza.....	29
Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	29
Risultato di competenza rettificato.....	30
Parametri deficitari strutturali.....	31
Debiti fuori bilancio e passività potenziali.....	33
Verifica degli equilibri di bilancio.....	34
Attestazione di rispetto vincoli di finanza pubblica 2022- commi 821 e seguenti art. 1 legge 145/2018.....	35
Dimostrazione equilibrio di competenza vincoli di finanza pubblica.....	37
Rendiconto 2022- modelli A1-A2-A3.....	40
Flussi di cassa.....	42
Servizio di tesoreria.....	46
SIOPE+.....	47
Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.....	47
Mantenimento equilibrio di parte corrente nelle dimensioni ripetitive e non ripetitive. Deliberazione n. 8/2018 della Corte dei Conti.....	48
Sanzioni e riscossioni.....	49
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	49
Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al CdS.....	50
Gestione dei residui.....	52
Ricognizione ordinaria dei residui ai sensi del d.lgs.118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 e determinazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale.....	53
Servizi a domanda individuale.....	57
Partite di giro ed entrate conto terzi.....	57
Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti.....	58
Ammontare complessivo dei debiti.....	58
Contenimento spese.....	59
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	59
Acquisto mobili e arredi.....	60
Calcolo e consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.....	61
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato.....	64
Fondo contenzioso.....	66
Passività pregresse.....	67

Procedimenti di esecuzione forzata.....	67
Strumenti finanziari derivati.....	67
Leasing immobiliare.....	67
Leasing immobiliare in costruendo.....	67
Lease back.....	67
Contratto di disponibilità.....	67
Operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 c. 3 TUEL: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio.....	67
Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati.....	68
Agenti contabili.....	68
Inventario beni mobili.....	69
Inventario beni immobili e diritti reali di godimento.....	69
Acquisto beni immobili.....	69
Alienazione di beni immobili.....	69
Relazione annuale alla Corte dei conti.....	69
Attività di controllo sugli organismi partecipati.....	70
Piano di razionalizzazione società partecipate.....	70
Fondo perdite società partecipate.....	70
Bilancio consolidato anno 2021.....	71
Indebitamento dell'Ente.....	72
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	72
Entrate parte ordinaria.....	73
Entrate tributarie.....	74
Titolo II - spesa in conto capitale impegnata 2022.....	76
Risorse PNRR.....	76
Spese di personale.....	77
Contrattazione integrativa.....	80
Contrattazione integrativa Dirigenza.....	80
Prospetto per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.....	81
Contabilità economica patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.....	83
La misurazione dei componenti del risultato economico.....	84
Determinazione del patrimonio netto alla luce delle modifiche al principio contabile apportate con il DM 01/09/2021.....	85
Le scritture di assestamento della contabilità economica patrimoniale.....	87
Considerazioni sul risultato economico dell'esercizio e nuova contabilità ACCRUAL.....	88
Riconciliazione residui attivi/crediti e residui passivi/debiti.....	90
Raccordo tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria e il Fondo svalutazione crediti in contabilità economico-patrimoniale.....	91
Piano degli indicatori 2022 - principali target e indicatori dello stato di salute dell'amministrazione.....	91
Allegati alla relazione tecnica.....	92

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al d.lgs 118/2011) prevede che il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si concluda con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il rendiconto è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto lgs. 118/2011 e smi, ed è composto da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Al rendiconto della gestione, oltre agli allegati previsti dall'articolo 11 comma 4 gli enti locali allegano:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco: la Provincia di Cremona dà atto degli indirizzi all'interno della presente relazione.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (già prevista, per il 2021, nello schema allegato 10 pubblicato sul sito di Arconet);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

L'articolo 11 comma 4 fornisce la seguente elencazione degli ulteriori allegati al rendiconto, già ricompresi dalla lettera a) alla lettera k) del successivo elenco nello schema 2022 dell'allegato 10 nel testo pubblicato sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/schemi_di_bilancio/

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di re-iscrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Contestualmente al rendiconto, è approvato (se ricorre la fattispecie) il rendiconto consolidato, che evidenzia i risultati della gestione facendo riferimento anche agli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'articolo 11, commi 8 e 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Negli enti locali il rendiconto consolidato comprende le Istituzioni di cui all'articolo 114 del TUEL: fattispecie non presente per la Provincia di Cremona

Il conto del bilancio è strutturato per garantire una rendicontazione finanziaria, di competenza e di cassa, dell'ente utile anche per le finalità della finanza pubblica.

La classificazione omogenea, per finalità della spesa, per missioni e programmi è stata individuata nel rispetto delle competenze attribuite agli enti dal riparto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e prendendo come riferimento anche la struttura per missioni prevista nel bilancio dello Stato.

Le entrate sono rappresentate nel rispetto della classificazione per titoli e tipologie.

La rappresentazione della spesa attraverso le missioni consente di assicurare una maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di utilizzo delle risorse pubbliche disponibili e di supportare la valutazione dell'organo decisionale dell'amministrazione in relazione alle diverse funzioni attribuite alla competenza delle amministrazioni.

Alcune missioni trasversali sono da ricondurre all'impossibilità dell'attribuzione delle risorse alle specifiche finalità in quanto trattasi di servizi forniti in maniera indivisibile o non ripartibili secondo parametri adeguati come ad esempio la missione 1 denominata *Servizi istituzionali, generali e di gestione*.

Ciascuna missione dimostra come è stata concretamente effettuata la spesa attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività, svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni, ossia le finalità istituzionali.

La denominazione del programma riflette le principali aree di intervento della missione di riferimento e all'interno dei programmi la spesa è articolata secondo la natura economica della spesa, attraverso i macroaggregati che si raggruppano in titoli.

La relazione "tecnica" alla gestione, di cui all'art. 231 del TUEL e al punto 13.10 del principio contabile applicato della programmazione, è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Contiene al suo interno ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d-bis) l'elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati col ricorso al debito non contratto (solo per le regioni);

d-ter) l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione (solo per le regioni);

d ter) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

e) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

f) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

g) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

h) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

i) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

l) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

m) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

n) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

o) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

p) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Relativamente agli allegati a1,a2 e a3 del risultato di amministrazione, nella relazione della gestione sono altresì riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 dell'allegato10 sono stati aggregati in un'unica voce.

L'elenco analitico di tali capitoli segue gli schemi previsti per gli allegati a/2 e a/3.

Infine la relazione dà atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

L'art 151, comma 6 del TUEL prevede altresì che venga allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

In considerazione del dettato di cui alla legge 56/2014, non essendo più prevista per gli Enti Province l'esistenza della Giunta, il vigente Regolamento di contabilità prevede che i singoli responsabili della spesa presentino al Presidente annualmente una relazione finale in termini di riferimento ai risultati raggiunti rispetto ai programmi e agli obiettivi individuati ed approvati dal Consiglio con il DUP e dal Presidente con il PEG, motivando adeguatamente eventuali scostamenti tra risultato raggiunti e obiettivi programmati; il Presidente utilizzerà dette relazioni finali per la predisposizione della relazione di cui all'art. 151 c. 6 del TUEL.

Si ricorda che il rendiconto, ai sensi dell'art. 227 del TUEL, è il documento nel quale viene resa evidente la dimostrazione dei risultati di gestione attraverso la redazione del conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo, per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Struttura del rendiconto 2022 ai sensi del d. lgs. 118/2011 e smi

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a seguenti criteri generali ufficiali che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi; in particolare:

principio dell'annualità: i documenti del sistema contabile hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza potenziata, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare;

principio di unità: il rendiconto è il documento unico per l'intero Ente; ciò significa che il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese;

principio dell'universalità: il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa attuata nell'esercizio preso in esame.

principio dell'integrità: tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse; allo stesso modo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2022, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a zero possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche delle previsioni degli importi che presentano valori pari a zero alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento.
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio;
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate;
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'articolo 2426, n.5, del Codice Civile e del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Al riguardo si segnala che, le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato.

L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 4/3 del Decreto Legislativo n.118/2011)

Le manutenzioni (straordinarie) sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzate.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Come da modifiche disposte con DM 1° settembre 2021 non sono state effettuate rettifiche ai crediti in relazione agli accertamenti rateizzati ed imputati ad esercizi successivi

Debiti

Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti non essendo stati accesi nuovi prestiti nel corso dell'esercizio.

Debiti verso fornitori: i debiti da funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;

Debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti: sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi e l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo, con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" del passivo patrimoniale).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato:

- 1) per associazione di causa ed effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati,
- 2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento),
- 3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

Principali dati riferiti al bilancio di previsione 2022/2024

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022-2024 il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) e il programma delle OO.PP. sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 43 del 15/12/2021, immediatamente esecutiva.

Si ritiene utile riportare quanto indicato in fase di approvazione del bilancio 2022 in merito al percorso per l'approvazione del documento previsionale:

RIASSUNTO BILANCIO 202/2024

	2022	2023	2024
ENTRATA	111.228.034,09	126.773.509,79	88.402.932,45
SPESA	111.228.034,09	126.773.509,79	88.402.932,45

Nella costruzione dello schema di bilancio, in particolare per garantire il rispetto degli equilibri di cui all'art. 193 del d.lgs 267/2000 e s.m.i sono state operate le seguenti valutazioni, soprattutto per gli equilibri della parte corrente non vincolata:

- le spese per lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente non risultano ulteriormente comprimibili, come già attestato nei trascorsi esercizi.
- persiste il prelievo forzoso dello Stato per € 13.137.497,41, iscritto interamente nelle tre annualità del bilancio.
- bilancio 2022/2024 non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto vincolato e/o accantonato.
- è stata iscritta (E4356) nell'annualità 2022 una previsione € 2.630.000,00, nell'annualità 2023 di € 1.930.000,00 e nell'annualità 2024 € 2.190.000,00, relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di SpA Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società, quindi considerando sostenibile la previsione di riparto;
- con un aumento percentuale del 3,5% dell'IPT e della RCAuto rispetto agli incassi dell'esercizio 2019, auspicando una significativa ripresa economica a livello nazionale, grazie all'attuazione del PNRR e come evidenziato dalla bozza della legge di bilancio presentata dal Governo;

L'avanzo di amministrazione presunto è stato determinato con deliberazione del Presidente n. 69 del 16 marzo 2022 in €. 29.856.130,17;

- la quota accantonata dal 31/12/2021 è pari ad €. 12.443.523,65;
- la parte vincolata del risultato di amministrazione è pari ad € 11.020.431,67;
- la quota destinata agli investimenti è pari ad € 85.078,83;
- la quota disponibile libera ammonta ad €. 6.307.096,02.

L'Ente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL.

In fase di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 non si è proceduto all'applicazione di quota dell'avanzo presunto.

L'importo iscritto nella parte entrata del bilancio al 01/01/2022 relativo al fondo pluriennale vincolato è il seguente:

DESCRIZIONE	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	652.530,45	512.934,00	512.934,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	444.784,33	0,00	0,00
totale	1.097.314,78	512.934,00	512.934,00

In data 20 maggio 2022 l'Ente ha inviato la certificazione dei fondi covid per l'annualità 2022 che riporta un saldo totale inerente la perdita di gettito pari a -4.439.475,00 euro ed eccedenza sui ristori specifici di spesa non utilizzati - avanzo vincolato al 31/12/2021 - per 3.449,00 euro

L'Ente ha percepito complessivamente nell'esercizio 2021, a titolo di fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali (cosiddetto "fondone"), la somma di 3.661.472,07 euro, iscritta in avanzo di amministrazione tra i vincoli di legge, come da certificazione 2020, l'importo di 1.586.343,90 euro oltre che 17.267 euro (arrotond) iscritti nei trasferimenti correnti quali ristori specifici di spesa, per un totale complessivo di 5.265.082,97 euro (di cui fondone 2021 e avanzo di amministrazione 2020 5.247.815,97 euro)

Dal prospetto di certificazione in esame emerge che è confluito nella quota - parte del risultato di amministrazione al 31/12/2021, vincolato per legge o da trasferimenti, l'ammontare di 808.340,19 euro, così dettagliato:

	Importo risorse (a)	Minori entrate (b)	Maggiori spese al netto dei ristori (c)	Minori spese (d)	Quota vincolata nel risultato amministrazione (a- b-c+d)
“fondone”	5.247.815,97	5.362.544,00	50.220,00	969.840,00	804.891,97
ristori specifici di spesa	17.266,55	-	13.844,14	25,81	3.448,22
totale	5.265.082,52	5.362.544,00	64.064,14	969.865,81	808.340,19

L'ammontare di 808.340,19 euro (808.341 arrotond) comprende le quote vincolate riguardanti il cosiddetto “fondone” ovvero i trasferimenti per le funzioni fondamentali degli enti locali e le risorse erogate per i ristori di specifiche voci di spesa, non interamente utilizzate:

- eccedenza di entrate vincolate rispetto agli impegni assunti (cd “fondone”) 804.892,00 euro;
- trasferimenti per ristori specifici di maggiori spese non interamente utilizzati 3.449,00 euro.

Le somme complessivamente vincolate nell'avanzo di amministrazione 2021 sono pari a 808.341 euro (arrotond), di cui: 804.892,00 euro vincolate per legge e 3.449,00 euro vincolate da trasferimenti.

Gestione del bilancio 2022 – focus sulle operazioni di salvaguardia e assestamento poste in essere a seguito della pandemia da COVID-19, dal conflitto in Ucraina e del caro-prezzi

L'esercizio 2022, come i precedenti 2020 e 2021, si presenta abbastanza difficile considerando l'emergenza sanitaria nel primo periodo dell'anno, oltre al conflitto in Ucraina, che ha portato effetti negativi sulle principali entrate dell'Ente come IPT e RCAuto rispetto all'esercizio 2019.

Data l'incertezza dei dati, si prevede per la Provincia di Cremona anche per l'esercizio 2022, come già effettuato nei precedenti due anni, l'utilizzo del valido strumento della salvaguardia ex art. 193 TUEL due volte, la seconda entro la fine di settembre 2022, quando si avrà chiarezza sugli importi effettivi attribuiti dallo Stato e sull'andamento delle entrate proprie.

Con il primo provvedimento di salvaguardia, adottato dal Consiglio nella seduta dell'11 luglio 2022 con deliberazione n. 11, l'attenzione è focalizzata principalmente sull'annualità 2022. Il raffronto è fatto inizialmente con riferimento all'annualità 2019 auspicando che in parte le minori entrate che si registrano nel 2022 possano essere coperte da nuovi fondi statali appositamente iscritti nel D.L.17/05/2022 n. 50.

Le principali entrate:

a) **TEFA** -Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela e protezione e igiene dell'ambiente: è stato confermato lo stanziamento di euro 2.100.000,00;

b) Imposta Provinciale di trascrizione (**IPT**). Lo stanziamento iscritto in sede di bilancio è pari a euro 12.100.000,00; l'accertato 2019 dati ACI ammonta ad euro 11.604.586,00: la differenza tra i due addendi ammonta ad euro 495.414,00;

A maggio 2022 si rileva una riduzione d'incasso rispetto a maggio 2019 di euro 1.547.397,79 pari al 28,14% che si può coprire con:

euro 804.891,97 Fondi Covid_2019 iscritti in avanzo d'amministrazione 2021 (Vincoli di legge);

euro 742.505,82 con avanzo d'amministrazione vincolato da Ente per salvaguardia equilibri (in avanzo complessivo euro 2.778.199,78).

Si ritiene nella prima salvaguardia di assestare lo stanziamento pari all'importo introitato certificato ACI dell'anno 2021 a euro 9.844.043,00 con una differenza da reperire di euro 213.145,21.

Riassumendo:

Stanziamento iniziale	euro 12.100.000,00
Stanziamento prima salvaguardia	euro 9.844.043,00
differenza	euro 2.255.957,00

Detto importo viene coperto finanziariamente:

avanzo Fondo Covid_19 anno 2021	euro 804.891,97
avanzo vincolato corrente da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	euro 1.451.065,03

L'importo iscritto in avanzo d'amministrazione 2021 tra i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente ammonta ad euro 2.778.199,78, che ridotto di euro 1.451.065,03 dà una disponibilità residua per l'RCauto di euro 1.327.134,75.

c)RCAuto: lo stanziamento iscritto in sede di bilancio è pari a euro 12.400.000,00, l'accertato 2019 dati F24 ammonta ad euro 11.875.863, per una differenza tra i due addendi di euro 524.137.

A maggio 2022 si rileva una riduzione d'incasso rispetto a maggio 2019 di euro 442.352,87 pari all'8,39% che si copre con pari importo iscritto in avanzo d'amministrazione 2021 (Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente).

Dopo la predetta operazione lo stanziamento iniziale di euro 12.400.000 si riduce di euro 966.489,87 (in meno 524.137+442.352,87) esprimendo il valore di 11.433.510,13, riducendo maggiormente l'importo dello stanziato per avvicinarsi maggiormente all'importo introitato certificato con F24 dell'anno 2021.

Riassumendo:

Stanziamento iniziale	euro 12.400.000,00
stanziamento prima salvaguardia	euro 11.072.865,25
differenza	euro 1.327.134,75

Detto importo viene coperto finanziariamente da avanzo vincolato corrente da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

L'importo iscritto in avanzo d'amministrazione 2021 tra i vincoli formalmente attribuiti dall'Ente ammonta ad euro 2.778.199,78, con il seguente utilizzo:

per minore IPT	euro 1.451.065,03
per minore Rcauto	euro 1.327.134,75

L'importo iscritto in avanzo d'amministrazione 2021 tra i vincoli di legge ammonta a euro 804.891,97 quale Covid_19 che è finalizzato alla minore entrata IPT.

Con il primo provvedimento di salvaguardia si procede all'applicazione di quota di avanzo di amministrazione vincolato corrente dell'esercizio 2021 per complessivi € 3.583.091,75; sono già state applicate al bilancio di previsione dell'esercizio 2022, e con successivi atti di variazione, quota del risultato di amministrazione vincolato per euro 3.902.904,93. Per quanto concerne la spesa di parte corrente sono applicate quote di avanzo vincolato per complessivi euro 605.920,81. Per quanto concerne la spesa per investimenti sono state applicate quote del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 vincolate per complessivi € 3.296.984,12.

Nel secondo provvedimento di salvaguardia, adottato con deliberazione consiliare n. 14 del 12/10/2022 sono stati adottati i seguenti provvedimenti al fine di poter attestare il permanere degli equilibri del bilancio 2022/2024:

- applicazione di quota di avanzo di amministrazione disponibile 2021 per euro 1.154.498,55 a coperture del minor gettito derivante dalle entrate proprie IPT e RCAuto

- riduzione dell'appostazione relativa ai dividendi di Autostrade Centropadane SpA di euro 2.630.000 in quanto non è pervenuto l'impegno da parte della società del riparto nel corrente esercizio e pertanto occorre ridurre l'intero stanziamento dell'entrata a zero, applicando ulteriore quota di avanzo libero per euro 2.630.000,00.

A seguito del provvedimento di salvaguardia la quota residua di avanzo libero disponibile residuo è di euro 2.217.045,47, che si propone di mantenere ancora vincolata per eventuali ulteriori necessità di copertura di minori entrate o maggiori spese da verificarsi entro il mese di novembre 2022.

-finalizzazione dell'introito straordinario derivante da acconto liquidazione SCRP spa in liquidazione al reintegro del fondo di riserva spese obbligatorie (da utilizzare prioritariamente per eventuali necessità su utenze) , così come richiesto dal collegio dei revisori (verbale n. 2022/10 del 1 luglio).

- riduzione del fondo di riserva di cassa di 1.000.000,00 euro stabilizzando in euro 1.049.734,69 in considerazione dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 12.048.655,38 nel corso dell'esercizio 2022, che ha avuto forti riflessi sulla gestione delle dotazioni di cassa in parte entrata.

Le operazioni di salvaguardia del bilancio di previsione poste in essere hanno consentito di rispettare a rendiconto 2022 i vincoli di finanza pubblica – art. 1 commi 820 e 821 Legge 145/2018.

Approvazione documenti contabili e variazioni in corso d'esercizio

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024, il Documento unico di programmazione (di seguito DUP) e il programma delle OO.PP. sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.43 assunta nella seduta del 15 dicembre 2021; durante l'esercizio 2022 sono state assunti n. 59 atti di variazione al bilancio e/o al DUP 2022/2024 come verificabile dall'elenco riportato:

- 1- deliberazione del Presidente n. 4 - variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021
- 2- deliberazione del Presidente n. 12 -Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV corrente: settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei e servizio legale
- 3- deliberazione del Presidente n. 19 - Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV corrente e capitale: settore lavoro e formazione
- 4 e 5- deliberazione del Presidente n. 23 - Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV corrente e capitale: settore patrimonio ed edilizia scolastica
- 6- determinazione del Dirigente settore finanziario n. 47 - Rendiconto 2021- riaccertamento e reimputazione parziale di entrate e spese e contestuale variazione di cassa: patrimonio ed edilizia scolastica
- 7- deliberazione del Presidente n. 26 - Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV corrente e capitale: ambiente e territorio, porto e protezione civile
- 8- determinazione del Dirigente settore finanziario n. 64 - Rendiconto 2021- riaccertamento e reimputazione parziale di entrate e spese e contestuale variazione di cassa: ambiente e porto
- 9- deliberazione del Presidente n. 31 - Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV capitale: infrastrutture stradali
- 10- determinazione del Dirigente settore finanziario n. 65 - Rendiconto 2021- riaccertamento e reimputazione parziale di entrate e spese e contestuale variazione di cassa: infrastrutture stradali
- 11- deliberazione del Presidente n. 38 - -Rendiconto 2021- riaccertamento parziale FPV corrente: settore risorse umane, servizi trasversali e progetti europei
- 12- deliberazione del Presidente n. 41 - variazione delle dotazioni di cassa e dei residui presunti al 31/12/2021
- 13- deliberazione del Presidente n.70 di prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie e fondo riserva di cassa
- 14- deliberazione del Presidente n.76- variazione delle dotazioni di cassa a seguito riassegnazione residui
- 15- deliberazione del Presidente n. 80- variazione massiva al bilancio 2022/2024 (e cassa 2022) con i poteri soggetta a ratifica consiliare
- 15_b deliberazione di Consiglio n. 2022/4: ratifica della deliberazione del Presidente n. 2022/80 di variazione urgente al bilancio 2022/2024
- 16- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 219 - VAR18- partite di giro
- 17- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 224 - applicazione avanzo - VAR16 - protezione civile
- 18- deliberazione del Consiglio n. 2022/5 variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione avanzo vincolato (VAR17)
- 19_ deliberazione del Presidente n. 95 - prelievo dal fondo di riserva di cassa
- 20- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 249 - applicazione avanzo - VAR20 - settore ambiente
- 21- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 260 - storno fra capitoli del medesimo macro - settore ambiente
- 22- deliberazione del Consiglio n. 11 - prime operazioni di salvaguardia al bilancio 2022-2024
- 23- deliberazione del Consiglio n. 12 - operazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2022-2024
- DUP 2022-2024 - post variazione di assestamento generale di bilancio
- 24- deliberazione del Presidente n. 116 - prelievo dal fondo di riserva di cassa
- 25- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 328 - storno fra capitoli del medesimo macro - settore ambiente-nutrie
- 26- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 336 - storno fra capitoli del medesimo macro - protezione civile
- 27- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 384 - storno fra capitoli del medesimo macro - provveditorato
- 28- deliberazione del Consiglio n. 14 - seconda operazione di salvaguardia al bilancio di previsione 2022-2024

29- deliberazione del Consiglio n. 2022/15 variazione al DUP e al bilancio di previsione 2022/2024

30- deliberazione del Presidente n.155- fondo opere indifferibili con i poteri soggetta a ratifica consiliare DCP18

30b_ deliberazione consiliare n.2022/18 di ratifica della deliberazione del Presidente n. 2022/155

31-32- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 488 - storno fra capitoli del medesimo macro - settore lavoro e formazione

33-determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 499 - storno fra capitoli del medesimo macro - ced

34- deliberazione del Consiglio n. 23 - operazioni di variazione generale al DUP e al bilancio di previsione 2022-2024

35-deliberazione del Presidente n. 182 - prelievo dal fondo di riserva di cassa

36- deliberazione del Presidente n. 189 di applicazione quota avanzo di amministrazione accantonato per rinnovo CCNL 2019/2021

37-38-determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 612 - storno fra capitoli del medesimo macro: rinnovo CCNL POC, PON e potenziamento CPI

39- deliberazione del Presidente n. 193 di disapplicazione e applicazione quote di avanzo di amministrazione vincolato

40- deliberazione del Presidente n. 188 di variazione delle dotazioni di cassa: settore risorse finanziarie e settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, porto e protezione civile

41-42- determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 603 - storno fra capitoli del medesimo macro - settore infrastrutture stradali e ufficio di presidenza

43- deliberazione del Presidente n.187 di prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie

44- deliberazione del Presidente n. 202- creazione di capitoli di FPV- settore risorse umane

45-46- deliberazione del Presidente n. 203 di creazione capitoli FPV e reimputazione entrate vincolate e correlate spese - servizio porto e trasporti

47- deliberazione del Presidente n. 201 di variazione delle dotazioni di cassa- settore risorse economiche

48-49-determinazione del responsabile del servizio finanziario n.710 di creazione capitoli FPV di parte corrente- settore lavoro e formazione e RUNTS

50-determinazione del responsabile del servizio finanziario n.711 reimputazione entrate vincolate e correlate spese - settore infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica

51-52- deliberazione del Presidente n.215 di prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie e dal fondo di riserva di cassa - settore risorse umane

53-determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 695 - storno fra capitoli del medesimo macro - settore servizi interni, cultura, turismo e progetti speciali

54-55-56-determinazione del responsabile del servizio finanziario n.762- reimputazione entrate vincolate e correlate spese e movimentazione FPV - settore infrastrutture stradali

57-58-determinazione del Dirigente del settore finanziario n. 779 - reimputazione entrate vincolate e correlate spese e movimentazione FPV - settore infrastrutture stradali

59 determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 763 - storno tra capitoli all'interno dello stesso macroaggregato nella medesima missione e programma- servizio patrimonio ed edilizia scolastica

Di seguito l'elenco dei pareri e delle verifiche di cassa effettuate dal Collegio dei revisori nell'anno 2022:

Pareri dell'Organo di revisione

1-parere n. 1 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/47

2-parere n. 2 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/64

3-parere n. 3 dell'Organo di revisione su determinazione 2022/65

4-parere dell'Organo di revisione n.4 su operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione di cassa su 2022 - PD76

5- parere dell'Organo di revisione n. 5 su PD 80 soggetta a ratifica

6- parere dell'Organo di revisione n. 6 - aggiornamento piano triennale fabbisogno del personale

7- parere dell'Organo di revisione n. 7 - Rendiconto 2021

8- parere CdR sulle variazioni al bilancio di previsione DCP5

9-parere sulle operazioni di salvaguardia bilancio 2022-2024 - DCP11

10-parere CdR sulle operazioni di assestamento generale al bilancio 2022-2024 - DCP12

11- parere del Collegio dei Revisori sul Bilancio consolidato 2021 - DCP16

12- parere sulla seconda operazione di salvaguardia bilancio 2022-2024 - DCP14

13- parere su operazioni di variazione al DUP e al bilancio 2022-2024 - DCP15

14-parere dell'Organo di revisione n. 14 su PD 155 soggetta a ratifica DCP18)

15- parere n. 15 su operazioni di variazione al DUP e al bilancio 2022-2024 - DCP23

Verifiche di cassa 2022

1-Verifica ordinaria di cassa quarto trimestre 2021: verbale del collegio dei Revisori del 11 febbraio 2022 (ns. prot. 2022/9045)

2- Verifica ordinaria di cassa primo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 4 maggio 2022 (ns. prot. 2022/31331)

3 - Verifica ordinaria di cassa secondo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 21 luglio 2022 (ns. prot. 2022/56502)

4- Verifica ordinaria di cassa terzo trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 9 novembre 2022 (ns. prot. 2022/85921)

5- Verifica ordinaria di cassa quarto trimestre 2022: verbale del collegio dei Revisori del 24 gennaio 2023 (ns. prot. 2023/6868)

Quadro generale riassuntivo conto del bilancio 2022

L'Ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività:

- nel profilo interno all'ente, come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse e un alto grado di orientamento a risultati efficaci e altamente positivi dal punto di vista qualitativo;
- nel profilo esterno, nella considerazione e valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale, sia sulla soddisfazione dei cittadini e sul benessere sociale complessivo della comunità;
- nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA INIZIO ESERCIZIO		23.391.595,32			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.149.630,79		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	
FPV PARTE CORRENTE	2.604.452,00				
FPV CONTO CAPITALE	5.496.131,38				
TIT.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA	21.788.086,58	22.316.268,17	TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	58.045.082,29	56.515.306,40
TIT.2 TRASFERIMENTI CORRENTI	26.282.844,68	27.372.905,06	FPV DI PARTE CORRENTE	2.130.499,20	
TIT.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.969.076,38	10.599.830,99	TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE	14.723.367,08	14.358.981,03
TT. 4 . ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19,117.489,29	17.361.974,48	FPV CONTO CAPITALE	7.737.980,52	
TIT. 5 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
			FPV PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	80.157.499,93	77.650.978,70	TOTALE SPESE FINALI	82.636.929,09	71.054.287,43
TIT.6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	2.663.302,34	2.663.302,34
TIT.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	TITOLO 5 – CHIUSURA/ANTICIPAZIONI DA TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
TIT.9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE	6.329.227,32	6.342.208,21	TITOLO 7 – SPESE PER CONTO TERZI E	6.329.227,32	6.694.224,14

DI GIRO			PARTITE DI GIRO		
TOTALE ENTRATE ESERCIZIO 2022	86.486.724,25	83.993.186,91	TOTALE SPESE ESERCIZIO 2022	91.629.458,75	80.411.813,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	104.736.938,42	107.384.782,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	91.629.458,75	80.411.813,91
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO DI CASSA	13.107.479,67	26.972.968,32
TOTALE A PAREGGIO	104.736.938,42	107.384.782,23	TOTALE A PAREGGIO	104.736.938,42	107.384.782,23

Sintesi dei dati finanziari della sola competenza dell'esercizio 2022 a consuntivo

Analisi delle entrate di pura competenza

OGGETTO	PREVISIONE ORIGINARIE	PREVISIONE DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	INTROITI	% INCASSO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	€ 652.530,54	€ 2.604.452,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	€ 444.784,33	€ 5.496.131,38			
UTILIZZO AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€ -	€ 10.149.630,79			
TOTALE (A)	€ 1.097.314,87	€ 18.250.214,17			
TITOLO PRIMO	€ 28.216.280,68	€ 21.761.184,07	€ 21.788.086,58	€ 20.864.581,07	95,76%
TITOLO SECONDO	€ 12.736.697,19	€ 28.507.510,44	€ 29.282.844,68	€ 24.775.460,33	84,61%
TITOLO TERZO	€ 11.918.875,99	€ 28.991.898,71	€ 12.969.076,38	€ 9.145.130,85	70,51%
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI (B)	€ 52.871.853,86	€ 79.260.593,22	€ 64.040.007,64	€ 54.785.172,25	85,55%
TITOLO QUARTO	€ 46.815.865,55	€ 35.320.617,86	€ 19.117.489,29	€ 15.243.384,65	79,74%
TITOLO QUINTO	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO SESTO	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO NONO	€ 10.443.000,00	€ 10.953.000,00	€ 6.329.227,32	€ 6.313.359,48	99,75%
TOTALE TITOLI DAL QUARTO AL NONO (C)	€ 57.258.865,55	€ 46.273.617,86	€ 25.446.716,61	€ 21.556.744,13	84,71%
TOTALE GENERALE D=(A+B+C)	€ 111.228.034,28	€ 143.784.425,25	€ 89.486.724,25	€ 76.341.916,38	85,31%

Analisi delle spese di pura competenza

OGGETTO	PREVISIONE ORIGINARIE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	FPV	PAGAMENTI	PAGATO SU IMP. %
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO PRIMO SPESE CORRENTI	€ 50.442.993,01	€ 70.758.172,82	€ 58.045.082,29	€ 2.130.499,20	€ 54.815.485,34	94,44%
TITOLO SECONDO SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 47.678.399,88	€ 43.095.652,22	€ 14.723.367,08	€ 7.737.980,52	€ 13.365.982,32	90,78%
TITOLO TERZO INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
TITOLO QUARTO RIMBORSO PRESTITI	€ 2.663.641,20	€ 2.664.841,22	€ 2.663.302,34	€ -	€ 2.663.302,34	100,00%
TITOLO SETTIMO USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 10.443.000,00	€ 10.953.000,00	€ 6.329.227,32	€ -	€ 5.770.444,92	91,17%
TOTALE GENERALE	€ 111.228.034,09	€ 127.471.666,26	€ 81.760.979,03	€ 9.868.479,72	€ 76.615.214,92	93,71%

Andamento del risultato di gestione negli esercizi precedenti

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti **risultati di gestione**:

Risultato gestione competenza 2018	Risultato gestione competenza 2019	Risultato gestione competenza 2020	Risultato gestione competenza 2021	Risultato gestione competenza 2022
7.888.219,43	8.071.231,81	7.695.151,60	10.069.498,77	13.107.479,67

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2018	Risultato 2019	Risultato 2020	Risultato 2021	Risultato 2022
A) Risultato di amministrazione (+/-)	21.165.247,55	23.421.722,96	28.238.116,63	29.856.130,17	33.681.373,01
Parte accantonata					
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	7.853.690,39	9.874.336,73	10.473.519,86	11.726.454,15	13.954.198,41
<i>Fondo contenzioso</i>	130.000,00	157.000,00	184.000,00	207.000,00	234.000,00
<i>Passività potenziali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Fondo rinnovo contrattuale/Altri accantonamenti</i>	59.833,64	223.669,64	433.015,64	812.040,00	468.645,00
B) Totale accantonato	8.043.524,03	10.255.006,37	11.090.535,50	12.745.494,15	14.656.843,41
Parte vincolata					
<i>Per legge o dai principi contabili</i>	669.421,66	1.415.138,62	4.311.662,27	1.723.550,57	4.100.133,49
<i>Per trasferimenti</i>	4.413.203,11	5.121.450,50	3.906.607,74	6.443.365,09	9.226.035,75
<i>Per contrazione di mutui</i>	89.015,12	89.015,12	78.897,73	89.791,29	13.634,80
<i>Per vincoli attribuiti dall'Ente</i>	4.660.860,00	3.261.000,00	3.028.199,78	2.778.199,78	0,00
<i>Per altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Totale vincolato	9.832.499,89	9.886.604,24	11.325.067,52	11.034.906,73	13.339.864,04
D) Parte destinata agli investimenti	15.270,90	39.324,75	61.545,82	74.185,27	84.833,87
E) Parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.273.952,73	3.240.787,60	5.760.967,79	6.001.544,02	5.599.832,29

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	€ 65.337.524,14	zero
Anno 2010	€ 59.328.114,67	zero
Anno 2011	€ 68.403.802,85	zero
Anno 2012	€ 72.288.827,89	zero
Anno 2013	€ 58.189.468,93	zero
Anno 2014	€ 43.464.377,01	zero
Anno 2015	€ 35.057.761,81	zero
Anno 2016	€ 28.954.448,38	zero
Anno 2017	€ 32.650.409,51	zero
Anno 2018	€ 31.247.707,30	zero
Anno 2019	€ 15.202.376,59	zero
Anno 2020	€ 22.756.340,56	zero
Anno 2021	€ 23.391.595,32	zero
Anno 2022	€ 26.972.968,32	zero

Calcolo del risultato di amministrazione al 31/12/2022

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 33.681.373,01.

Il quadro che segue riporta il risultato di amministrazione d'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e dei residui.

Il fondo finale di cassa di € 26.972.968,32 è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo meccanico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 23.391.595,32
RISCOSSIONI	(+)	€ 7.651.270,53	€ 76.341.916,38	€ 83.993.186,91
PAGAMENTI	(-)	€ 3.796.598,99	€ 76.615.214,92	€ 80.411.813,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 26.972.968,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 26.972.968,32
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€13.823.368,48	€ 10.144.807,87	€ 23.968.176,35 € 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 2.245.527,83	€ 5.145.764,11	€ 7.391.291,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 2.130.499,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 7.737.980,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 33.681.373,01

L'andamento del risultato d'amministrazione negli ultimi esercizi precedenti è stato:

Anno 2006: € 3.159.825,00

Anno 2007: € 2.549.847,00

Anno 2008: € 2.191.156,00

Anno 2009: € 2.138.258,30

Anno 2010: € 1.546.324,96

Anno 2011: € 1.812.852,36 di cui vincolato € 150.000,00.

Anno 2012: € 6.247.895,93 di cui vincolato € 3.512.846,10 e libero € 2.735.049,83.

Anno 2013: € 11.726.992,26 di cui € 7.421.010,95 parte vincolata corrente e capitale, € 1.318.142,56 parte accantonata a fondo crediti di dubbia e incerta e disponibile € 2.987.838,75.

Anno 2014; € 14.132.194,35 di cui € 10.536.148,42 avanzo vincolato e accantonato, ed € 3.596.045,93 quale avanzo libero.

Anno 2015: € 8.507.679,49 di cui accantonata a FCDE € 3.398.457,44, avanzo vincolato € 3.146.794,95, avanzo destinato € 748.330,00 e quota libera € 1.124.097,10.

Anno 2016: € 12.515.773,03, di cui € 5.557.631,15 accantonata a FCDE, € 5.228.497,29 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 546.351,74 avanzo destinato ad investimenti ed € 1.183.292,85 avanzo libero.

Anno 2017: € 12.742.217,94, di cui € 6.950.938,51 accantonata, € 4.997.492,05 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 149.960,62 avanzo destinato ad investimenti ed € 643.827,76 avanzo libero.

Anno 2018: €. 21.165.247,55, di cui avanzo accantonato per € 8.043.524,03, avanzo vincolato per €. 9.832.499,89, avanzo destinato agli investimenti per € 15.270,90 e avanzo libero per €.3.273.952,73.

Anno 2019: € 23.421.722,96, di cui € 10.255.006,37 quota accantonata, € 9.886.604,24 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 39.324,75 avanzo destinato ad investimenti ed € 3.240.787,60 avanzo libero.

Anno 2020: € 28.238.116,63 di cui quota accantonata, €11.090.535,50, € 11.325.067,52 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 61.545,82 avanzo destinato ad investimenti, € 5.760.967,79 avanzo libero;

Anno 2021: € 29.856.130,17 di cui quota accantonata, €12.745.494,15 , € 11.034.906,73 avanzo vincolato, parte corrente e in conto capitale, € 74.185,27 avanzo destinato ad investimenti, € 6.001.544,02 avanzo libero.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Con maggiore dettaglio per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e da quella, sempre nel versante della spesa, relativa alle eventuali passività potenziali (fondo spese e fondo rischi).

- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, e da economie di uscite su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'Ente.

Operativamente, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento. La verifica ha inoltre interessato la composizione interna del risultato in modo da escludere che, al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

fondo iniziale di cassa	23.391.595,32
riscosso	83.993.186,91
pagato	80.411.813,91
fondo di cassa (a)	<u>26.972.968,32</u>
residui attivi	23.968.176,35
residui passivi	7.391.291,94
differenza (b)	16.576.884,41
totale (c=a+b)	43.549.852,73
fondo plur.vinc. (d)	<u>9.868.479,72</u>
avanzo d'amministrazione lordo (e=c-d)	<u>33.681.373,01</u>
FCDE (f)	13.954.198,41
Fondo contenzioso (g)	234.000,00
Altri accantonamenti (h)	468.645,00

avanzo d'amministrazione lordo (i=e-f-g-h) di cui:	19.024.529,6
Parte vincolata	13.339.864,04
Parte destinata agli investimenti	84.833,37
Parte disponibile	5.599.832,29

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato, mentre il dettaglio con elenco analitico delle singole voci, è reperibile nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto che si riporta per maggiore comodità.

Prospetto risultato di amministrazione al 31/12/2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2022				23.391.595,32
RISCOSSIONI	+	7.651.270,53	76.341.916,38	83.993.186,91
PAGAMENTI	-	3.796.598,99	76.615.214,92	80.411.813,91
SALDO CASSA AL 31/12/2022	=			26.972.968,32
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE IL 31/12	-			0,00
FONDO CASSA AL 31/12	=			26.972.968,32
RESIDUI ATTIVI	+	13.823.368,48	10.144.807,87	23.968.176,35
Di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	-	2.245.527,83	5.145.764,11	7.391.291,94
FPV CORRENTE	-			2.130.499,20
FPV CAPITALE	-			7.737.980,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	=			33.681.373,01
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				13.954.198,41
Accantonamenti residui perenti al 31/12/2022				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e smi al 31/12/2022				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				234.000
Altri accantonamenti				468.645,00
				Totale parte accantonata (B) 14.656.843,41
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili				4.100.133,49
Vincoli derivanti da trasferimenti				9.226.095,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				13.634,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				0,00
Altri vincoli				
				Totale parte vincolata (C) 13.339.864,04
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI				
				Totale parte destinata agli investimenti (D) 84.833,37
PARTE DISPONIBILE				
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 5.599.832,19
<i>Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese di bilancio di previsione come avanzo da ripianare</i>				

L'Ente, pur avendo la possibilità di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero in quanto non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria e/o all'utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt. 195 e 220 TUEL, così come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del medesimo TUEL, non ne ha avuto necessità.

Il risultato di amministrazione comparato all'ultimo quadriennio è il seguente:

	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€23.421.722,96	€28.238.116,63	€ 29.856.130,17	€ 33.681.373,01
di cui				
a) parte accantonata	€ 10.255.006,37	€ 11.090.535,50	€ 12.745.494,15	€ 14.656.843,41
b) Parte vincolata	€ 9.886.604,24	€ 11.325.067,52	€ 11.034.906,73	€ 13.339.864,04
c) Parte destinata	€ 39.324,75	€ 61.545,82	€ 74.185,27	€ 84.833,37
e) Parte disponibile (+/-)	€ 3.240.787,60	€ 5.760.967,79	€ 6.001.544,02	€ 5.599.832,19

Ulteriore dimostrazione del calcolo del risultato di amministrazione 2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	€ 23.421.722,96	€ 28.238.116,63	€ 29.856.130,17
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	€ 3.407.694,78	€ 4.624.385,88	€8.100.583,38
Entrate accertate nell'esercizio	€ 65.557.738,55	€ 67.891.829,28	€ 86.486.724,25
Uscite impegnate nell'esercizio	€ 59.563.120,69	€ 62.797.010,67	€ 81.760.979,03
Variazioni dei residui attivi verificatesi nell'esercizio	-€ 3.476,43	€ -21.133,47	€795.562,51
Variazioni dei residui passivi verificatesi nell'esercizio	€ 41.943,34	€ 20.525,90	€71.831,45
Saldo di amministrazione dell'esercizio	€ 32.862.502,51	€ 37.956.713,55	€43.549.852,73
Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio	€ 4.624.385,88	€ 8.100.583,38	€ 9.868.479,72
A) Risultato di amministrazione al 31/12 definitivo	€ 28.238.116,63	€ 29.856.130,17	€ 33.681.373,01

Avanzo di amministrazione al 31/12/2021 applicato al bilancio 2022

E' stato applicato al bilancio esercizio 2022 l'avanzo d'amministrazione di complessivi euro 10.149.630,79 di cui:

- euro 1.857.957,80 avanzo vincolato in conto capitale,
- euro 0,00 avanzo destinato ad investimenti,
- euro 4.161.331,44 avanzo vincolato in parte corrente,
- euro 345.843,00 avanzo accantonato,
- euro 3.784.498,55 avanzo libero disponibile.

	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021	Avanzo applicato in sede di approvazione del bilancio 2022 e con variazioni di bilancio	Avanzo disapplicato nel corso del 2022	Avanzo ancora da destinare
Parte accantonata	12.745.494,15	345.843,00	0,00	12.399.651,15
Parte vincolata:				
- da leggi o principi contabili	1.723.550,57	1.322.720,10	0,00	400.830,47
- da trasferimenti	6.443.365,09	3.221.986,49	1.303.617,13	4.524.995,73
- derivanti contrazioni di mutui	89.791,29	0,00	0,00	89.791,29
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	2.778.199,78	2.778.199,78	0,00	0,00
Totale parte vincolata	11.034.906,73	7.322.906,37	1.303.617,13	5.015.617,49
Totale destinato agli investimenti:	74.185,27	0,00	0,00	74.185,27
Totale disponibile	6.001.544,02	3.784.498,55	0,00	2.217.045,47
<u>Totale fondi dell'avanzo</u>	29.856.130,17	11.453.247,92	<u>1.303.617,13</u>	19.706.499,38

Il totale della quota dell'avanzo applicato nel 2022, ammonta ad euro 10.149.630,79 di cui, per quanto concerne la spesa di parte corrente sono applicate quote di avanzo accantonato per arretrati CCNL comparto per euro 345.843,00, avanzo vincolato per € 4.161.331,44 e quote di avanzo libero per euro 3.784.498,55 che totalizza euro 8.291.672,99 e per quanto concerne la spesa per investimenti sono applicate quote per € 1.857.957,80 così dettagliate:

Per la parte investimenti:

Capitolo	Descrizione	Importo
1	Avanzo d'amministrazione parte destinata agli investimenti.	0,00
3	Avanzo d'amministrazione vincolato spese investimenti al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.	€ 1.857.957,80
6	Avanzo d'amministrazione vincolato per investimenti (solo quota avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
	Totale	€ 1.857.957,80

Si ricorda che nella voce del cap.E3 "applicazione avanzo vincolato per investimenti" di complessivi euro 1.857.957,80, è confluito anche l'importo di euro 444.582,23, inserito nella voce "vincoli di legge o principi contabili parte corrente" riguardante gli introiti da ruoli su sanzioni stradali di anni precedenti, finalizzati alla copertura di maggiori oneri su investimenti relativi a infrastrutture stradali, a causa del forte aumento prezzi delle materie necessarie all'esecuzione dei lavori.

Per la parte corrente:

Capitolo	Descrizione	Importo
2	Avanzo di amministrazione accantonato per rinnovo CCNL	345.843,00
5	Avanzo d'amministrazione non vincolato (libero) per spese	3.784.498,55

	correnti in sede di salvaguardia.	
7	Avanzo d'amministrazione vincolato spesa corrente (solo quota di avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
8	Avanzo d'amministrazione accantonato per spesa corrente.	0,00
9	Avanzo d'amministrazione vincolato spese correnti (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.)	4.161.331,44
	Totale	8.291.672,99

Si evidenzia altresì che riguardo all'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021 ancora da applicare, pari a 19.706.499,38 euro, al netto degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) ed al fondo contenzioso, indennità del Presidente e spese future pari a complessivi euro 11.936.254,15, residua quale quota ancora disponibile per complessivi 7.770.245,23 euro, che vengono così suddivisi nel seguente prospetto:

valori e modalità	totale parte disponibile	fcde	Passività potenziali /fondo cont	altri fondi	totale parte accanton.	vincolo ex legge	vincolo trasferimenti	mutuo	vincolo ente	totale parte vincolata	destinata investimenti	totali
copertura debiti fb	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
salvaguardia equilibri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.778.199,78	0,00	0,00	
spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.918.369,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
spese correnti non permanenti	3.784.498,55	0,00	0,00	0,00	0,00	1.322.720,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
altre modalità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	345.843,00	345.843,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.843,00
Utilizzo parte disponibile	3.784.498,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.784.498,55
utilizzo parte vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.322.720,10	1.918.369,36	0,00	2.778.199,78	0,00	0,00	6.019.289,24
utilizzo parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale della parti utilizzate (a)	3.784.498,55	0,00	0,00	345.843,00	345.843,00	1.322.720,10	1.918.369,36	0,00	2.778.199,78	6.019.289,24	0,00	10.149.630,79
totale parti non utilizzate (b)	2.217.045,47	12.653.808,15	0,00	463.397,00	12.399.651,15	400.830,47	4.524.995,73	89.791,29	0,00	5.015.617,49	74.185,27	19.706.499,38
a+b totale	6.001.544,02	12.653.808,15	0,00	809.240,00	12.745.494,15	1.723.550,57	6.443.365,09	89.791,29	2.778.199,78	11.034.906,73	74.185,27	29.856.130,17

La somma del valore delle parti non utilizzate è uguale al valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 (2021)al termine dell'esercizio n. (2022)

Risultati della gestione finanziaria: utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 al bilancio 2022.

Valore e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (Del. 193 del 28/11/2022)	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzate per spese in conto capitale	Totale parte disponibile utilizzata
copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
salvaguardia equilibri di bilancio	3.784.498,55	0,00	3.784.498,55
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento di spese correnti non permanente	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	3.784.498,55	0,00	3.784.498,55

Valore e modalità di utilizzo della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte accantonata FCDE	Parte accantonata fondo passività potenziali	Accantonata altri fondi (arretrati contrattuali)	Parte accantonata: totale
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00	0,00	345.843,00	345.843,00
Utilizzo parte accantonata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	345.843,00	345.843,00

Valore e modalità di utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata ex lege	Parte vincolata trasferimenti	Parte vincolata mutuo	Parte vincolata ente	Parte vincolata: totale
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	1.322.720,10	60.411,56	0,00	2.778.199,78	4.161.331,44
Utilizzo parte vincolata per spese in conto capitale	0,00	1.857.957,80	0,00	0,00	1.857.957,80
Totale delle parti utilizzate	1.322.720,10	1.918.369,36	0,00	2.778.199,78	6.019.289,24

Valori e modalità di utilizzo della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata agli investimenti
Totale delle parti utilizzate	0,00

Risultato di amministrazione esercizio precedente (2021)	Totale parte disponibile	Totale parte accantonata	Totale parte vincolata	Totale parte destinata agli investimenti	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale parti utilizzate - avanzo impegnato	3.784.498,55	345.843,00	6.019.289,24	0,00	10.149.630,79
Totale delle parti non utilizzate (FCDE incluso)	2.217.045,47	12.399.651,15	5.015.617,49	74.185,27	19.706.499,38
Totale complessivo del risultato di amministrazione	6.001.544,02	12.745.494,15	11.034.906,73	74.185,27	29.856.130,17

Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore assoluto del risultato, mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'utilizzo dello strumento contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV) altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo difetto viene corretto considerando il FPV in parte spesa come "impegnato".

Nel prospetto che segue viene rappresentato l'andamento di riscossioni e pagamenti della gestione di mera competenza, che evidenzia una differenza positiva.

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2022
Riscossioni	(+)	76.341.916,38
Pagamenti	(-)	76.615.214,92
	<i>Differenza [A]</i>	-273.298,54
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	8.100.583,38
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	9.868.479,72
	<i>Differenza [B]</i>	-1.767.896,34
Residui attivi da competenza	(+)	10.144.807,87
Residui passivi da competenza	(-)	5.145.764,11
	<i>Differenza [C]</i>	4.999.043,76
Saldo avanzo di competenza		
		2.957.848,87
+ utilizzo avanzo di amministrazione		10.149.630,79
Totale avanzo di competenza		13.107.479,67

Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2022
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.725.745,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.100.583,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 9.868.479,72
SALDO FPV	-€ 1.767.896,34
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 897.363,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 101.800,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 71.831,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 867.393,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.725.745,22
SALDO FPV	-€ 1.767.896,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 867.393,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.149.630,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 19.706.499,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 33.681.373,01

(*) saldo accertato e impegnato del solo esercizio 2022

Risultato di competenza rettificato

Quando si osserva il risultato finanziario di competenza, si è soliti analizzare la differenza tra accertato e impegnato in conto competenza, che esprime un risultato significativo ma non esaustivo. Tra gli impegni di competenza sono infatti presenti anche voci di spesa finanziate da risorse "applicate" quali il FPV e l'avanzo di amministrazione, a cui deve essere decurtato il FPV determinato in spesa.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riscossioni in conto competenza (+)	€ 76.341.916,38
Pagamenti in conto competenza (-)	€ 76.615.214,92
Residui attivi da competenza (+)	€ 10.144.807,87
Residui passivi da competenza (-)	€ 5.145.764,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (-)	€ 0,00
Primo SALDO di competenza (=)	€ 4.725.745,22
FPV corrente applicato in entrata al 01/01 (+)	€ 2.604.452,00
FPV capitale applicato in entrata al 01/01 (+)	€ 5.496.131,38
FPV corrente determinato spesa al 31/12 (-)	€ 2.130.499,20
FPV capitale determinato spesa al 31/12 (-)	€ 7.737.980,52
Risultato della gestione di competenza rettificato FPV (=)	-€ 1.767.896,34
Avanzo di amministrazione applicato (+)	€ 10.149.630,79
Disavanzo di amministrazione ripianato(-)	€ 0,00
Saldo di competenza lordo (=)	€13.107.479,67

Parametri deficitari strutturali

I parametri deficitari, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con valore non coerente con il dato di riferimento nazionale. E' stata predisposta la certificazione in ordine ai parametri obiettivi dalla quale si evince che la Provincia di Cremona, su un totale di otto obiettivi, li rispetta tutti; si ricorda che lo stato di deficitarietà deve essere dichiarato al mancato rispetto di quattro obiettivi.

La situazione, come più sotto riportata, e sulla base delle informazioni disponibili al momento della stesura del rendiconto, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio; ulteriori valutazioni di insieme, con l'adozione di possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

PARAMETRO	DENOMINAZIONE INDICATORE	CRITERI PER POSITIVITÀ	BARRARE LA CONDIZIONE CHE RICORRE	
Indicatori sintetici di bilancio				
P1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo se > 41	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo se < 21	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo se > 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > 15	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se > 1,20	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > 1	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > 0,60	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Indicatori analitici di bilancio				
P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo se < 45	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242 comma 1 TUEL.

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	---------------

Di seguito si esplicitano i risultati di dettaglio che confermano la correttezza della compilazione della tabella:

PARA METR O	CO D. IND IC	DENOMINAZIONE INDICATORE	CRITERI PER POSITIVITÀ	SOGLIA % CM E PROVIN CE	DATI RENDICON TO 2022 (%)	NO=NEGA TIVO SI=POSITI VO
Indicatori sintetici di bilancio						
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo se > soglia	41	31,30	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo se < soglia	21	51,89	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo se > soglia	0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > soglia	15	10,70	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se > soglia	1,20	0	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > soglia	1	0	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > soglia	0,60	0	NO
P8		Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo se < soglia	45	78,38	NO

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Nell'esercizio 2022 non sono stati dichiarati debiti fuori bilancio.

Si riporta, per completezza di informazione, l'evoluzione dei debiti fuori bilancio nei precedenti anni:

Rendiconto anno 2006: €. 79.830,00

Rendiconto anno 2007: €. 0,00

Rendiconto anno 2008: €. 0,00

Rendiconto anno 2009: €. 60.184,66

Rendiconto anno 2010: €. 75.385,98

Rendiconto anno 2011: €. 0,00

Rendiconto anno 2012: €. 3.868,23

Rendiconto anno 2013: €. 3.385,10

Rendiconto anno 2014: €. 5.786,60

Rendiconto anno 2015 : €. 312.738,28

Rendiconto anno 2016: €. 50.806,75

Rendiconto anno 2017: €. 11.250,00

Rendiconto anno 2018: €. 0,00

Rendiconto anno 2019: €. 0,00

Rendiconto anno 2020: €. 0,00

Rendiconto anno 2021: €. 0,00

L'attestazione rilasciata dal dirigente del settore risorse economiche e finanziarie prende atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di passività potenziali.

Attualmente il settore risorse economiche e finanziarie non risulta essere a conoscenza, sulla base degli atti in suo possesso, di ulteriori situazioni di sofferenza.

dati relativi ai debiti fuori bilancio	importi riconosciuti e finanziati nel 2022
sentenze esecutive	€0,00
copertura di disavanzi di consorzi aziende speciali e di istituzioni	€ 0,00
ricapitalizzazione	€ 0,00
procedure espropriative	€ 0,00
acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
<u>totale</u>	€ 0,00

Nel corso del 2022 l'Ente NON ha subito procedimenti di esecuzione forzata.

Verifica degli equilibri di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite e relativi impieghi, e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili di previsione sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al primo anno del triennio di previsione.

Questa corrispondenza è stata mantenuta durante l'esercizio 2022 attraverso la rigorosa valutazione dei principali flussi di cassa e delle corrispondenti previsioni di uscita (principio di equilibrio del bilancio). Gli stanziamenti di bilancio, avente carattere autorizzatorio e identificando il limite massimo per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire la corretta imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi.

Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (principio della competenza finanziaria potenziata).

Nel predisporre il rendiconto si è considerato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (principio della competenza economica).

La situazione iniziale di equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, ed il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i relativi movimenti contabili di accertamento e impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Tre sono gli equilibri da evidenziare:

Equilibrio finale (o risultato di competenza) – w1: si tratta dell'equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l'avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata (distinto per parte corrente, parte investimenti e per incremento di attività finanziarie) e spese di bilancio, compresi l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il FPV distinto nelle sue tre tipologie. Sia per la parte entrata che per la parte spesa viene richiesto di specificare l'eventuale parte di FPV finanziata da debito. Il decreto correttivo ha precisato che alla voce 'Utilizzo avanzo di amministrazione' va inserito l'importo applicato al bilancio in corso di esercizio, ovvero il relativo stanziamento definitivo e non l'ammontare che ha finanziato spese impegnate a consuntivo.

Equilibrio di bilancio – w2: che sottrae dall'equilibrio finale w1 le risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio e le risorse vincolate nel bilancio i cui valori sono desunti dai nuovi prospetti dimostrativi delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione rilevabili dai prospetti a1 – a2 e a3 inseriti nel volume del rendiconto della gestione;

Equilibrio complessivo – w3: che dal risultato dell'equilibrio w2 sottrae la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto ai fini del rispetto dell'obbligo di cui al comma 821 della L. 145/2018 sul pareggio di bilancio, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

La Commissione Arconet in occasione della riunione del 11.12.2019, ha affermato che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al

ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”. Pertanto w1 dovrà essere necessariamente maggiore o uguale di zero, mentre w2 dovrà tendenzialmente essere tale”. Arconet conclude rammentando che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto degli equilibri w2 e w3.

Attestazione di rispetto vincoli di finanza pubblica 2022- commi 821 e seguenti art. 1 legge 145/2018

Occorre presentare l'attestazione sui vincoli di finanza pubblica come stabilito dai commi 821 e seguenti dall'art. 1 legge 145/2018.

Un ente si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è ricavata in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 D.Lgs n.118/2011.

Ma come riusciamo a dimostrare di aver raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica nel 2022, qual è il dato positivo da considerare se il DM 01.08.2019 prevede almeno tre obiettivi di competenza da raggiungere:

- risultato di competenza W1
- equilibrio di bilancio W2
- equilibrio complessivo W3.

Il Verbale Arconet dell'11 dicembre 2019 così recita: *“La Commissione riprende l'esame del quesito presentato da diversi comuni, riguardante il rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 1 comma 820 e 821 L. 145/2018 per il quale gli enti territoriali si considerano in equilibrio alla presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, alla luce del DM 1.08.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs 118/2011. Gli Enti chiedono quali dei saldi presenti nel rendiconto della gestione deve essere considerato ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 L. 145/2018”*.

La Commissione dopo approfondito esame tra i propri componenti condivide la seguente risposta al quesito: *“in merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011/ n.118, si rappresenta che, il risultato di competenza W1 e l'equilibrio di bilancio W2 sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.*

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza W1 non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”.

Quindi per dimostrare di aver centrato l'obiettivo di finanza pubblica 2022 non è sufficiente riportare un valore positivo nel risultato di competenza individuato al punto W1, ma è necessario avere conseguito un valore positivo anche sull'equilibrio di bilancio specificato a W2, che modifica, tendenzialmente lo “peggiora” il risultato di competenza di due elementi, gli accantonamenti stanziati nel bilancio di competenza e le somme vincolate accertate ma non impegnate.

Descrizione di parte corrente	Importo corrente	Descrizione di parte capitale	Importo di parte capitale	totale (W=0+Z)
Risultato di competenza di parte corrente O1	9.097.248,80	Risultato di competenza in conto capitale Z1	4.010.230,87	13.107.479,67
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio 2022	2.349.716,77	Risorse accantonate in conto capitale stanziato nel bilancio 2022	0,00	
Risorse vincolate	2.531.502,68	Risorse vincolate	4.299.591,92	

di parte corrente nel bilancio		di parte capitale nel bilancio		
Equilibrio di bilancio di parte corrente O2	4.216.029,35	Equilibrio di bilancio di parte capitale Z2	-289.361,05	3.925.477,80
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-92.524,51	Variazione accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto	0,00	
Equilibrio complessivo di parte corrente O3	4.308.553,86	Equilibrio complessivo di parte capitale Z3	-289.361,05	4.019.192,81

Riassunto: dati positivi

Risultato di competenza W1	13.107.479,67
Equilibrio di bilancio W2	3.926.668,30
Equilibrio complessivo W3	4.019.192,81

La Provincia di Cremona ha centrato l'obiettivo di finanza pubblica 2022 in quanto ha un valore positivo al rigo W2 del prospetto equilibri di bilancio di **euro 3.926.668,30**

Dimostrazione equilibrio di competenza vincoli di finanza pubblica

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (=G+H+L+M)	9.097.248,80
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	2.349.716,77
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	2.531.502,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	4.216.029,35
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)	-92.524,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	4.308.553,86
Z1 RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (=P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E)	4.010.230,87
Risorse accantonate di parte capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (-)	0,00
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio (-)	4.299.591,92
Z2 EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-289.361,05
Variazioni accantonamenti di parte capitale effettuati in sede di rendiconto (-)	0,00
Z3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-289.361,05
Saldo partite finanziarie	
W1 RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	13.107.479,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di esercizio 2022	2.349.716,77
Risorse vincolate nel bilancio di esercizio 2022	6.831.094,60
W2 EQUILIBRI DI BILANCIO	3.926.668,30
Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	-92.524,51
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO	4.019.192,81

In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, l'ente locale deve garantire il recupero in massimo tre anni, come previsto dalla legge 243/2012 all'art. 9: in sede di rendiconto di gestione, se si evidenziasse un valore negativo del saldo, il predetto Ente adotta misure di correzione tali da assicurare il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2022
A) FPV per spese correnti iscritto in entrata	€ 2.604.452,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	€ 0,00
B) Entrate titoli (I+II+III)	€ 61.040.007,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€ 0,00
C) entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica	€ 0,00
D) spese titolo 1.00 – spese correnti (-)	€ 58.045.082,29
D1) FPV di parte corrente iscritto in spesa (-)	€ 2.130.499,20
E) spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale (-)	€ 0,00
E1) FPV titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale (-)	€ 0,00
F) Spese titolo 4.00 - quota di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	€ 2.663.302,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€ 0,00
F2) fondo anticipazione di liquidità (-)	€ 0,00
G) somma finale (= A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	€ 805.575,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI, PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ART.162, COMMA 6 DEL TUEL	
H) utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	€ 8.291.672,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€ 0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	€ 0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	€ 0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	€ 0,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (=G+H+L+M)	€ 9.097.248,80
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (-)	€ 2.349.716,77
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (-)	€ 2.531.502,68
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	€ 4.216.029,35
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (-)	-92.524,51
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	€ 4.308.553,86

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata, il quale prescrive che entrate e uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati:

- lo stanziamento ed il relativo impegno è allocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrata a specifica destinazione vincolata, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, utilizzando il FPV, e sino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diverrà esigibile solo in futuro;

Sempre nelle situazioni sopra descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Anche per le poste di bilancio degli investimenti è stata rispettata la copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza finanziaria potenziata).

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	€ 1.857.957,80
Q) FPV di parte capitale iscritto in entrata (+)	€ 5.496.131,38
R) Entrate titolo 4.00, 5.00, 6.00 (+)	€ 19.117.489,29
C) entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (-)	€ 0,00
I) entrate di parte capitale destinate a spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	€ 0,00
S1) Entrate titolo 5.02 riscossione di crediti di breve termine (-)	€ 0,00
S2) Entrate titolo 5.03 riscossione di crediti di medio-lungo termine (-)	€ 0,00
T) Entrate titolo 5.04 altre entrate per riduzione di attività finanziaria (-)	€ 0,00
L) entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	€ 0,00
M) entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00
U) spese titolo 2.00 spese in conto capitale (-)	€ 14.723.367,08
U1) FPV in conto capitale iscritto in spesa	€ 7.737.980,52
V) spese titolo 3.01 per acquisizione di attività finanziarie	€ 0,00
E) spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale (+)	€ 0,00
Z1 RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE (=P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E)	€ 4.010.230,87
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (-)	€ 0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-)	€ 4.299.591,92
Z2 EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-€ 289.361,05
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto (-)	€ 0,00
Z3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	-€ 289.361,05
S1) Entrate titolo 5.02 riscossione di crediti di breve termine (+)	€ 0,00
S2) Entrate titolo 5.03 riscossione di crediti di medio-lungo termine (+)	€ 0,00
T) Entrate titolo 5.04 altre entrate per riduzione di attività finanziaria (+)	€ 0,00
X1) spese titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	€ 0,00
X2) spese titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	€ 0,00
Y) spese titolo 3.04 per altre spese per incremento di attività finanziaria	€ 0,00
W1 RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	€ 13.107.479,67
Risorse accantonate stanziare nel bilancio di esercizio 2022	€ 2.349.716,77
Risorse vincolate nel bilancio	€ 6.831.094,60
W2 EQUILIBRI DI BILANCIO	€ 3.926.668,30
Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (-)	-92.524,51
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 4.019.192,81

Rendiconto 2022- modelli A1-A2-A3.

Al rendiconto 2022 si applicano gli schemi previsti dal D.M. MEF 01.08.2019, così denominati:

Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

Allegato a/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

Allegato a/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Gli schemi analitici, con l'indicazione dei singoli capitoli del rendiconto 2022, debitamente compilati, sono riportati alla fine della presente relazione.

Allegato a/1

Le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce sono analiticamente rappresentate nell'Allegato a/1 al rendiconto che, con riferimento al fondo anticipazione di liquidità, al fondo perdite societarie, al fondo contenzioso, al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, e agli altri accantonamenti, indica rispettivamente nelle seguenti colonne:

- il capitolo di spesa del bilancio gestionale e relativa descrizione.
- Lettera a) le risorse accantonate all'1/01/2022. I totali parziali di tale colonna corrispondono agli importi dei fondi indicati nella parte accantonata dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione.
- Lettera b) le risorse accantonate applicate al bilancio d'esercizio con segno meno. Si indica l'importo dello stanziamento definitivo della voce Utilizzo avanzo d'amministrazione.
- Lettera c) risorse accantonate stanziato. Per ciascun capitolo si indica l'importo stanziato definitivo riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate d'esercizio sia dal riaccantonamento dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata come utilizzo del risultato d'amministrazione al lordo degli utilizzi
- Lettera d) "accantonamenti/utilizzi in sede di rendiconto. Ulteriori accantonamenti nel risultato d'amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto
- Lettera e) risorse accantonate nel risultato d'amministrazione al 31/12/2022. Somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci.
- I totali parziali della colonna e) corrispondono agli importi dei rispettivi fondi indicati nella "parte accantonata" dell'allegato a) del rendiconto, concernente il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione.
- Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità da effettuare tassativamente seguendo le modalità indicate dal DM 1.08.2019.

Allegato a/2

Il prospetto prevede la distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dei vincoli derivanti da trasferimenti, dei vincoli da mutui e altri finanziamenti e dei vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'art. 42 comma 5 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., dall'art. 187, comma 3 ter del TUEL e dai principi contabili applicati.

Si indica nelle seguenti colonne:

- Capitolo di entrata vincolata e la relativa descrizione con le dovute eccezioni indicate dalla norma.
- Capitolo di spesa finanziato da entrate vincolate e relativa descrizione con le dovute eccezioni indicate dalla norma.
- Risorse vincolate nel risultato d'amministrazione al 01/01/2022 (31/12/2021) Deve essere indicato l'importo della specifica entrata vincolata nel risultato d'amministrazione al 01/01/2022 (31/12/2021) che deve corrispondere all'ammontare della corrispondente entrata vincolata lettera (i) dell'allegato a 2 del rendiconto esercizio precedente.
- Risorse vincolate avanzo 2021 applicate al bilancio 2022. Deve essere indicato l'importo delle entrate vincolate che sono state applicate definitivamente al bilancio 2022 alla voce Utilizzo avanzo d'amministrazione con il segno +.
- Entrate vincolate accertate in conto competenza 2022. Deve essere indicato l'importo delle entrate con specifico vincolo di destinazione, accertate con imputazione al 2022.
- Impegni 2022 finanziati da entrate vincolate accertate in c/competenza 2022 o da quote vincolate avanzo 2021 applicate al bilancio 2022. Deve essere indicato l'importo degli impegni

- imputati al 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nel 2022 o da quote vincolate del risultato d'amministrazione 2021 applicate nel 2022.
- FPV in spesa al 31/12/2022 alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza 2022 e da quote vincolate avanzo 2021 applicate al bilancio 2022. Deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi riguardanti il FPV di spesa finanziati da entrate vincolate accertate nel 2021 e dalla quota vincolata del risultato d'amministrazione applicato al bilancio 2022.
 - Cancellazione di residui attivi da residuo (2021 e precedenti) vincolati (+) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione 2021 (+) e cancellazione residui passivi da residuo (2021 e precedenti) finanziati da risorse vincolate.
 - Cancellazione nel 2022 di impegni 2021 e/o precedenti finanziati da FPV vincolato applicato in entrata 2020 dopo l'approvazione del rendiconto 2021 non re-impegnati nel 2022.
 - Risorse vincolate in c/competenza nel bilancio al 31/12/2022. Deve essere indicata la somma degli importi delle colonne (b) (c) e (g) al netto degli importi delle (d) e (e) in quanto rappresenta l'importo delle entrate vincolate acquisite dal bilancio 2022 (come quota del risultato di amministrazione 2021 applicata al bilancio 2022 e come accertamenti di entrate vincolate in c/competenza 2022 che non è stato speso nel corso dell'esercizio attraverso impegni o costituzione del FPV di spesa.
 - Risorse vincolate nel risultato d'amministrazione al 31/12/2022. Deve essere indicata la somma algebrica: (a)+ (c)- (d)-(e)- (f) +(g) che corrisponde all'importo delle quote vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

Allegato a/3

Il prospetto indica il capitolo d'entrate e capitolo uscita con la relativa descrizione.

- risorse destinate agli investimenti al 01/01/2022. Deve essere indicato l'importo della specifica entrata destinata agli investimenti nel risultato di amministrazione al 01/01/2022 che deve essere uguale all'ammontare della medesima entrata destinata agli investimenti dell'esercizio 2021. Il totale della colonna (a) corrisponde all'importo della voce "totale parte destinata agli investimenti (D) del rendiconto 2021.
- Entrate destinate agli investimenti accertate nel 2022. Deve essere indicato l'importo delle entrate destinate agli investimenti accertate con imputazione all'esercizio 2022.
- Impegni c/competenza 2022 finanziati da entrate destinate accertate nel 2022 o da quote destinate investimenti del risultato di amministrazione 2021. Deve essere indicato l'importo degli impegni imputati al 2022 finanziati da entrate destinate agli investimenti accertate nel 2022 o da quote del risultato d'amministrazione 2021 per investimenti.
- Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nel 2021 o da quote destinate del risultato di amministrazione 2021. Deve essere indicato l'ammontare complessivo degli stanziamenti definitivi 2021 riguardanti FPV di spesa finanziati da entrate destinate agli investimenti 2022 e quota avanzo 2021 destinato.
- Cancellazione dei residui attivi ed altro: deve essere indicato la cancellazione dei residui attivi ed altro.
- Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022: corrisponde all'importo complessivo delle quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

Per evitare che le medesime entrate siano considerate due volte nel risultato d'amministrazione, sia tra le quote accantonate sia nelle quote destinate agli investimenti, le successive voci del prospetto consentono di determinare l'ammontare delle entrate destinate agli investimenti al netto di quelle che sono oggetto di accantonamenti. A tal fine vengono compilati i prospetti (g) e (h).

Flussi di cassa

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) e del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda l'intera gestione, residui e competenza.

Nel versante della cassa, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e in uscita, viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza di cassa finale.

fondo cassa iniz			€ 23.391.595,32
entrate titolo primo	€ 20.864.581,07	€ 1.451.687,10	€ 22.316.268,17
entrate titolo secondo	€ 24.775.460,33	€ 2.597.444,73	€ 27.372.905,06
entrate titolo terzo	€ 9.145.130,85	€ 1.454.700,14	€ 10.599.830,99
totale titolo (1+2+3) (A)	€ 54.785.172,25	€ 5.503.831,97	€ 60.289.004,22
spesa titolo 1 (B)	€ 54.815.485,34	€ 1.699.821,06	€ 56.515.306,40
rimborso di prestiti (C) di cui	€ 2.663.302,34	€ -	€ 2.663.302,34
anticipazioni di tesoreria	€ -	€ -	€ -
rimborsi prest a breve	€ -	€ -	€ -
a lungo	€ 2.663.302,34	€ -	
diff di parte corr (D=A-B-C)	-€ 2.693.615,43	€ 3.804.010,91	€ 1.110.395,48
entrate titolo quarto	€ 15.243.384,65	€ 2.118.589,83	€ 17.361.974,48
entrate titolo quinto	€ -	€ -	€ -
entrate titolo sesto di cui	€ -	€ -	€ -
da prestiti	€ -	€ -	€ -
totale titolo 4-5-6 (E)	€ 15.243.384,65	€ 2.118.589,83	€ 17.361.974,48
spesa titolo 2 (F)	€ 13.365.982,32	€ 1.172.998,71	€ 14.538.981,03
spesa titolo 3 (X)	€ -	€ -	€ -
differenza capitale (G=E_F_X)	€ 1.877.402,33	€ 945.591,12	€ 2.822.993,45
entrate titolo 9 (H)	€ 6.313.359,48	€ 28.848,73	€ 6.342.208,21
spesa titolo 7 (I)	€ 5.770.444,92	€ 923.779,22	€ 6.694.224,14
differenza L=H-I)	€ 542.914,56	-€ 894.930,49	-€ 352.015,93
fondo cassa finale (M=D+G+L)			€ 3.581.373,00
fondo di cassa finale comprendente il fondo iniziale			€ 26.972.968,32

riscossioni e pagamenti al 31.12.2022

ENTRATA-USCITA CORRENTE	+/-	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
FONDO DI CASSA INIZIALE (A)		€ 23.391.595,32		€ 23.391.595,32	€ 23.391.595,32
ENTRATE TITOLO 1.00	+	€ 21.961.184,07	€ 20.864.581,07	€ 1.451.687,10	€ 22.316.268,17
<i>DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI</i>					€ 0,00
ENTRATA TITOLO 2.00	+	€ 28.991.898,71	€ 24.775.460,33	€ 2.597.444,73	€ 27.372.905,06
<i>DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI</i>					€ 0,00
ENTRATA TITOLO 3.00	+	11519977,9	€ 9.145.130,85	€ 1.454.700,14	€ 10.599.830,99
<i>DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI</i>					€ 0,00
ENTRATA TITOLO 4.02.06 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESITI DA AA.PP. (B1)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 1.00, 2.00, 3.00, 4.2.06 (B)	=	€ 62.473.060,68	€ 54.785.172,25	€ 5.503.831,97	€ 60.289.004,22
<i>DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI</i>					€ 0,00
SPESE TITOLO 1.00 - SPESE CORRENTI	+	€ 65.829.094,23	€ 54.815.485,34	€ 1.699.821,06	€ 56.515.306,40
SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESE TITOLO 4.00 - QUOTE DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	+	€ 2.664.841,22	€ 2.663.302,34	€ 0,00	€ 2.663.302,34
<i>DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA PRESTITI</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>DI CUI FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA (di 35/2013 E SMI E RIFINANZIAMENTI)</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE TITOLI 1.00, 2.04, 4.00 (C)	=	€ 68.493.935,45	€ 57.478.787,68	€ 1.699.821,06	€ 59.178.608,74
DIFFERENZA D (B-C)		-€ 6.020.874,77	-€ 2.693.615,43	€ 3.804.010,91	€ 1.110.395,48
<i>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO</i>					
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI (E)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO (F)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI DESTINATE A ESTINZIONE ANTICIPATE DI PRESTITI (G)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (D+E-F+G)					€ 1.110.395,48

ENTRATA					
ENTRATE TITOLO 4.00 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ 36.021.035,46	€ 15.243.384,65	€ 2.118.589,83	€ 17.361.974,48
ENTRATE TITOLO 5 - ENTRATE DA RID. ATTIVITA' FINANZIARIE		€ 76.156,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO (F)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 4.00, 5.00. 6.00+F (I)		€ 36.097.191,95	€ 15.243.384,65	€ 2.118.589,83	€ 17.361.974,48
ENTRATE TITOLO 4.02.06 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DIRETTAMENTE DESTINATI AL RIMBORSO DEI PRESTITI DA AA.PP. (B1)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 5.02 PER RISCOSSIONE CREDITI A BREVE	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 5.03 PER RISCOSSIONI A MEDIO-LUNGO	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 5.04 PER RIDUZIONI ATT. FIN.	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE PER RISCOSSIONI DI CREDITI E RID. ATT. FIN. (L1) (5.02,5.03,5.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE DI PARTE CAPITALE M (I-L)	=	€ 36.097.191,95	€ 15.243.384,65	€ 2.118.589,83	€ 17.361.974,48
SPESA TITOLO 2.00	+	€ 33.501.051,97	€ 13.365.982,32	€ 1.172.998,71	€ 14.538.981,03
SPESA TITOLO 3.01 PER ACQUISIZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE 2.00, 3.01 (N)	=	€ 33.501.051,97	€ 13.365.982,32	€ 1.172.998,71	€ 14.538.981,03
SPESA TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE (O)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE DI PARTE CAPITALE P (N-O)	-	€ 33.501.051,97	€ 13.365.982,32	€ 1.172.998,71	€ 14.538.981,03
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (M-P-E-G)	=	€ 2.596.139,98	€ 1.877.402,33	€ 945.591,12	€ 2.822.993,45
Spese titolo 3.02 per concessione di crediti di breve termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese titolo 3.03 per	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

concessione crediti di m/l termine					
spese titolo 3.4 altre spese incrementi d'attività finanziaria	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R= somma Titoli 3.02,3.03,3.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA TESORIERE (S)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SPESA TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORIERE (T)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE TITOLO 9 - ENTRATE C/TERZI E PARTITE DI GIRO (U)	+	€ 9.472.500,00	€ 6.313.359,48	€ 28.848,73	€ 6.342.208,21
SPESE TITOLO 7 - USCITE C/TERZI E PARTITE DI GIRO (V)	-	€ 10.612.481,11	€ 5.770.444,92	€ 923.779,22	€ 6.694.224,14
FONDO DI CASSA FINALE V (H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 22.681.121,09	€ 13.961.206,73	€ 1.898.219,07	€ 3.581.373,00
FONDO CASSA INIZIALE (A)					€ 23.391.595,32
TOTALE CASSA FINALE					€26.972.968,32

Schema relativo al raffronto tra gli allegati al rendiconto (previsioni definitive, incassi e riscossioni).

RAFFRONTO CON RENDICONTO	PREV.DEFIN	IMPORTI EFFETTIVI
TOTALE STANZIAMENTO CASSA ENTRATE	83.993.186,91	83.993.186,91
FONDO INIZIALE	23.391.595,32	23.391.595,32
TOTALE	107.384.782,23	107.384.782,23
TOTALE STANZIAMENTO CASSA USCITA	80.411.813,91	80.411.813,91
FONDO CASSA FINALE	26.972.968,32	26.972.968,32

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI CASSA		
TOTALE STANZIAMENTO DI CASSA ENTRATE	+	83.993.186,91
TOTALE STANZIAMENTO DI CASSA USCITA	-	80.411.813,91
DIFFERENZA	=	3.581.373,00
FONDO DI CASSA INIZIALE AL 01/01/2022	+	23.391.595,32
FONDO DI CASSA FINALE PREVISIONI DEFINITIVE		26.972.968,32

Servizio di tesoreria

Nel 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto la fluidità di cassa ha agevolmente consentito una gestione autosufficiente sul piano della liquidità.

Il conto di Tesoreria è gestito da BPM con convenzione approvata con determinazione n. 480 del 07/10/2022 per la durata di tre anni, con emissione dei recapiti di cassa in modo informatico con firma digitale e inviati telematicamente su canali internet protetti secondo gli standard ABI/CNIPA.

La normativa in tema di armonizzazione prevede che ad inizio anno il responsabile del servizio finanziario notifichi al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre: per quantificare l'importo esatto, il principio contabile 10.6 detta una modalità semplificata per effettuare i conteggi per gli enti che non hanno mantenuto una corretta contabilizzazione della cassa vincolata.

La Provincia di Cremona è in condizione di determinare con precisione l'importo della cassa vincolata attraverso le proprie registrazioni contabili.

Fondo di cassa netto al 31/12/2022 (da Conto del Tesoriere)	€ 26.972.968,32
Fondo di cassa netto al 31/12/2022 (da scritture contabili)	€ 26.972.968,32

Il fondo di cassa complessivo, definito con determinazione n. 1 del 3 gennaio 2023 raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad € € 26.972.968,32 di cui assoggettati a vincoli € 10.346.915,45 e liberi € 16.626.052,87, tutti depositati nel conto di deposito unico di Tesoreria.

L'importo degli interessi attivi maturati nel 2022 sulla giacenza di cassa presso la Tesoreria Statale è stato di euro 4,51 (rev 2023/229).

Il fondo di cassa negli ultimi esercizi al 31 dicembre ha avuto il seguente andamento:

anno 2006: €. 62.674.524,05
anno 2007: €. 55.403.258,84
anno 2008: €. 49.501.184,00
anno 2009: €. 65.337.524,14
anno 2010: €. 59.328.114,67
anno 2011: €. 68.403.802,85
anno 2012: €. 72.288.827,90
anno 2013: €. 58.189.468,93
anno 2014: €. 43.464.377,01
anno 2015: €. 35.057.762,81
anno 2016: €. 28.954.448,38
anno 2017: €. 32.650.409,51
anno 2018: €. 31.247.707,30
anno 2019: €. 15.202.376,59
anno 2020: €. 22.756.340,56
anno 2021: €. 23.391.595,32

SIOPE+

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

L'avvio a regime di SIOPE+ è avvenuto a partire dal 1° gennaio 2018 con scadenze diverse nell'anno, per tutti gli enti territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni).

Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Il seguente prospetto rende evidenza delle entrate e delle spese aventi carattere non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	€ 0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 0,00
Recupero evasione tributaria	€ 0,00
Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00
Canoni concessori pluriennali	€ 0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 0,00
Totale entrate	€ 0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	€ 0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00
Spese per eventi calamitosi	€ 0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 0,00
Altre – conciliazione causa	€ 0,00
Altre- avanzo di amministrazione accantonato indirizzato alla copertura dell'aumento contratto comparto 2019/2021	€ 340.079,53
Altre- avanzo di amministrazione libero indirizzato, in sede di salvaguardia, alla restituzione allo Stato di quota parte del prelievo forzoso	€ 3.784.498,55
Altre - avanzo di amministrazione vincolato corrente riguarda principalmente: - per € 3.448,21 fondi COVID-19 trasferiti dallo Stato per interventi di sanificazione (vincoli da trasferimenti); - per € 804.891,97 avanzo fondi COVID-19 funzioni enti locali a copertura delle minori entrate (vincoli di legge).	€ 808.340,18
Totale spese	€ 4.932.918,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-€ 4.932.918,26

**Mantenimento equilibrio di parte corrente nelle dimensioni ripetitive e non ripetitive.
Deliberazione n. 8/2018 della Corte dei Conti**

incidenza entrate correnti non ripetitive su totale entrate correnti	0,00%
---	--------------

incidenza spese correnti non ripetitive su totale spese correnti (€ 4.932.918,26 su € 62.838.883,38)	7,85%
--	--------------

descrizione	importo
tipologia di entrata	accertato
titolo primo	21.788.086,58
titolo secondo	26.282.844,68
titolo terzo	12.969.076,38
totale Entrate correnti (titoli 1, 2 e 3)	61.040.007,64
Entrate correnti non ripetitive	€ 0,00
totale Entrate correnti non ripetitive	€ 0,00
totale Entrate correnti ripetitive (titoli 1, 2 e 3)	61.040.007,64
FPV di parte corrente	2.604.452,00
totale entrata	63.644.459,64
tipologia di spesa	impegnato
totale spese correnti titolo 1	€ 58.045.082,29
FPV di parte corrente	€ 2.130.499,20
quota capitale mutui e prestiti	€ 2.663.302,34
totale parte corrente	€ 62.838.883,83
spese correnti non ripetitive :	
Recupero disavanzi	€ 0,00
FCDE	€ 0,00
quota capitale mutui e prestiti	€ 0,00
spese correnti non ripetitive (applicazione avanzo di amministrazione vincolato corrente)	€ 4.932.918,26
totale spesa non ripetitiva	€ 4.932.918,26
totale spesa corrente ripetitiva	€ 57.905.965,57
equilibrio di parte corrente (ripetitiva)	€ 5.738.494,07
L) entrate di parte corrente destinate a spese investimento (-)	€ 0,00
equilibrio di parte corrente	€ 5.738.494,07
Avanzo di amministrazione applicato per spesa corrente ripetitiva	€ 3.358.754,73
Totale equilibrio di parte corrente rigo 01	€ 9.097.248,80

Sanzioni e riscossioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le somme accertate in competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2020	2021	2022
Accertamento cap. 4363, 4364, 4365, 4366, 4368	€ 4.385.184,44	€ 3.955.930,35	€ 7.994.709,69
Riscossione (solo competenza)	€ 3.289.048,87	€ 2.612.463,41	€ 4.671.182,35
% riscossione in competenza	75,00%	66,04%	58,43%

La movimentazione delle somme rimaste a **residuo per sanzioni stradali** è stata la seguente:

Residui solo sanzioni stradali	importo	% anno 2022
Residui attivi al 01/01/2022	€ 11.663.556,31	
Residui riscossi nel 2022 (-)	€ 1.097.062,40	9,41%
Residui riaccertati (+)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2022	€ 10.566.493,91	90,59%
Residui della competenza 2022	€ 3.573.043,91	
Residui totali	€ 14.132.194,35	
Importo coperto da FCDE	€ 13.143.483,62	92,96%

La parte vincolata è stata indirizzata al 100% per sanzioni di velocità e al 50% per sanzioni ex art. 208, come da prospetto riportato infra,:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis) calcolato al 50%	€ 365.897,67
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	€ 3.514.917,58
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale su strade non di proprietà dell'ente.	€ 0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente da organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (100% del versamento ricevuto da Comuni).	€ 1.445.987,49
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142 (B+C+D)	€ 4.960.905,07
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)	€ 5.326.802,74

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al CdS

Con deliberazione del Presidente n. 179 del 08/11/2021 sono stati destinati per l'anno 2022 complessivi € 3.064.520,00 per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale quali, a mero titolo esemplificativo:

- interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, comprese le spese di funzionamento e del personale assegnato al settore infrastrutture stradali;
- potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature, così come esemplificati nella deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 274/2013, oltre all'esborso per finalità connesse al controllo da parte della polizia provinciale dei veicoli in circolazione relativamente alla presenza della copertura assicurativa obbligatoria, al rispetto della normativa in tema di revisione veicoli e per sanzioni accertate con attrezzature elettroniche fisse e mobili per la rilevazione della velocità, e mediante il prolungamento dell'orario di lavoro con straordinario delle unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente;
- finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale come il potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere, la sistemazione del manto stradale delle medesime strade e interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.

Rispetto a quanto previsto con deliberazione 2021/179, considerando l'incremento registrato nel 2022 dell'attività del Comando di Polizia locale, il totale della somma da destinare è complessivamente pari a € 5.326.802,74 con un aumento di € 2.239.894,74.

Con decreto del 30 dicembre 2019, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno ha approvato le disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità, definendo anche lo schema tipo del modello di relazione che ogni Ente dovrà trasmettere in modalità telematica al MIT.

Dal 2019 è necessario attenersi alle regole e agli schemi predisposti dal MIT e dal Ministero dell'Interno e riportati nell'allegato 1 alla deliberazione del Presidente n.47 del 19 aprile 2023 e qui sintetizzati; per un maggior dettaglio si rimanda alla lettura dell'allegato alla deliberazione 2023/47.

Secondo quanto indicato nel DM del 30 dicembre 2019, al punto 1 della relazione vengono riportati, per tipologia di entrata, gli incassi, di competenza e di residui, derivanti da sanzioni al codice della strada, e precisamente:

- al punto a) gli incassi derivanti da tutte le violazioni al codice della strada esclusi quelli per mancato rispetto dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142 comma 12-bis, per complessivi € 365.897,67, calcolato al 50%;
- al punto b) i proventi complessivi derivanti dall'applicazione dell'art. 142 comma 12-bis, e quindi quelli per mancato rispetto dei limiti massimi di velocità, per €3.514,917,58;
- al punto c) andrebbe indicato il 50% dei proventi derivanti da infrazioni al CdS (eccesso di velocità) comminate da appartenenti al corpo di polizia locale dell'Ente su strade non di competenza provinciale, e per la Provincia di Cremona il punto è pari a zero;
- al punto d) va indicato il 50% dei proventi derivanti da infrazioni al CdS comminate da appartenenti al corpo di polizia locale di altri Enti su strade di competenza provinciale (eccesso di velocità), e per la Provincia di Cremona l'importo relativo all'annualità 2022 è pari ad €1.445.987,49; per un totale complessivo di € 5.326.802,74 (di cui € 4.960.805,07 per le sole infrazioni per eccesso di velocità ed € 365.897,67 per infrazioni all'art. 208).

Lo schema di relazione prevede poi al punto 2 di dettagliare gli importi di cui ai punti c) e d) per Enti beneficiari o versanti, che sommano complessivamente per l'annualità 2022 €1.445.987,49.

La rendicontazione entra poi nello specifico con gli schemi 2 e 3 riportati al punto 3 del modello di relazione. Nel quadro 2 si riporta la destinazione dei proventi derivanti dall'accertamento di infrazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 1, ad eccezione delle violazioni ai limiti massimi di velocità e pertanto:

- 1/4 per interventi di sostituzione, ammodernamento, messa in sicurezza e manutenzione della segnaletica per € 91.474,42 (lettera a);
 - 1/4 per potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in tema di circolazione stradale per € 91.474,42 (lettera b);
 - 2/4 per interventi di manutenzione delle strade, installazione di barriere e sistemazione del manto stradale, mobilità ciclistica, ecc, per € 182.948,83 (lettera c e 5-bis);
- per complessivi € 365.897,67 (pari alla lettera a dello schema 1).

Nel quadro 3 si riporta la destinazione dei proventi derivanti da violazioni ai limiti massimi di velocità, secondo il dettato di cui all'art. 142 comma 12-ter e pertanto, per il nostro Ente, € 4.040.905,07 per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, compreso segnaletica, barriere e relativi impianti, (art. 142, comma 12-ter-1) ed € 920.000,00 per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le spese relative al personale (art. 142, comma 12-ter 2), per un totale complessivo di €4.960.905,07 (pari alla somma delle lettere b e d del quadro 1).

Il punto 4 della relazione prevede poi che si dettagli in modo analitico l'utilizzo di detti proventi, specificando i singoli interventi e rispettivi costi "finanziati" dalle diverse tipologie di proventi. Relativamente ai proventi collegabili all'art. 208 il totale complessivo della spesa è pari ad € 397.217,90 (finanziati da risorse di competenza), mentre il totale del costo degli interventi finanziati da proventi derivanti dall'art. 142 è pari ad € 3.894.119,75 (finanziati sia da risorse di competenza sia con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per legge o per principi contabili 2021 quale incassi da sanzioni stradali).

L'importo rendicontato non copre il vincolo sul totale dei proventi incassati nell'esercizio 2022 e pertanto si procede a determinare la quota vincolata per legge nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 per complessivi € 1.066.785,32, di cui € 995.903,99 riservata al servizio infrastrutture stradali ed € 70.881,33 riservata al Comando di polizia.

Entro il 31 maggio 2023 la relazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale e inviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, termine stabilito dall'art. 2 comma 1 del DM in ordine ai proventi introitati nel 2022 e relativi utilizzi, secondo le modalità telematiche indicate con le istruzioni operative dal Ministero dell'Interno - circolare DAIT 25 del 03/03/2023.

Gestione dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall' art. 228 del TUEL con deliberazione del Presidente n. 41 del 6 aprile 2023:

residui attivi al 31/12/2022 totale: €23.968.176,35;

residui passivi al 31/12/2022 totale: €7.391.291,94;

residui attivi insussistenti ed inesigibili anno 2021 e precedenti: € 101.800,71;

residui passivi da eliminare definitivamente per insussistenze finali sugli impegni assunti precedentemente in ossequio ai principi contabili applicati ammontano a complessivi euro 71.831,45.

Alla chiusura del 2022 non sono presenti residui attivi relativi al titolo 3, e 9 di anni antecedenti il 2017. Si evidenzia comunque che le annualità presenti dal 2016 riguardano nel titolo 3 i ruoli coattivi per sanzioni al codice della strada interamente coperti da FCDE; nel titolo 9 si riferiscono a depositi cauzionali su affitti passivi in corso.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	5.945,14	19.249,43	0,00	83.019,60	923.505,51	1.037.719,68
Titolo II	0,00	0,00	1.194,85	463.888,48	1.507.384,35	1.972.467,68
Titolo III	6.546.051,67	1.737.783,51	1.830.532,43	1.011.706,44	3.823.945,53	14.950.019,58
Titolo IV	0,00	20.693,77	443.510,51	1.368.208,94	3.874.104,64	5.706.517,86
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	291.583,71	0,00	0,00	0,00	15.867,84	307.451,55
Totale attivi	6.843.580,52	1.777.726,71	2.275.237,79	2.926.823,46	10.144.807,87	23.968.176,35

Residui passivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	316.583,26	0,00	32.407,52	151.481,11	3.229.596,95	3.730.068,84
Titolo II	290.833,20	0,00	32.601,95	252.482,71	1.357.384,76	1.933.302,62
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	906.128,96	58.436,30	112.116,71	92.456,01	558.782,40	1.727.920,38
Totale passivi	1.513.545,42	58.436,30	177.126,18	496.419,83	5.145.764,11	7.391.291,84

dalla cui analisi si evince che, con riferimento alla gestione corrente, si rilevano residui attivi per € 6.546.051,67, formati negli esercizi antecedenti all'anno 2019, riguardanti le entrate del titolo III, relativi all'iscrizione a ruoli coattivi di entrata derivanti da sanzioni per violazione al codice stradale, per tributi ed entrate patrimoniali ed in materia ambientale e che risultano coperti al 100% dal fondo crediti di dubbia esigibilità, già accantonato al 31/12/2021;

Rispetto all'accertamento 2010/2437 di € 76.156,49, devoluzione di quota di mutuo CDP pos. 4379066-01 per risparmi riferiti alla tangenziale sud di Soresina, dopo verifiche effettuate con il Comune e con i funzionari di CDP, è emerso che il mutuo, intestato alla Provincia di Cremona e garantito dal Comune, risulta essere stato estinto totalmente, con introito della somma residua non utilizzata direttamente dal

Comune di Soresina: l'Ente procede pertanto alla sua cancellazione e, in sede di rendiconto 2022, alla riduzione della relativa quota di avanzo di amministrazione vincolato per investimenti;

Relativamente ai residui passivi, si registrano posizioni debitorie attinenti alle spese correnti, indicate nell'esercizio 2018 e precedenti, di importo significativo (316.583,26 euro) relativi alla procedura non ancora conclusa riguardante l'affidamento del servizio di distribuzione gas degli ambiti aggregati (ATO) che dovranno essere riconosciuti ad enti locali e posizioni afferenti il titolo II per 290.833,20 euro per restituzione allo Stato di economie su trasferimenti già introitati e relativi a opere pubbliche già concluse.

Occorre evidenziare inoltre che i residui attivi e passivi, registrati, rispettivamente, al titolo IX dell'entrata quale restituzione di cauzione da parte di Prelios a garanzia dei canoni di locazione passiva e al titolo VII della spesa, sono riferite alla restituzione da parte dell'Ente di cauzioni prestate da terzi.

Ricognizione ordinaria dei residui ai sensi del d.lgs.118/2011 così come modificato dal d.lgs 126/2014 e determinazione del fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in parte capitale.

L'art. 228 c.3 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. prevede l'obbligo, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto o in parte dei residui; il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che *"... il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto ..."* e che *"... il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini per l'approvazione del rendiconto ..."*.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, le amministrazioni pubbliche effettuano, annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Con deliberazione n. 41 del 6 aprile 2023, il Presidente, preso atto delle determinazioni dei dirigenti di ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022 e approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2021 e precedenti con i seguenti risultati;

residui attivi al 31/12/2022 totale: €. 23.968.176,35 ;

residui passivi al 31/12/2022 totale: €. 7.391.291,94

Si aggiorna la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 (di seguito FPV) indicato nello bilancio 2023-2025 approvato con DCP 2023/7, ripreso alla data del 01/01/2023 in € 9.868.479,72, di cui € 2.130.499,20 parte corrente ed € 7.737.980,52.

Considerato che l'attività da porre in essere è di carattere gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2022, il principio applicato della contabilità finanziaria potenziata prevede che la ricognizione dei residui sia adottata con deliberazione del Presidente, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario.

L'esame condotto dai dirigenti nei prospetti trasmessi al settore risorse economiche e finanziarie ha evidenziato le risultanze di questa attività di riaccertamento ordinario ed in particolare l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere al 31/12/2022.

Residui attivi

ENTRATE	DETERMINAZIONI	INSUSSISTENZE	MAGGIORI ENTRATE	TOT. RESIDUI FINALI 2021 E PREC,	RESIDUO CERTO DALLA COMPETENZA 2022	TOTALE
SETTORE 31 RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	n. 136 del 31/03/2023	76.156,49	895.313,77	7.888.737,32	1.408.437,79	€9.297.175,11
SETTORE 35 LAVORO E FORMAZIONE	n. 96 del 22/03/2023	0,00	0,00	183.226,73	354.365,51	€ 537.592,24
SETTORE 55 RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI	n. 93 del 22/03/2023	0,00	0,00	3.889,73	923.835,33	€ 927.725,06
SETTORE 57 INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA	n. 103 del 23/03/2023	4.349,05	2.049,45	2.020.126,45	3.822.070,59	€ 5.842.197,04
SETTORE 58 AMBIENTE E TERRITORIO	n. 99 del 22/03/2023	21.295,17	0,00	103.585,71	40.667,77	€144.253,48
SETTORE 59 SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	n. 94 del 21/03/2023	0,00	0,00	0,00	5.000,00	€ 5.000,00
SETTORE 60 SEGRETERIA GENERALE E SERVIZIO POLIZIA	n. 91 del 21/03/2023	0,00	0,00	3.623.802,54	3.590.430,88	€ 7.214.233,42
TOTALI		101.800,71	897.363,22			€ 23.968.176,35

Residui passivi

USCITE	DETERMINAZIONI	INSUSSISTENZE	RESIDUI FINALI 2021 E PREC.	RESIDUO CERTO DALLA COMPETENZA 2022	TOTALE
SETTORE 31 RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	n. 136 del 31/03/2023	6.861,65	1.213.726,18	794.793,23	€ 2.008.519,41
SETTORE 35 LAVORO E FORMAZIONE	n. 96 del 22/03/2023	0,00	20.759,32	185.282,51	€ 206.041,83
SETTORE 55 RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI	n. 93 del 22/03/2023	1.032,70	1.322,52	204.964,19	€ 206.286,71
SETTORE 57 INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA	n. 103 del 23/03/2023	63.937,10	991.414,81	3.558.853,08	€ 4.550.267,89
SETTORE 58 AMBIENTE E TERRITORIO	n. 99 del 22/03/2023	0,00	1.224,00	63.519,85	€ 64.743,85
SETTORE 59 SETTORE SERVIZI INTERNI, TURISMO E CULTURA, PROGETTI SPECIALI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	n. 94 del 21/03/2023	0,00	17.080,00	155.309,78	€ 172.389,78
SETTORE 60 SEGRETERIA GENERALE E SERVIZIO POLIZIA	n. 91 del 21/03/2023	0,00	1,00	183.041,47	€ 183.042,47
TOTALI		71.831,45			€ 7.391.291,94

Si specifica che la minor entrata riferita all'accertamento 2021/15 per € 2.358,40 è definita quale insussistenza ai sensi dell'art. 179 del TUEL, in quanto si riferisce a somme derivanti da canoni per

movimentazione carri ferroviari per il medesimo periodo, fatturate (ft n.2 del 21/01/2022) e accertate in competenza 2022 (ac. 2022/3/1), e per le quali era stato erroneamente mantenuto anche l'importo a residuo 2021: mancando gli elementi essenziali sottostanti l'accertamento si procede alla sua cancellazione.

Si evidenzia altresì che rispetto all'accertamento 2010/2437 di € 76.156,49, devoluzione di quota di mutuo CDP pos. 4379066-01 per risparmi riferiti alla tangenziale sud di Soresina, dopo verifiche effettuate con il Comune e con i funzionari di CDP, è emerso che il mutuo, intestato al nostro Ente e garantito dal Comune, risulta essere stato estinto totalmente, con introito della somma residua non utilizzata direttamente dal Comune di Soresina: si procede pertanto alla sua cancellazione e, in sede di rendiconto 2022, alla riduzione della relativa quota di avanzo di amministrazione vincolato per investimenti.

Pertanto, a seguito della ricognizione effettuata dai singoli centri di responsabilità, sugli importi ancora in essere alla data del 31 dicembre 2022, vengono definitivamente accertati residui attivi per €. 23.968.176,35 e residui passivi per complessivi €. € 7.391.291,94, secondo gli allegati, parte integrante e sostanziale di ciascuna determinazione dirigenziale.

Sono presenti maggiori crediti per € 897.363,22 relativi al maggior accertamento di entrate derivanti da proventi per sanzioni al codice della strada per iscrizione a ruolo coattivo per € 895.313,77 e per € 2.049,45 per maggior contributo introitato ALER-Milano-contributi regionali per il recupero di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata a valere sull'art. 23, comma 1, lett. a) della l.r. 17/2015 sulla D.G.R. XI/2531 e sul decreto regionale 7119/2020.

I residui attivi dichiarati insussistenti ammontano a € 101.800,71 così definiti:

Motivazione insussistenze attive	residui attivi insussistenti
Minori entrate contributi corrispondenti a risparmi o minori spese sostenute e rendicontate (tit.4.02)	€ 23.285,82
Importo accertati e incassati in competenza 2022 (E4250)	€ 2.358,40
Importo devoluzione mutuo pos. 437906601 (Comune Soresina) dichiarato estinto	€ 76.156,49
totale insussistenze	€ 101.800,71

I residui passivi radiati ammontano ad € 71.831,45 e sono riferiti a risparmi su singole spese dettagliate nell'allegato 6, qui riportate in sintesi per titoli

titolo I – spese correnti	€ 71.078,50
titolo II – spese in conto capitale	€ 752,95
Titolo 7 – uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
Totale spese	€ 71.831,45

E' stato quindi possibile confermare la determinazione del fondo pluriennale vincolato (di seguito FPV) al 31/12/2022, correttamente ripreso alla data del 1/01/2023, per effetto del riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, effettuato con deliberazioni presidenziali da 33 a 37 del 22 marzo 2023 come segue:

DESCRIZIONE	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 2.130.499,20	€ 521.330,18	€ 512.934,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	€ 7.737.980,52	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 9.868.479,72	€ 521.330,18	€ 512.934,00

La verifica, alla data del 02/05/2023, della gestione dei residui attivi dell'esercizio 2022 e precedenti presenta i seguenti risultati:

TITOLO	RESIDUI AL 31/12/2022	INCASSI AL 02/05/2023
Entrate correnti tributarie (01)	€ 1.031.719,68	€ 587.528,47
Trasferimenti correnti (02)	€ 1.972.467,68	€ 688.496,83
Entrate correnti extratributarie (03)	€ 14.950.019,58	€ 1.585.954,15
Entrate c/capitale (04)	€ 5.706.517,86	€ 114.291,52

Si ricorda che l'art. 57, comma 2-quater, del decreto Legge n. 124 del 26/10/2019 (cosiddetto "DL Fiscale"), convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19/12/2019 (pubblicata sulla G.U n. 301 del 24/12/2019), apporta delle modifiche al TUEL, abrogandone i commi 1 e 3 dell'art. 216 e la lettera "a", comma 2, dell'art. 226; i suddetti commi così abrogati prevedevano, in particolare, che il Tesoriere effettuasse i pagamenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio (residui, competenza e cassa) forniti dall'Ente mediante la trasmissione dei bilanci di previsione e delle relative delibere di variazione, nonché dell'elenco dei residui.

Il Tesoriere, Banco BPM, non attua più controlli di cui sopra sugli stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e neanche sui residui e pertanto non è necessaria la trasmissione allo stesso da parte dell'Amministrazione dei bilanci di previsione, delle deliberazioni di variazione e degli elenchi dei residui.

Servizi a domanda individuale

Il quadro presenta il risultato della gestione dei servizi a domanda individuale evidenziando le entrate accertate, le spese impegnate nonché la percentuale di copertura delle spese, singolarmente e nel complesso.

Relativamente al 2022, non sono state ricevute domande di utilizzo della sala di San Vitale a titolo oneroso.

servizi	Proventi (cap. 4493)	Costi	saldo	%di copertura realizzata
Affitto sale	0	0	0	0

Partite di giro ed entrate conto terzi

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei servizi conto terzi nel corso del 2022 (solo competenza) è stato il seguente:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	ENTRATE	
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (90102)	2.310.398,95	2.310.129,84
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (90103)	49.305,44	49.305,44
ALTRE RITENUTE (90101)	3.749.025,63	3.749.025,63
ALTRE PER PARTITE DI GIRO (90199)	142.841,52	135.177,52
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI (90204)	77.655,78	69.721,05
TOTALE TITOLI	6.329.227,32	6.313.359,48

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	USCITE	
	IMPEGNI	PAGAMENTI
RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (39100,39102,39800,39802,41701)	2.310.398,95	2.310.129,84
RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO (39790)	49.305,44	49.305,44
SPLIT PAYMENT (4502)	3.726.851,50	3.231.222,58
VERSAMENTO TRATTENUTA 4 % SU CONTRIBUTI PUBBLICI (39791)	22.174,13	22.174,13
ANTICIPAZIONI DIVERSE (42400)	111.181,12	101.576,80
DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	77.655,78	24.375,73
MOVIMENTO FONDI SERVIZIO ECONOMATO (41200)	20.658,00	20.658,00
SPESE NON ANDATE A BUON FINE (42410)	11.002,40	11.002,40
TOTALE TITOLI	6.329.227,32	5.770.444,92

I pagamenti contenuti nella voce "anticipazioni diverse" hanno riguardato principalmente le seguenti tipologie di spese: regolarizzazione fatture fotovoltaico per euro 591,49, regolarizzazione imposta di bollo per € 92.832,00, e la restante quota per rimborsi somme non dovute.

Tempi di pagamento delle fatture dei fornitori e indice di tempestività dei pagamenti

Le pubbliche amministrazioni elaborano e pubblicano, sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti". Il DPCM del 22/09/2014 ne definisce il calcolo e le modalità di pubblicazione sul sito istituzionale.

A decorrere dal 2020, il dato ufficiale è elaborato dalla RGS (Ragioneria Generale dello Stato) e reso disponibile agli Enti sulla piattaforma PCC (piattaforma dei crediti commerciali ora Area RGS).

A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" (differenza tra termine legale di trenta giorni data fattura e giorni impegnati per il pagamento).

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (riferito ad un intero esercizio) non coincide con l'indice di tempestività ed è calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno (dal giorno della scadenza al giorno di pagamento).

Entrambi sono relativi ad acquisti di beni, servizi, forniture e prestazioni professionali.

L'indice annuale è pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento; a partire dal 2015 è previsto anche un indice trimestrale da pubblicare entro il trentesimo giorno della conclusione del trimestre a cui si riferisce.

Il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti sino ad oggi ha evidenziato i seguenti risultati:

ANNO 2022

Indice di ritardo dei pagamenti annuale riferito al 2022: giorni -13

Indice di tempestività dei pagamenti riferito al 2022: giorni 17

Indice di tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2022: giorni: 17,13

Indice di tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2022: giorni: 20,64

Indice di tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2022: giorni: 19,35

Indice di tempestività dei pagamenti 1° trimestre 20212 giorni : 20,64

ANNO 2021

Indice di tempestività dei pagamenti annuale riferito al 2021: giorni - 13 (dato PCC)

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, rilevante ai fini dell'art. 41 c. 1 del d.l. 24/04/2014 n. 66 è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario al rendiconto.

Ammontare complessivo dei debiti

Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti ed il numero di imprese creditrici, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 33/2013 nel testo modificato dal d.lgs 97/2016. Per l'intero anno 2022, in base alle estrazioni ed alle analisi effettuate, l'ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti al 31/12/2022 e non pagati è pari a € 0,00, (dato PCC).

Dalla contabilità dell'Ente risultano ancora inevase al 31/12/2022 16 fatture in contestazione (e quindi non liquidabili) per € 19.135,56 ed il numero dei creditori è di 3.

La Piattaforma per la certificazione dei crediti è una banca dati del MEF, consultabile telematicamente, che consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Tali dati rilevano anche per il monitoraggio del pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori (persone fisiche e giuridiche) secondo quanto disposto dal Decreto legge 35/2013, dal Decreto legge 102/2013, dalla Legge di Stabilità 2014 e dal Decreto legge 66/2014.

A partire dal mese di ottobre 2017 l'Ente ha partecipato alla seconda fase di sperimentazione del progetto SIOPE+, ufficialmente obbligatorio per le Province dal 1 gennaio 2018. Non è pertanto più

necessario effettuare la trasmissione mensile dei dati delle fatture ricevute in quanto la piattaforma incrocia sia i dati derivanti dalle fatture elettroniche, sia i dati dei pagamenti emessi rispettando le regole degli ordinativi informatici SIOPE+.

Nel corso del 2022 l'Ente non ha ricevuto alcuna richiesta di certificazione di credito.

Contenimento spese

A decorrere dall'anno 2020, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett. b e c del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni in legge n. 157/2019, i limiti di spesa delle voci sottoelencate sono definitivamente superati.

Si riportano, nella tabella che segue, per un utile confronto, gli importi della spesa impegnata nell'anno 2021 e nell'anno 2022:

Tipologia spesa	Anno 2021	Anno 2022
spese di rappresentanza	€ 0,00	€ 0,00
sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
convegni	€ 0,00	€ 0,00
relazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
formazione obbligatoria	€ 7.036,00	€ 7.562,75
formazione specialistica/trasversale	€ 27.275,95	€ 13.919,81
formazione condivisa con i Comuni	€ 0,00	€ 0,00
missioni trasferite ispettive	€ 2.744,39	€ 3.831,56
missioni trasferite non ispettive	€ 1.140,52	€ 2.420,18
automezzi acquisto settore ambiente	€ 0,00	€ 0,00
automezzi acquisto servizio polizia	€ 49.999,13	€ 36.779,90
automezzi acquisto servizio uscieri	€ 22.500,00	€ 0,00
Automezzi acquisto per la sede uso condiviso	€ 0,00	€ 15.006,98
automezzi: spese di manutenzione, noleggio ed esercizio	€62.069,93	€ 87.408,14

in relazione alla voce "acquisti automezzi" si specifica che non è compreso nella tabella l'acquisto relativo all'autocarro in dotazione al servizio viabilità il cui importo, impegnato nell'anno 2022, ammonta ad € 24.759,90.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 57 c. 2 lett. b) del D.L. 124/2019 convertito in legge 157/2019, dall'annualità 2020 sono abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (ex art. 6, c.7 del D.L. 78/2010).

Con D.C.P. n. 37 del 29/11/2021 "Piano degli incarichi – definizione della programmazione annualità 2022-2023-2024" si prende atto che il presente piano non prevede assegnazioni di incarichi di detta natura.

SETTORE	TOTALE LIMITE COMPLESSIVO art. 46 c.3 L. 133/08 - Approvato con DCP n. 37 del 29/11/2021	SOMME IMPEGNATE 2022
COORDINATORE FUNZIONALE – AFFARI LEGALI, POLITICHE SOCIALI, PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE, POLIZIA LOCALE	-	-

SEGRETERIA GENERALE	-	-
RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	-	-
PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA PROTEZIONE CIVILE	-	-
RISORSE UMANE, SERVIZI TRASVERSALI E PROGETTI EUROPEI	26.000,00	—
SISTEMI INFORMATIVI TURISMO CULTURA	-	-
INFRASTRUTTURE STRADALI	-	-
LAVORO E FORMAZIONE	380.000,00	52.267,60
AMBIENTE E TERRITORIO	-	-
TOTALE GENERALE	406.000,00	52.267,60

Acquisto mobili e arredi

La spesa media per l'acquisto di mobili e arredi non scolastici del biennio 2010-2011 è determinata in € 3.210,82: il limite per gli anni 2013-2014 e 2015 è stato quantificato in € 642,16 come previsto dai seguenti riferimenti normativi:

- art. 1 c. 141 L. 228/12 (limite anni 2013-2014) - L. 98/2013 art. 18 c. 8-septies (inserita esclusione per arredi destinati all'uso scolastico);
- art. 10 c. 6 D.L. 192/14 convertito in L. n. 11 del 27/02/15 (limite anno 2015).

Detto limite risulta ora superato dalla previsione di cui all' art. 10 c. 3 D.L. n. 210/15, convertito in L. n. 21/16, che prevede l'esclusione dal divieto di cui all'art. 1 c. 141 L. 228/12 e smi per gli enti locali a partire dall'anno 2016. Si conferma, quindi, anche per i successivi anni, tale disposizione. (vedi anche Sentenza Corte dei Conti -Sez. controllo Veneto – delib n. 173/2018/par del 12/04/2018).

Si riportano di seguito gli importi impegnati per tale tipologia di spese nelle annualità 2021 e 2022:

Tipologia spesa	Anno 2021	Anno 2022
arredi scolastici - (cap. 34995 - 34996)	€ 11.529,00	€ 7.900,72
arredi uffici settore lavoro (cap. 36864 – Fin. R.L)	€ 27.379,33	€ 0,00
Arredo ufficio sala presidente (cap. 34145)	€ 0,00	€ 2.098,40

Calcolo e consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta uno dei cardini dell'armonizzazione contabile, al quale il legislatore ha affidato la tenuta dei conti pubblici: calmierare il rischio di inesigibilità dei crediti attraverso opportuni accantonamenti significa prevenire futuri squilibri (prima di cassa e poi di competenza), evitando di spendere risorse che potrebbero non giungere a riscossione.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come *“posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”*.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità viene ad evidenza durante tutta la gestione del bilancio, dalla previsione passando per la salvaguardia degli equilibri sino a giungere al momento del rendiconto.

La dimensione definitiva del fondo, calcolata in sede di rendiconto dello stesso esercizio, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo parte accantonata).

Nella sostanza, si va a costituire uno specifico accantonamento, assimilabile ad un fondo rischi, con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. In tale circostanza gli enti sono chiamati a quantificare l'ammontare delle risorse da accantonare a FCDE, parametrato sul volume dei residui attivi finali ritenuti di dubbia esigibilità.

A partire dal rendiconto dell'esercizio 2019 tale accantonamento deve essere determinato secondo criteri ordinari, essendo venuto a meno il criterio semplificato che, in via transitoria, consentiva di quantificare tale fondo sulla base delle risorse stanziato al 1/1, a cui si sommavano gli accantonamenti effettuati in sede di bilancio e si detraevano gli utilizzi per cancellazione dei crediti per inesigibilità. L'ammontare del fondo calcolato in fase di rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media semplice del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascuna tipologia d'entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuata adottando la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi.

Sempre a partire dal rendiconto 2019 l'incremento dell'accantonamento del FCDE registrato da un esercizio all'altro grava sugli equilibri: W2 (equilibri di bilancio) nei limiti delle risorse stanziato nella missione 20 ed effettivamente accantonate al 31/12; W3 (equilibri complessivi) per l'extra-accantonamento registrato in sede di rendiconto.

Nelle operazioni di individuazione degli accertamenti a rilevanza FCDE, si è tenuto conto dei residui attivi che i responsabili dei servizi hanno ritenuto di conservare nel bilancio anche se registrati da più di cinque anni (ovvero ante 2017, compreso) verificando che l'applicazione dei coefficienti garantisce, in linea di massima, l'accantonamento del 100% degli importi residui non ancora riscossi.

E' stato inoltre interamente accantonato l'importo dei residui che i responsabili hanno segnalato di considerare interamente di dubbia esigibilità.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

I passaggi per giungere alla determinazione del FCDE nel rendiconto sono :

1. individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione: l'Ente storicamente accantona FCDE per le entrate del titolo primo riferite a TEFA, e posizioni iscritte a ruolo coattivo riferite a IPT e RCAuto e TOSAP, per il titolo terzo sulle entrate derivante da proventi per attività sanzionatoria (codice della strada, ambiente) e per proventi da utilizzo di beni quali il canone unico patrimoniale; non sono presenti crediti verso le proprie partecipate. Si ritengono pertanto rispettati gli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Piemonte, con la deliberazione n. 6 del 21/01/2022, e Sezione regionale di controllo per la Lombardia, che con la deliberazione n. 68 del 10/05/2022).

2. individuazione del grado di analisi: le tipologie di entrata soggette a calcolo FCDE sono state analizzate per singolo capitolo per quanto riguarda la verifica della percentuale di incasso, in quanto

consente di calcolare il FCDE in maniera più aderente all'andamento e ai rischi di inesigibilità delle singole tipologie di entrata.

3. reperimento dei dati ed individuazione del quinquennio di riferimento: è stato compilato un foglio di calcolo che riporta per il quinquennio di riferimento, 2017-2021 le analisi effettuate: per calcolare il FCDE in sede di rendiconto è necessario reperire, per ciascuna entrata individuata secondo quanto illustrato al punto 2.2, relativamente agli ultimi cinque esercizi, i seguenti dati:

- residui attivi all'inizio di ogni anno
- riscossioni in conto residui di ciascun anno.

I dati sono desunti dai rendiconti ufficiali approvati dal Consiglio provinciale.

Il principio contabile non chiarisce in maniera inequivocabile l'arco temporale di riferimento per il calcolo della media quinquennale, limitandosi a precisare che i dati devono essere riferiti "agli ultimi 5 esercizi". La consolidata giurisprudenza della Corte dei conti ha tuttavia chiarito che il quinquennio da prendere a riferimento debba includere anche i residui attivi dell'esercizio a cui il rendiconto è riferito (Corte dei conti – Sezione autonomie, deliberazione n. 32/2015/INPR, Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 112 del 12/04/2018, Sezione regionale di controllo per il Veneto, con la deliberazione n. 311 del 25/09/2018).

La Provincia di Cremona non si avvale della facoltà concessa dall'art. 107-bis del d.l. 18/2020 (decreto Cura-Italia), estesa anche al 2022 grazie alla modifica disposta dall'art. 30-bis del d.l. 40/2021, comma 1, introdotto in sede di conversione in legge, che con riferimento all'emergenza COVID, consente agli enti locali di sostituire, ogni qual volta ricorrano nella media, i dati dell'esercizio 2020 e 2021 con i dati dell'esercizio 2019, al fine di sterilizzare gli effetti negativi sull'accantonamento derivanti dal blocco dell'attività di riscossione coattiva e dagli effetti sulla capacità di onorare i debiti da parte degli utenti.

4. calcolo della % di riscossione in c/residui secondo i quattro metodi previsti: una volta calcolata la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi secondo i quattro metodi previsti, è possibile individuare, quale complemento a 100, la percentuale per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Dopo aver stabilito la percentuale per il calcolo del FCDE (complemento a 100 della media delle riscossioni del quinquennio precedente), è possibile quantificare per, ogni singola tipologia di entrata su cui è stato disposto il calcolo, l'accantonamento minimo, ottenuto applicando detta percentuale al volume dei residui attivi finali conservati nel rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo attivo è stata la seguente:

Movimentazione residui 2022	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	20.679.076,50	
Residui riscossi nel 2022	7.651.270,53	37,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	795.562,51	
Residui (da residui) al 31/12/2022	13.823.368,48	
Residui della competenza	10.144.807,87	
Residui totali al 31/12/2022	23.968.176,35	

5. quantificazione importo minimo del FCDE secondo il metodo ordinario: il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto (allegato c). In calce alla relazione tecnica viene presentato anche il prospetto che evidenzia il calcolo analitico dell'accantonamento minimo a FCDE.

Tipologia entrata	% media di riscossione residui	%FCDE (complemento a 100 media riscossioni)	Residui finali	Importo minimo FCDE	Importo FCDE 2022
Titolo 1	47,33%	52,67%	308.214,17	162.331,83	236.227,75
Titolo 3 cds	7,04%	92,96%	14.139.537,83	13.143.483,62	13.143.483,62
Titolo 3 canone unico	17,25%	82,75%	257.211,08	212.833,87	295.154,05
Titolo 3 altre entrate (ruoli ambiente,	7,02 %	92,98	299.292,99	278.268,84	279.332,99

canoni non ricogn1.)					
			15.004.256,07	13.796.918,16	13.954.198,41

L'Ente mantiene nel conto del bilancio 2022 residui attivi con anzianità superiore a cinque anni, garantendo un accantonamento a FCDE prossimo al 100%.

La Corte dei Conti sez. Marche, con delibera n. 49/2021, ha affermato che un comportamento analogo può essere considerato una scelta imprudente, in quanto i residui oltre i cinque anni dovrebbero essere stralciati e fatti confluire nello Stato patrimoniale (come previsto dal punto 9.1. dell'allegato 4/2- principio contabile concernente la contabilità finanziaria), e dall'art.230 comma 5 del TUEL) fermo restando la prosecuzione o l'avvio delle procedure per la loro esazione.

Si evidenzia che detti residui attivi ultrapentennali sono affidati alla riscossione coattiva con Agenzia delle Entrate -Riscossione, la quale non ha comunicato la conclamata inesigibilità di detti crediti.

Pur rimanendo inseriti nella contabilità non falsano il risultato di amministrazione né generano situazioni di squilibrio latente in quanto sono garantiti dal 2012 al 2022 dalla copertura a FCDE; si specifica che i residui oltre i cinque anni sono riferibili esclusivamente a proventi da sanzioni al codice della strada.

5. determinazione della % di accantonamento al FCDE: relativamente alla sola tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e recupero" del titolo 3° per sanzioni al codice della strada, sono registrati residui per € 14.139.537,83, e dal prospetto del FCDE si rileva lo stanziamento in FCDE di € 13.143.483,62 per il 92,96 % di accantonamento.

In merito alle entrate tributarie tipologia 101 si è prudentemente accantonato a FCDE un importo complessivo di € 236.227,75 sui residui attivi formati sulla competenza esercizio 2022 e anni precedenti di € 1.031.719,68, per una percentuale complessiva del 23,83%.

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 11.663.556,31	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.097.062,40	9,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 10.566.493,91	90,59%
Residui della competenza	€ 3.573.043,92	
Residui totali	€ 14.139.537,83	
FCDE al 31/12/2022	€ 13.143.483,62	92,96%

	2021 e precedenti	2022	totale	FCDE	% FCDE
residui attivi (escluse partite di giro e servizi c/terzi)	13.531.784,77	10.128.940,03	23.660.742,80	13.954.198,41	56,81%
di cui residui attivi solo parte corrente	11.699.371,55	6.254.835,93	17.954.206,94	13.954.198,41	77,72%
di cui residui attivi solo parte capitale	1.832.413,22	3.874.104,64	5.706.517,86	0,00	0 %
di cui residui attivi per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%,

Il FCDE al 31/12/2022 è così riassunto:

Anno 2021 e precedenti	11.726.454,15
------------------------	---------------

Anno 2022	2.227.744,26
Totale complessivo	13.954.198,41

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza sul bilancio di previsione immediatamente successivo.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito, pro-quota, in più esercizi, situazione questa, che, se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo, nell'anno in cui nasce il finanziamento, e di disavanzo in quelli immediatamente successivi.

La tecnica che prevede l'impiego del Fondo PV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa, secondo il principio della competenza potenziata, con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Nel rendiconto, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è prevista nella normale posta di bilancio delle spese, mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata FPV. L'importo complessivo di questo fondo è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al FPV/U indica pertanto quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (cronoprogramma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

Sviluppo del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata al 1.01.2022

Descrizione	Importo 1.01.2022	Importo imputato nel 2022 competenza	Ritorna a fondo 31.12.2022	Confluisce in avanzo vincolato corrente	economia
FPVCOR-Entrata	2.604.452,00	1.943.229,36	325.071,98	219.751,06	116.399,60

Sviluppo del fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata al 1.01.2022

Descrizione	Importo 1.01.2022	Importo imputato nel 2022 competenza	Ritorna a fondo 31.12.2022	Confluisce in avanzo vincolato e destinato conto capitale	economia
FPV Cap-Entrata	5.496.131,38	1.753.398,40	3.697.401,65	45.331,31	0,02

Riassunto

Sviluppo del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale **1.01.2022 al 31.12.2022**

Descrizione	Importo 1.01.2022	Importo imputato nel 2022 competenza	Ritorna a fondo 31.12. 2022	Confluisce in avanzo vincolato	economia
FPV- Entrata	8.100.583,38	3.696.627,76	4.022.473,63	265.082,37	116.399,62

Pertanto la componente pregressa per il FPV al 31.12.2022 ammonta ad euro
Accertamenti/voci che finanziano la componente nuova del fondo pluriennale vincolato in conto
corrente 2022

Da Avanzo vincolato corrente	Da contributi regionali/enti diversi	Risorse decentralizzate risorse proprie	Risorse decentralizzate risorse regionali	Cap. 14309 spese legali risorse proprie	Borse di studio cap 18503/1 Donazioni modali	Totale
378.884,24	428.136,53	848.732,41	141.108,00	6.566,04	2.000,00	1.805.427,22

Ricostruzione FPV al 31.12.2022 in conto corrente

Componente pregressa del fondo	325.071,98
Componente nuova del fondo (2022 competenza)	1.805.427,22
Totale in uscita	<u>2.130.499,20</u>
P.FIN. 1.10.02.01.001	<u>2.130.499,20</u>

Importo da riprendere nel bilancio 2023 all'1.1.2023 ammonta ad euro 2.130.499,20 per il FPV
corrente/E.

Accertamenti/voci che finanziano la componente nuova del fondo pluriennale vincolato in conto capitale
2022

da Avanzo vincolato	Da Stato	Da Regione	da Comuni	Da Imprese	totale
1.681.578,78	1.992.205,39	366.794,70	0,00	0,00	4.040.578,87

Ricostruzione FPV al 31.12.2022 in conto capitale

Componente pregressa del fondo	3.697.401,65
Componente nuova del fondo (2022 competenza)	4.040.578,87
Totale in uscita	<u>7.737.980,52</u>
P.FIN. 2.05.02.01.001	<u>7.737.980,52</u>

Importo da riprendere nel bilancio 2023 all'1.1.2023 ammonta ad euro 7.737.980,52 per il FPV
capitale/E.

FPV corrente	2.130.499,20
FPV capitale	7.737.980,52
Totale	<u>9.868.479,72</u>

Tabella alimentazione FPV

FONTI DI FINANZIAMENTO FPV	
Corrente:	
Mezzi provinciali per spese personale	854.490,96
Contributi regionali per spese personale	141.108,00
Mezzi provinciali per spese legali	15.437,55
Contributi statali	0,00
Contributi regionali	270.846,84

Contributi comunali	0,00
Contributi da imprese	263.437,31
Utili da aziende speciali	4.315,85
Entrate vincolate da rendite donazioni	2.000,00
Avanzo d'amministrazione vincolato	578.862,69
Totale parte corrente	2.130.499,20
Capitale:	
Prestiti	
Contributi statali	3.187.118,08
Contributi regionali	1.831.349,57
Contributi comunali	179.739,91
Contributi da imprese	19.520,00
Avanzo d'amministrazione vincolato	2.520.252,96
Totale conto capitale	7.737.980,52
Totale FPV	9.868.479,72

Le spese finanziate da FPV di parte capitale riguardano esclusivamente opere pubbliche relative ad infrastrutture stradali ed edilizia scolastica e interventi nell'area portuale di Cremona

IL FPV di parte corrente è così costituito	
Premialità e trattamento accessorio anno precedente, da liquidare nell'anno di riferimento	995.598,96
Trasferimenti correnti	703.885,16
Incarichi legali esterni su contenziosi ultra annuali	15.437,55
Altri incarichi	0,00
Altre finanziate da entrate a destinazione vincolata altro (donazione modale e parte fin. Da avanzo di amministrazione vincolato)	342.564,66
	73.012,87
	2.130.499,20

Fondo contenzioso

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Il Servizio Legale, con nota del 26 ottobre 2022, ha provveduto a quantificare le somme da accantonare a bilancio, per eventuali spese non già impegnate ed eventualmente discendenti da sentenze emesse

da organi giurisdizionali e sfavorevoli all'Amministrazione, precisando che, in assenza di un dato storico, l'importo è stato preventivato sulla base di una recente sentenza di condanna al pagamento delle spese peritali e legali.

Si precisa che, per quanto concerne nello specifico le richieste di risarcimento dei danni, vengono, di norma, attivate le coperture assicurative, al fine di mantenere esente l'Amministrazione da esborsi derivanti da sentenze ad essa sfavorevoli. Il Servizio ha in corso un monitoraggio, volto a verificare puntualmente le singole coperture assicurative. Per le quali si darà formale aggiornamento all'organo di revisione per il tramite del Settore risorse economiche.

Il Fondo rischi nel 2022 non è stato utilizzato e pertanto l'importo di € 27.000,00 previsto in bilancio è interamente confluito nell'avanzo di amministrazione parte accantonata. L'accantonamento nell'avanzo di amministrazione 2021 è pari ad € 207.000,00, mentre l'importo complessivo accantonato nell'avanzo di amministrazione 2022 ammonta a 234.000,00 euro, somma che il servizio legale ha ritenuto congrua.

Il servizio legale ha predisposto l'elenco delle cause pendenti depositato in atti.

Passività pregresse

Durante l'esercizio 2022 non sono state riconosciute passività pregresse.

Procedimenti di esecuzione forzata

Non sono stati attuati nel corso dell'esercizio 2022 procedimenti di esecuzione forzata.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati strumenti finanziari derivati.

Leasing immobiliare

Non sono stati attivati contratti di leasing immobiliare.

Leasing immobiliare in costruendo

Non sono stati attivati contratti di leasing immobiliare in costruendo.

Lease back

Non sono attivi contratti di lease back.

Contratto di disponibilità

Non sono attivi contratti di disponibilità

Operazioni di variazione ai sensi dell'art. 175 c. 3 TUEL: Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio

Con deliberazione del Consiglio n. 23 del 28 novembre 2022, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dl 154/020, l'Ente ha proceduto, secondo il dettato previsto dall'art. 175, commi 3 e 8, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 267/00 all'assunzione delle ultime operazioni di variazioni e alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del Bilancio per l'annualità 2022: non è stato necessario procedere ad alcuna ulteriore operazione di salvaguardia, di cui all'art. 193 TUEL, rispetto a quelle impostate nei mesi di luglio e ottobre ed è stato quindi possibile dichiarare il raggiungimento degli equilibri del bilancio 2022-2024, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Verifica crediti/debiti con enti e organismi partecipati

Il comma 4 dell'art. 6, al fine di garantire una maggiore certezza nei rapporti finanziari tra enti locali e società partecipate, prevede che al termine di ogni anno, con la predisposizione del rendiconto, venga redatta anche una nota informativa che attesti i rapporti di credito e debito reciproci tra gli stessi enti locali e le partecipate; la nota deve essere asseverata dagli organi di revisione sia degli enti che delle società ed in caso di discordanze, le amministrazioni locali sono tenute ad adottare opportuni provvedimenti di riconciliazione entro l'esercizio in cui viene redatta la nota.

Dalla verifica non risultano evidenziate discordanze che impongono l'obbligo di riconciliazione nell'esercizio 2022.

La verifica è stata ufficializzata con nota del 8 maggio 2022, prot. 2023/38839

Agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'Economo della Provincia di Cremona, ha rassegnato il proprio rendiconto ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs.267/00 in data 17/01/2023, parificato dal Dirigente del settore risorse economiche e finanziarie in data 17/01/2023.

La società Cremona Fiere Spa, ha attestato inoltre, l'esistenza presso la propria sede al 31/12/2022 dei titoli "strumenti finanziari partecipativi" per un valore di €. 1.200.000,00 (n. 12X €.100.000,00).

Le società :

- Cremona Fiere Spa,
- Consorzio.it
- Autostrade Centro padane Spa
- Padania Acque spa

hanno attestato l'esistenza al 31/12/2022 presso le loro sedi delle azioni di nostra proprietà.

Il Presidente pro-tempore della Provincia di Cremona Paolo Mirko Signoroni in qualità di Agente Contabile della Gestione dei titoli azionari, quote di partecipazione e strumenti finanziari partecipativi ha reso il conto della gestione attestando l'esistenza al 31/12/2022 dei seguenti titoli:

Descrizione titoli	Quantità	Valutazione al Patrimonio Netto
Autostrade Centro Padane spa n. 466.086 azioni da 10,00 cad	466.086	€13.422.936,83
Padania acque spa n. 7.276.274 da 0,52 cad	7.276.274	€6.257.676,27
Società Cremasca reti e patrimonio spa n. 16.000 azioni da euro 5,00 cad- In data 22/12/2022 chiusura SCRIP e piano di riparto assorbito in Consorzio.IT n.90.600 azioni da €1,00 cad	16.000	€1.263.153,17
Cremona Fiere spa n. 103.292 azioni da euro 1,00 cad	103.292	€1.075.622,00
Azienda Speciale Cr.Forma	/	€1.293.064,00
Azienda Speciale Ufficio d'Ambito	/	€859.659,00
Centro Padane S.r.l.	/	€481.163,24
Gal Oglio Po S.c. a r.l.	/	€2.173,85
Fondo immobiliare Eridano n. 307 quote classe A da € 100.000,00 e n. 30 quote classe B da € 1,00	337	€ 20.837.885,86
TOTALE TITOLI		€45.493.334,22
	QUANTITA'	VALORE NOMINALE
CremonaFiere S.p.a. n.12 strumenti finanziari partecipativi da €100.000,00 cad.	N.12	€1.200.000,00
TOTALE STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI	TOTALE	€1.200.000,00

Il Tesoriere Provinciale, Banco BPM ha rassegnato la situazione di cassa con nota del 27/01/2023 protocollata al n. 2023/7171, allegata al conto del bilancio.

Il concessionario per la riscossione dell'Imposta provinciale di trascrizione (ACIPRA), ha trasmesso in data 13/01/2023 (nostro prot.2023/202412) il riepilogo annuale Entrate e Uscite IPT dell'anno 2022 parificato nella medesima data.

Il concessionario Agenzia delle Entrate -Riscossione ha provveduto a trasmettere con nota PEC del 15 febbraio 2023 il rendiconto degli incassi registrati per l'esercizio 2022 (nostro prot. 2023/12855).

Inventario beni mobili

Relativamente ai beni mobili, nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti movimentazioni per le operazioni di dismissione e di alienazione di beni mobili registrati:

- determinazione n.361 del 25/07/2022 avente ad oggetto la dismissione beni mobili fuori uso primo semestre 2022;
- determinazione n.708 del 15/12/2022 avente ad oggetto la dismissione beni mobili fuori uso secondo semestre 2022;
- determinazione n.166 del 04/04/2022 avente ad oggetto l'alienazione di veicoli e attrezzature provinciali anno 2022;
- determinazione n.286 del 31/05/2022 avente ad oggetto l'alienazione di veicoli e attrezzature provinciali anno 2022: nuova aggiudicazione del lotto n. 5 a seguito di rinuncia all'acquisto;
- determinazione n.464 del 04/10/2022 avente ad oggetto l'alienazione di veicoli e attrezzature provinciali anno 2022: nuova aggiudicazione dei lotti n. 10 e n. 11 a seguito di mancato pagamento.

Il conto dell'inventario al 31/12/2022 è allegato al rendiconto 2022.

Inventario beni immobili e diritti reali di godimento

Relativamente ai beni immobili di proprietà si rimanda al relativo allegato all'allegato 10 contenente l'elenco dei beni immobili di proprietà o in locazione passiva, utilizzati direttamente o concessi in uso.

Si specifica che nello Stato patrimoniale risulta altresì iscritto un diritto di superficie per l'area censita nel catasto del Comune di Cremona, relativa ad impianti sportivi dell'IIS Torriani di Cremona di proprietà del Comune di Cremona (n. inv. 38/B).

Acquisto beni immobili

Con atto n. 75193/30228 del 11.4.2022 del Notaio Giuseppe Cristaldi di Soncino (Cr) la Provincia di Cremona ha acquistato a titolo gratuito dalla ditta Italia Smaltimenti Soc.Coop. a r.l. di Misano di Gera d'Adda (Bg) terreno in comune di Castelleone da destinare alla conservazione della natura ed alla ricostituzione della connettività ecologica territoriale.

Alienazione di beni immobili

Con atto n. 11892/6209 del 30.11.2022 del Notaio Francesco Scali di Crema (Cr) la ditta Lorenzetti S.r.l. di Vaiano Cremasco (Cr) ha acquistato dalla Provincia di Cremona area sita nel comune Vaiano Cremasco per euro 3.500,00.

Relazione annuale alla Corte dei conti

Con deliberazione n. 16/2022/INPR sono state approvate le linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) per l'esercizio 2021. L'obbligo di trasmissione periodica del referto al giudice contabile ha lo scopo di garantire che il nuovo sistema dei controlli interni non resti sulla carta, ma trovi puntuale attuazione all'interno degli Enti locali, quale solido supporto per le scelte decisionali necessarie alla realizzazione di processi di razionalizzazione della gestione e della spesa, con l'obiettivo strategico di innescare un radicale mutamento dei comportamenti amministrativi.

Il referto è stato sottoscritto dal Presidente il 25/01/2023, trasmesso tramite il gestionale della Corte dei Conti, e protocollato in data 26/01/2023 al n. prot CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LOM - SC_LOM - 0001158.

Nel corso dell'esercizio 2022 non è pervenuta, alcuna segnalazione da parte della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia.

Attività di controllo sugli organismi partecipati

Il Settore risorse economiche e finanziarie ha effettuato nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di controllo sugli organismi partecipati ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del Regolamento dei Controlli Interni approvato con DCP n. 4 del 29.01.2013.

Il controllo sugli organismi partecipati è finalizzato a garantire il perseguimento degli interessi pubblici generali in un quadro di tutela prioritaria degli utenti dei servizi, ad assicurarne la stabilità economico-finanziaria, ad assicurare il corretto funzionamento degli organi societari.

La relazione 2022 sarà disponibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo: www.provincia.cremona.it/trasparente/?view=Pagina&id=5510 entro il termine stabilito dal regolamento dei controlli, mentre è disponibile la relazione annuale 2021 redatta nel mese di giugno 2022.

Piano di razionalizzazione società partecipate

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 30 del 20 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 20 del d. lgs 175/2016 nel testo innovato dal d.lgs 100/2017 ha approvato il piano di revisione ordinario delle partecipazioni societarie detenute: le alienazioni o le azioni per la razionalizzazione attraverso la riduzione dei costi individuate dovranno essere portate a termine entro il mese di dicembre 2023, un anno dalla data di approvazione del piano di revisione straordinaria.

Seguirà, entro la data del 31 dicembre 2023, l'approvazione di un nuovo piano annuale di revisione ordinario delle partecipazioni approvato dal Consiglio provinciale.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato previsto alcun accantonamento a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, in quanto la situazione degli organismi partecipati non lo ha richiesto.

Bilancio consolidato anno 2021

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, così come novellato dal d.lgs 126/2014, prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

E' stata pertanto avviata una puntuale verifica, per ciascun organismo appartenente al "Gruppo Provincia di Cremona", che ha portato ad evidenziare i valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici (valore della produzione) di ogni singolo Ente, ai fini di valutarne l'incidenza rispetto ai corrispondenti valori della Provincia di Cremona secondo i parametri sopra indicati, ritenendo opportuno prendere in considerazione a tale scopo i bilanci degli ultimi quattro esercizi.

Tale attività è stata formalizzata con deliberazione del Presidente n. 224 del 27 dicembre 2021 e successivamente confermata con delibera del Presidente n. 119 del 6 luglio 2022.

I componenti del Gruppo Provincia di Cremona compresi nel bilancio consolidato sono definiti nell'allegato 2 alla suddetta deliberazione e afferiscono alle due aziende speciali Ufficio d'ambito e CRForma, all'Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova, a Padania Acque SpA, società affidataria del SII e a Centro Padane S.r.l., società affidataria di contratti di servizio per lo svolgimento di attività di progettazione di OO.PP.

Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.16 del 12 ottobre 2022, a seguito del parere positivo espresso dall'Organo di revisione, alla quale si rimanda per ogni utile approfondimento.

Relativamente alle operazioni preliminari per la redazione del bilancio consolidato anno 2022, con deliberazione n.229 assunta in data 28 dicembre 2022 il Presidente ha preliminarmente individuato sia l'elenco dei componenti del Gruppo Provincia di Cremona che l'elenco degli enti rientranti nel gruppo di consolidamento; tali elenchi potranno essere oggetto di modifiche e aggiornamenti a seguito dell'esame dei documenti contabili di rendiconto delle attività 2022 o qualora dovessero verificarsi fatti nuovi che hanno riflessi sui parametri utilizzati per la valutazione dell'irrelevanza (attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici). I componenti del Gruppo Provincia di Cremona che vengono ricompresi nel perimetro del bilancio consolidato sono così definiti:

- Azienda speciale Cr.Forma;
- Azienda speciale Ufficio d'Ambito della provincia di Cremona;
- Agenzia per il TPL delle Province di Cremona e Mantova;
- Padania Acque SpA;
- Centropadane srl.

Indebitamento dell'Ente

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.							
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
		0,01%	0,60%	1,28%	8,80%	8,01%	8,74

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	92.477	89.391	88.834	88.254	87.556	86.821	85.829	81.867	81.916	79.115
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	375	815	14	0
Prestiti rimborsati	3.086	557	580	698	728	992	4.337	766	2.815	2.663
Estinzioni anticipate (*)	0	0	0	0	7	0	0	0	0	0
Totale al 31.12	89.391	88.834	88.254	87.556	86.821	85.829	81.867	81.916	79.115	76.452

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	354.035,39	690.690,61	4.126.077,41	4.024.038,53	3.983.910,64	3.870.289,83
Quota capitale	728.442,26	992.168,34	4.337.158,30	766.006,89	2.815.098,23	2.663.302,34
Totale fine anno	1.082.477,65	1.682.858,95	8.463.235,71	4.790.045,42	6.799.008,87	6.533.592,17

Nel corso del 2022 l'Ente non ha usufruito di strumenti di finanza derivata.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, gli interessi passivi nell'esercizio 2022 versati corrispondono ad € 3.870.289,83 di cui € 4.537,15 ad istituti bancari.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 TUEL ammontano a zero euro.

Entrate parte ordinaria

Le Province, sono state interessate dal 1999 da una prima e profonda riforma della finanza locale diretta a sostituire i trasferimenti erariali con le entrate tributarie.

Il riordino dei Tributi Locali ha avuto come effetto per la Provincia di Cremona il quasi totale azzeramento dei trasferimenti correnti dovuti da parte dello Stato; in sostituzione di tali contribuzioni ordinarie sono stati assegnati:

a) i proventi dell'Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore che in precedenza erano versati dalle compagnie di assicurazione nelle casse dello Stato; tale imposta dall'anno 2012 costituisce "Tributo proprio derivato" delle Province;

b) i proventi dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico; l'imposta deriva dall'abolizione dell'Imposta Erariale di Trascrizione (I.E.T.), collegata alla riduzione dei trasferimenti erariali, e dell'Addizionale Provinciale sull'Imposta Erariale di Trascrizione (A.P.I.E.T.).

Gli anni 1999, 2000 e 2001 sono stati caratterizzati dall'incertezza della quantificazione del gettito delle due nuove imposte (RCA e IPT), come pure dell'importo di aumento del gettito dell'addizionale dell'energia elettrica, nonché dei trasferimenti dello Stato in quanto gli stessi sono stati oggetto di stime provvisorie da parte del Ministero dell'Interno.

Solo a partire dal 2004 la determinazione dei trasferimenti erariali si è quasi del tutto stabilizzata, fatto salvo il riconoscimento a fine anno da parte dello Stato di particolari tipologie di trasferimenti relative a partite arretrate, quali ad esempio i trasferimenti relativi al rimborso dell'IVA per alcuni servizi esternalizzati.

Allo scopo di realizzare progressivamente l'autonomia di entrata delle Province ubicate nelle Regioni a statuto ordinario l'articolo 21 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 ha istituito a decorrere dal 2012 un Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio di durata biennale che dovrà essere successivamente sostituito dal Fondo perequativo previsto dal punto 1 del medesimo articolo.

Tale fondo è alimentato dal gettito della compartecipazione all'IRPEF nonché dalle entrate derivanti dall'Addizionale Provinciale sul consumo di energia elettrica soppressa a far corso dall'anno 2012.

Di conseguenza sono stati soppressi, e quindi fiscalizzati nel fondo, i trasferimenti erariali di parte corrente e in conto capitale avente carattere di generalità e non finanziati con ricorso all'indebitamento e sono stati adottati provvedimenti legislativi di riduzione delle risorse destinate al comparto degli Enti Locali (la cd "spending review").

Per la Provincia di Cremona non solo vi è stato l'annullamento totale dei trasferimenti erariali ma si è arrivati a dover prevedere la restituzione di somme direttamente allo Stato, importi che lo stesso recupera direttamente non solo sui versamenti che l'Agenzia delle Entrate effettua mensilmente per la riscossione dell'imposta RCA ma, vista la loro incapienza, anche sul gettito dell'IPT. Anche per il 2022 lo Stato ha posto in essere interventi correttivi sui tagli delle risorse precedentemente operati sulle Province e Città metropolitane per cercare di ricondurre alla normalità il quadro finanziario delle stesse.

Il Decreto del 26 aprile 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con i relativi allegati A e B, reca il "Riparto per il triennio 2022-2024 dei fondi e del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali, unitamente al concorso alla Finanza pubblica da parte delle Province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario", in applicazione dell'articolo 1 comma 783-785 della legge 30.12.2020 n. 178.

La Circolare n. 70 /2022 del 21 giugno 2022 del Ministero dell'Interno, prescrive che "per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b). Nella parte riguardante la spesa, invece andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna (d=a+b-c)". "...Ciascun ente accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza d'entrata".

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 785 ha stabilito poi che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi, tenendo altresì conto di quanto disposto dal comma 784. Con la nuova normativa istitutiva dei due fondi, dunque, sono superate le disposizioni inerenti il fondo sperimentale di riequilibrio.

Il comma 784, in particolare, dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2022, pubblicato sul sito internet di questa Direzione al seguente link <https://dait.interno.gov.it/finanzalocale/documentazione/decreto-26-aprile-2022> si è provveduto, come previsto dalla normativa sopra richiamata, al riparto dei fondi, del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2022-2024.

Nell'allegato A "Nota metodologica" al predetto decreto sono individuati, per il triennio 2022-2024, i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014.

La spesa lorda iscritta in uscita relativa al contributo alla finanza pubblica del bilancio 2022 ammonta a complessivi euro 26.912.721,67 ed è stato iscritto sia in parte entrata che in parte spesa l'importo di € 16.358.171,66 relativo al trasferimento statale che l'Ente ha regolarizzato con l'emissione di mandati versati in quietanza d'entrata.

Entrate tributarie

Relativamente all'autonomia tributaria, ossia la facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato, tutte le aliquote deliberate dall'Ente sono posizionate da tempo al massimo previsto dalla normativa per ciascun tributo.

Analizzando le tipologie di entrate si rilevano i seguenti principali scostamenti rispetto alle annualità precedenti:

PROSPETTO FISCALITA' LOCALE PER CASSA

ANNO 2022	TRIBUTI PROPRI					TOSAP (su 2020 e precedenti)	TOTALE
	ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	TRIBUTO PROV.ESERC. TUTELA AMBIENTE	IMPOSTA SU R.C. AUTO			
1 TRIM	-	2.287.261,39	418.216,38	2.085.401,96	117,02	4.790.996,75	
2 TRIM	-	2.174.112,12	150.246,59	2.724.540,59	1.042,82	5.049.942,12	
3 TRIM	-	2.025.019,54	524.416,75	2.816.913,13	142,57	5.366.491,99	
4 TRIM	-	2.276.025,94	1.071.331,16	3.258.684,28	1.803,47	6.607.844,85	
TOTALE	-	8.762.418,99	2.164.210,88	10.885.539,96	3.105,88	21.815.275,71	

Le entrate del titolo 1 **accertate** nell'anno 2022, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel triennio precedente:

TITOLO PRIMO	2019	2020	2021	2022
Addizionale energia elettrica	€ 350,96	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo sperimentale statale riequilibrio (riscossi € 500.940,82 in c/res)	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68	€ 1.616.220,68	€ 0,00
TOSAP	€ 127.179,58	€ 123.740,01	€ 3.946,00	€ 0,00
Altre entrate proprie	€ 61,96	€ 58,24	€ 61,96	€ 51,64
Tributo tutela protezione igiene	€ 2.100.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.908.543,22	€ 2.100.000,00

ambientale				
IPT - Imposta provinciale di trascrizione	€ 11.717.227,31	€ 9.353.271,72	€ 9.957.879,39	€ 8.802.494,98
Imposta RCAuto	€ 11.977.398,84	€ 12.065.814,35	€11.049.668,59	€ 10.885.539,96
totale entrate correnti titolo I	€ 27.538.439,33	€ 24.959.105,00	€ 24.536.319,84	€ 21.788.086,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo attivo è stata la seguente:

Movimentazione residui titolo primo	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	1.559.901,27	
Residui riscossi nel 2022	1.451.687,10	93,63%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	0	
Residui (da residui) al 31/12/2021	108.214,17	
Residui della competenza	923.505,51	
Residui totali al 31/12/2022	1.031.719,68	

L'Ente attesta che di detto importo risulta già incassato alla data del 04/05/2023 € 587.872,35.

Titolo II - spesa in conto capitale impegnata 2022

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

PREVISIONI INIZIALI 2022	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	SOMME IMPEGNATE 2022	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO	TOTALE IMPEGNATO+ FPV	SCOSTAMENTO FRA PREVISIONI DEFINITIVE E SOMME IMPEGNATE	
					IN CIFRE	IN %
47.678.399,88	43.095.652,22	14.723.367,08	7.737.980,52	22.461.347,60	-20.634.304,62	-47,88

Tali spese risultano essere state finanziate nel seguente modo:

MEZZI PROPRI	
Avanzo di amministrazione	169.958,92
Avanzo del bilancio corrente	266.129,53
Alienazioni di beni	24.761,90
Altre risorse (FPV)	1.753.398,40
MEZZI DI TERZI	
Mutui flessibili	
Prestiti obbligazionari	
Contributi comunitari	
Contributi statali	5.619.073,75
Contributi regionali	6.890.044,58
Contributi comunali	
Contributi provinciali	
Entrate varie conto capitale	
Incremento attività finanziarie	
Altri mezzi	
totale	14.723.367,08

Risorse PNRR

L'Ente risulta soggetto attuatore responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità di diversi progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Con riferimento a tali risorse, al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del DL n. 77 del 2021 si è provveduto ad accendere appositi capitoli al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrato la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP, così come descritti nell'allegato alla presente nota (ultimo aggiornamento al 26/01/2023).

In data 16 febbraio 2023 l'Ente ha ricevuto richiesta di istruttoria dalla Corte dei Conti, con nota della sezione regionale di controllo per la Lombardia, registrata al n. 1994, nostro prot. 13338/2023 per una ricognizione dei progetti PNRR e PNC 2022-2026, scadenza 15/03/2023, a cui è stato dato riscontro con nota prot. 2023/21658.

Sul sito istituzionale, all'indirizzo: <https://www.provincia.cremona.it/pnrr/?view=LivTre&id=1184> è possibile restare aggiornati sull'evoluzione delle singole progettualità.

Spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Spese per il personale				
	spesa media rendiconti 2011/2013	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022
spesa intervento 01 redditi da lavoro dip.	17.873.854,31	10.364.188,72	10.307.044,12	10.273.732,50
spese incluse nell'int.03 - redditi diversi	492.877,56	87.184,36	117.529,55	131.378,01
IRAP	1.196.624,16	628.743,65	633.074,24	634.799,27
altre spese incluse	2.749.479,43	2.332.303,67	2.332.303,67	2.406.177,90
Totale spese di personale	22.312.835,46	13.412.420,40	13.389.951,58	13.446.087,68
spese escluse	5.696.462,98	5.467.446,25	5.611.013,93	5.865.848,44
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	16.616.372,48	7.944.974,15	7.778.937,65	7.580.239,34
Spese correnti con FPV	62.854.628,10	42.993.022,36	45.416.878,63	60.175.581,49
Incidenza % su spese correnti	26,44%	18,48	17,13	12,60

Nel 2021 e 2022 è stata esclusa la spesa del personale assunto per il potenziamento dei Centri per l'impiego finanziata da Regione Lombardia.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 21/07/2022 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2021. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2021 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio (Intervento 01+07 irap)				
	2019	2020	2021	2022
Dipendenti (rapportati ad anno)	265	253	281	281
spesa per personale	11.614.510,09	11.051.729,14	11.250.672,18	12.646.514,23
spesa corrente	42.044.000,32	42.993.022,36	45.416.878,63	60.175.581,49
Costo medio per dipendente	43.828,34	43.682,72	40.037,98	45.005,39
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,62	25,71	24,77	21,02

Le spese di personale sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.082.109,18
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	2.406.177,90
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	178.579,79
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	47.511,50
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.493.819,79
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese per lavoro straordinario delle forze di polizia provinciale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	722.551,47
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	121.942,50
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	28.570,23
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	15.081.262,36

Al punto 3) non è stato indicato il compenso erogato a un membro del Collegio dei Revisori dei Conti in quanto le spese relative a cariche istituzionali non rientrano nelle spese di personale.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	28.570,23
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate 0,0	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.805.799,02
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	634.587,90
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	169.985,53
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	197.657,36
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)-Fondo Perseo	29.248,30
Totale		5.865.848,34

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Risorse fisse comprehensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	839.835,23	868.566,77	865.875,23	864.698,26	958.701,61
Risorse variabili	42.677,22	56.319,81	63.243,40	67.597,14	54.530,54
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni					
Totale FONDO	882.512,45	924.886,58	929.118,63	932.295,40	1.013.232,15
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	99.942,91	180.218,68 (di cui solo 94.320,40 erogati)	131.169,27	113.264,98	144.290,45

Contrattazione integrativa Dirigenza

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa della Dirigenza, anno 2022, ammontano a € 321.409,30.

Prospetto per la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, ha approvato i modelli per la certificazione per l'anno 2022 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25.

I modelli devono essere trasmessi da tutti i comuni e da tutte le province e città metropolitane, nonché dalle unioni di comuni e comunità montane incluse nell'allegato al presente comunicato, ivi inclusi gli enti locali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, all'articolo 39, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, confluite in avanzo vincolato al 31 dicembre 2021 e/o beneficiari delle risorse di cui ai ristori specifici di spesa indicati nel citato decreto interministeriale n. 242764 del 18 ottobre 2022, ivi incluse le risorse di cui al contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'articolo 27, comma 2, del decreto legge n. 17 del 2022, e successivi incrementi.

Con particolare riferimento alla compilazione del modello COVID-19/2022, il MEF ha ritenuto opportuno precisare che i dati pre-compilati e prospettati automaticamente dal sistema nelle colonne "Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2019 (b1)", "Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (d)" e "Politica autonoma (riduzioni aliquote e/o tariffe 2022 rispetto al 2019) (e)", in corrispondenza di ciascuna voce interessata, sono dati derivanti dalle rispettive colonne del modello COVID-19 dell'anno 2021, alla data del 20 aprile 2023.

Al solo fine di rendere più trasparente le modalità di calcolo e di funzionamento della voce E.3.01.02.00.000 "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)" del modello COVID-19/2022 Sezione 1 Entrate, trattandosi di una voce la cui compilazione delle colonne "Accertamenti 2022 (a)" e "Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)" è sottesa all'applicazione di una formula su dati BDAP-DCA, è stato ritenuto opportuno inserire nel modello le due voci di entrata coinvolte nella determinazione della voce interessata (voce di entrata E.3.01.02.00.000-Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi e voce di entrata E.3.01.02.01.021-Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani). Ne consegue, pertanto, che per la voce di entrata rilevante ai fini del modello COVID-19/2022, le celle delle colonne "Accertamenti 2022 (a)" e "Accertamenti di natura straordinaria/Rettifiche 2022 (a1)", sono valorizzate con applicazione di apposita formula di differenza fra i valori delle due voci coinvolte.

Si rammenta altresì che, per le finalità di cui al citato decreto interministeriale n. 242764 del 18 ottobre 2022, la certificazione digitale risulta validamente trasmessa ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, se lo "stato" finale del documento riporta la dicitura "inviato e protocollato" e che sarà considerata l'ultima certificazione che risulta nello stato di "inviato e protocollato". Si segnala, ad ogni buon conto, che, per il rispetto del termine di trasmissione e l'eventuale applicazione delle sanzioni per ritardato invio, sarà considerata la data di trasmissione della prima certificazione.

Il Tavolo di cui al comma 2 dell'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, ritiene ragionevole trattare, ai fini del conguaglio finale, la certificazione COVID-19/2022 in modo differente rispetto alle certificazioni degli anni 2020 e 2021, caratterizzati dalla piena emergenza pandemica. Il Tavolo tecnico ha pertanto deciso che, qualora a seguito della compilazione della Sezione 1- Entrate del modello COVID-19/2022 la voce "Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)" risulti di importo positivo (maggiori entrate), la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella Sezione 2-Spese del citato modello COVID-19/2022 di cui alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)".

La certificazione 2021 presentata dall'Ente nel mese di maggio 2022 ha evidenziato le seguenti risultanze:

Riassunto da certificazione	
Risorse complessive (Fondone 2021 + anno 2020 e avanzo trasferimenti)	5.265.082,97
Minori entrate	-5.362.544
Minori spese	969.866
Maggiori spese compresi i ristori	64.064
Quota complessiva vincolata in avanzo	808.340,97

di cui arrotondato
Fondone: 804.892
Ristori: 3.449

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state applicate:

-quote di avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti (quota ristori specifici) euro 3.448,22, per acquisto di prodotti sanificanti;

quote di avanzo di amministrazione per vincoli derivanti da legge e a copertura delle minori entrate per euro 804.891,97. (totale 808.340,19)

Entro il 31 maggio 2023 si procederà alla predisposizione e invio della certificazione per il 2022.

Contabilità economica patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex Decreto Legislativo n.118/2011, come modificati dal Decreto Legislativo 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Decreto Ministeriale 24 aprile 1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In sintesi:

- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n.17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n.1 e n.10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i. e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, e s.m.i..

L'art. 2 del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema di contabilità integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economica-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazioni dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite e impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato dell'Ente con i propri organismi, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione dell'Ente.

I **proventi** acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione.

Gli **oneri** derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

I componenti economici positivi sono quindi correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali dell'Ente.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;

- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economica patrimoniale è stata favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Il piano dei conti integrato consente di implementare automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico.

La misurazione dei componenti del risultato economico.

I ricavi /proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate.

I costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della registrazione delle fatture. Fanno eccezione a tale principio, a titolo esemplificativo, i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa.

Componenti del conto economico

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Componenti economici positivi:

- Proventi da tributi: la voce comprende imposte, tasse, addizionali, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria, per euro 21.788.086,58.
- Proventi da trasferimenti correnti: sono trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche ed altri soggetti, accertati, pari ad euro 27.759.111,63.
- Quota annuale di contributi agli investimenti: rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato per euro 6.696.007,23 (ricavi pluriennali).
- Contributi agli investimenti euro 1.103.153,02 .
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni: euro 2.006.246,93 .
- Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi: euro 810.426,40 .
- Altri ricavi e proventi diversi: voce avente natura residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio non riconducibile ad altre voci del conto economico per euro 9.553.567,66.

Componenti economici negativi:

- Acquisti di beni di consumo: euro 378.246,58: sono i costi per l'acquisto di beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente. Sono spese fatturate rilevate nella contabilità finanziaria. Per quanto concerne l'IVA, l'Ente svolge prevalentemente attività istituzionale, con residuale quella economica, e pertanto l'importo dell'IVA rappresenta un costo.
- Prestazioni di servizi euro 9.261.704,80: sono i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Sono le fatture relative a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria, che costituiscono costi di competenza dell'esercizio.
- Utilizzo di beni di terzi euro 2.490.695,83: i costi rilevati in questa voce sono le spese liquidate registrate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche effettuate in sede di scritture di assestamento per risconti attivi.
- Trasferimenti correnti euro 18.536.292,04: oneri e risorse finanziarie trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.
- Contributi agli investimenti euro 1.116.760,00: sono contributi agli investimenti quali costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio, spese impegnate in contabilità finanziaria.
- Personale euro 11.325.161,56: costi sostenuti nell'esercizio liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. L'Irap è rilevata nella voce "Imposte".
- Quote di ammortamento euro 12.658.733,47: sono quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato patrimoniale. Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche". Le eventuali migliorie apportate sui beni di terzi, in uso a qualunque titolo detenuti, sono state contabilizzate nei costi pluriennali tra le immobilizzazioni immateriali.
- Svalutazione crediti di funzionamento euro 2.308.532,54: Incremento che ha subito il fondo svalutazione crediti rispetto al 2021 comprensivo delle somme riferite a crediti del titolo 3° rateizzati e accertati con imputazione agli esercizi successivi.
- Variazioni nelle rimanenze di magazzino: euro -18.633,82.

- Altri accantonamenti euro : incremento che ha subito il fondo contenzioso per euro 27.000,00;
- Oneri e costi diversi di gestione euro 11.198.205,84 : rilevati gli oneri e costi di gestione non classificati nelle voci precedenti quali premi di assicurazione, rimborsi vari e i contributi alla finanza pubblica a carico dell'ente per l'anno 2022 riguardanti il prelievo forzoso.

Proventi e oneri finanziari:

- Proventi da partecipazioni di competenza dell'esercizio euro 243.777,03.
- Altri proventi finanziari di competenza dell'esercizio euro .10.915,05
- Interessi e altri oneri finanziari per euro 3.870.289,83 riguardano gli interessi passivi di ammortamento dei mutui riferiti alle rate pagate nel 2022.

Proventi ed oneri straordinari:

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo euro 1.391.987,98: sono dovute a rimborsi di imposte indirette, a economie e insussistenze del passivo.
- Plusvalenze patrimoniali euro 35.108,00 : cessione automezzi, attrezzature varie e reliquati stradali.
- Altri proventi straordinari euro 6.532,89 : derivano da entrate diverse di natura straordinaria (regolarizzo incentivo quota fondo innovazione).
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo euro 78.938,37: sono dovute a minori entrate registrate in fase di riaccertamento ordinario dei residui (compreso € 76.156,79 ex mutuo Soresina).
- Minusvalenze patrimoniale per € 2.967,00 per alienazioni attrezzature diverse a prezzo inferiore al valore residuo da ammortizzare.
- Altri oneri straordinari euro 26.446,85: trattasi di rimborso a amministrazioni centrali o locali per somme non dovute o incassate in eccesso.

Imposte: riguarda l'IRAP per euro 736.266,79.

Determinazione del patrimonio netto alla luce delle modifiche al principio contabile apportate con il DM 01/09/2021

Il "Fondo di dotazione" rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, è a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura , destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita deliberazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione;

Le "riserve" del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a "0" e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili". Le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e sono costituite dalle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" e dalle "altre riserve indisponibili". In queste ultime è indicato l'importo derivante dall'operazione di valutazione al patrimonio netto delle società partecipate.

Il Fondo di dotazione, a seguito della creazione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", era stato definito dal 2017 in un importo negativo.

In base alle modifiche previste dal DM 1 settembre 2021 può assumere solo valore positivo o pari a "0". Pertanto, al 31.12.2022, è stata effettuata l'operazione di allineamento del Fondo alle nuove disposizioni, mediante l'utilizzo delle riserve disponibili e della nuova voce appositamente istituita "riserva negativa per beni indisponibili". Il Patrimonio netto al 31.12.2022, rispetto al 31.12.2021 è così configurato:

		2021	2022
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve:		
a	Da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	Da capitale	0,00	0,00
c	Da permessi di costruire	0,00	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	265.679.032,64	266.962.108,77
e	Altre riserve indisponibili	5.748.840,79	8.811.053,82

f	Altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.685.675,69	-2.592.687,28
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-169.619.161,42	-173.587.913,24
		99.123.036,32	99.592.562,17

Le scritture di assestamento della contabilità economica patrimoniale.

La determinazione del risultato economico implica un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio, per individuare i componenti economici positivi e negativi di competenza.

Nell'esercizio 2022 la competenza economica dell'operazione coincide con la competenza finanziaria.

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Tra le attività nel 2022 si può rilevare che il totale delle immobilizzazioni è pari a euro 322.984.527,44 al netto del fondo ammortamenti ; il fondo di cassa subisce, rispetto all'anno precedente, una variazione di euro 3.581.373,05 (valore al 31/12/2022 euro 26.972.968,32)

I crediti sono valutati al valore nominale e sono iscritti nell'attivo patrimoniale al netto del FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità).

Le partecipazioni negli organismi che non hanno trasmesso il bilancio 2022 (Autostrade Centro Padane S.p.a. e GAL. Oglio Po Soc. Cons. a r.l) sono valutate in base alla quota di patrimonio netto 2021 detenuta.

SOCIETA' VALUTATE CON IL CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO 2021

	ORGANISMO PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2022	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	VALORE QUOTA PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	VALORE NOMINALE QUOTA
1	Autostrade Centro Padane Spa	15,536%	86.398.924,00	13.422.936,83	4.660.860,00
2	GAL OGLIO PO SOC. CONS.	2,550%	85.249,00	2.173,85	1.982,98
TOTALI				13.425.110,68	4.662.842,98

Le partecipazioni negli organismi che hanno trasmesso il bilancio 2022 (Cremona Fiere S.p.a., Centro Padane S.r.l., Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona, Azienda Speciale Cr.Forma, Padania Acque S.p.a., Fondo Eridano e Scrp S.p.a. in liquidazione che ha trasmesso il bilancio di chiusura alla data del 18 novembre 2022) sono valutate in base alla quota di patrimonio netto 2022 detenuta.

SOCIETA' VALUTATE CON IL CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO 2022

	ORGANISMO PARTECIPATO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2022	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2022	VALORE QUOTA PATRIMONIO NETTO DELLA PARTECIPATA	VALORE NOMINALE QUOTA
1	Cremona Fiere Spa	10,000%	9.757.601,00	975.760,10	103.292,00
2	AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO" DELLA PROVINCIA DI CREMONA	100,000%	859.659,00	859.659,00	120.000,00
3	Centro Padane Srl	48,270%	1.003.675,00	484.473,92	500.000,00
4	Azienda Speciale CR.FORMA	100,000%	1.309.611,00	1.309.611,00	151.250,00

5	Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa	4,000%	27.884.176,00	1.115.367,04	80.000,00
6	Padania Acque Spa	11,211%	80.750.967,00	9.052.990,91	3.783.662,48
7	Fondo Eridano	100,000%	20.911.852,00	20.911.852,00	30.700.030,00
TOTALI				34.709.713,97	35.438.234,48

I beni mobili sono iscritti al costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputati al bene.

Tra le passività si osserva che i debiti da finanziamento riguardano mutui e prestiti con Cassa DD.PP. e Istituti Bancari oltre ai debiti relativi alla restituzione del Frisl a Regione Lombardia e l'importo concesso da Finlombarda.

Si evidenzia che nell'anno 2022 i "debiti tributari" comprendono il debito IVA di dicembre relativo allo Split Payment e alle fatture attive, pagato nel mese di gennaio 2023 (€ 495.628,92).

Fondo per rischi ed oneri: € 702.645,00 di cui € 234.000,00 per fondo contenzioso spese legali, € 463.397 per fondo rinnovo contrattuale ed € 5.248,00 per indennità di carica sig. Presidente.

Risconti passivi: nel 2022 nella voce "contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche" (€ 174.632.453,86) è compresa la somma di euro 4.169.359,23 pari a contributi erogati da Ministeri e Regione Lombardia confluiti in avanzo di amministrazione vincolato ed € 2.700.000,00 da esercizi precedenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono relativi a:

- impegni su esercizi futuri euro 1.134.900,24 – trattasi del fondo pluriennale vincolato di parte corrente al netto del rateo passivo relativo a produttività e oneri accessori personale dipendente;
- impegni su esercizi futuri euro 2.570.338,51 – trattasi del fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale al netto dei risconti passivi calcolati sui contributi agli investimenti,
- beni in uso da terzi euro 22.730.148,67;
- fidejussioni prestate da aziende a favore della Provincia di Cremona a garanzia di adempimenti contrattuali: euro 61.827.123,82.

Per quanto riguarda il Patrimonio netto si ribadisce quanto già sopra esposto. La variazione rispetto all'anno precedente è rappresentata dal risultato economico negativo conseguito nel 2022. Tale risultato, rispetto al 2021, presenta un miglioramento di euro 469.525,85.

Considerazioni sul risultato economico dell'esercizio e nuova contabilità ACCRUAL.

Il principio contabile All. 4/3 del Dlgs. n. 118/2011 e smi. prescrive che la deliberazione del rendiconto deve riportare, a seconda del risultato riscontrato in conto economico, come coprire la perdita oppure la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il risultato economico negativo dell'esercizio 2022 di euro -2.592.687,28 verrà rinviato all'esercizio successivo iscrivendolo con segno negativo nella voce "risultati economici di esercizi precedenti".

Detto risultato, se esaminato in forma astratta, contabile e imprenditoriale, porterebbe a conclusioni che nulla hanno a che vedere con lo svolgimento delle funzioni fondamentali da parte della Provincia di Cremona.

L'art.9 comma 14 del DL 152/2021 convertito con L. 233/2021 ha demandato alla struttura di governance, istituita presso la RGS, la realizzazione delle attività connesse all'attuazione della riforma n. 15 del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR denominata "Dotare la Pubbliche amministrazioni di un sistema unico

di contabilità economico-patrimoniale Accrual". E' una riforma "abilitante" per gli obiettivi del PNRR, cioè volta a garantire la piena attuazione del piano". Entro il 2024 dovranno essere definiti:

- il framework concettuale di riferimento per il nuovo sistema di contabilità "Accrual";
- un adeguato set di standard contabili, modulati sugli "IPSAS" e sugli "EPSAS" in lavorazione;
- un piano dei conti multidimensionale (in quanto i fattori di gestione devono essere rilevati contemporaneamente sul piano finanziario, economico, patrimoniale e analitico);
- un manuale operativo che consenta di tradurre i principi contabili in routine.

Il 2025 dovrà essere destinato ad un adeguato e fondamentale piano di formazione del personale.

Si stima (Sole 24 Ore) che nel 2026 la contabilità economica patrimoniale "Accrual" sarà entrata in vigore almeno nel 90% delle pubbliche amministrazioni, per poi essere applicata all'interno del comparto negli anni a venire.

Lo spirito della norma è indirizzato principalmente non a raggiungere un utile annuale ma ad un esame di tipo patrimoniale del proprio bilancio.

Si evidenzia che per l'applicazione dei nuovi principi contabili, aggiornati con il DM 1 settembre 2021 l'Ente ha analizzato le scritture contabili riferite ai riflessi patrimoniali. All'inizio del mandato politico l'Ente aveva un patrimonio di un valore, a fine mandato amministrativo l'ente con la sua attività ha migliorato o peggiorato detto valore? Se l'ha migliorato, e a volte ha chiuso con un risultato negativo, la funzione pubblicistica è stata ampiamente raggiunta, anche se ha debito, l'importante che sia buono, finalizzato alla durata degli investimenti.

Questo è l'esame che occorre fare nell'analizzare la documentazione descritta.

Infatti gli incrementi nell'anno 2022 rispetto all'anno 2021 sono di euro 3.981.202,64., di cui euro 918.989,51 dovuti ad un incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali come da tabella che segue, ed euro 3.062.213,13 dovute alla fluttuazione derivante da valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni societarie detenute (valore partecipazioni societarie al 31/12/2021 € 45.072.61,51; valore partecipazioni societarie al 31/12/2022 € 48.134.824,66)

	Valore 01.01.2022	Incrementi 2022	Ammortamenti	Eliminazio ni/Vendite	Valore 31.12.2022
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno (SOFTWARE)	27.328,14	26.443,99	17.325,45	0,00	36.446,68
Concessioni licenze marchi e diritti	26.740,59	0,00	0,00	0,00	26.740,59
Altre: costi pluriennali capitalizzati	4.373.317,89	879.080,07	1.645.639,43	0,00	3.606.758,53
Totale immob. immateriali	4.427.386,62	905.524,06	1.662.964,88	0,00	3.669.945,80
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Infrastrutture: stradali	210.686.357,19	9.963.812,50	9.231.718,94	0,00	211.418.450,75
Terreni	2.860.465,72	55.000,00	0,00	0,00	2.915.465,72
Fabbricati	53.172.282,04	1.949.639,35	1.479.217,82	0,00	53.642.703,57
Beni mobili (arredi attrezzature, automezzi dotazioni informatiche)	1.227.838,69	253.239,16	284.831,83	3.267,00	1.192.979,02
Immobilizzazioni in corso	356.383,02	476.499,91	0,00	22.725,00	810.157,93
Totale immob. materiali	268.303.326,66	12.698.190,92	10.995.768,59	25.992,00	269.979.756,99
TOTALE COMPLESSIVO	272.730.713,28	13.603.714,98	12.658.733,47	25.992,00	273.649.702,79

Riconciliazione residui attivi/crediti e residui passivi/debiti.

Si ritiene indispensabile rappresentare con il sotto indicato prospetto la riconciliazione tra l'ammontare dei residui attivi necessariamente diverso dall'ammontare dei crediti riportati nel conto del patrimonio, come l'ammontare dei residui passivi diverso da quello dei debiti.

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 9.722.104,77
Fondo svalutazione crediti	+	€ 13.954.595,12
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 291.873,17
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 396,71
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 23.968.176,35

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti da finanziamento	-	€ 76.451.729,05
Saldo IVA (se a debito)	-	€ 0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 0,00
Residui titolo V anticipazioni	+	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti	+	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 7.391.291,94

Raccordo tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria e il Fondo svalutazione crediti in contabilità economico-patrimoniale

FCDE	€ 13.954.198,41
FSC	€ 13.954.595,12
Differenza dovuta agli accertamenti imputati agli esercizi successivi per rateizzazione crediti	€ 396,71

Piano degli indicatori 2022 - principali target e indicatori dello stato di salute dell'amministrazione

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti il piano degli indicatori distinto per tipologia di Ente.

Il Piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Il piano degli indicatori, debitamente compilato, è parte integrante e sostanziale del rendiconto 2022, a cui si rimanda per un esame di maggior dettaglio; di seguito si riportano i principali target utilizzati per verificare lo stato di salute dell'Ente.

Rendiconto 2022

Allegati alla relazione tecnica

- otto metodi di calcolo del risultato di amministrazione 2022
- a1 prospetto analitico quote accantonate
- a2 prospetto analitico quote vincolate
- a3 prospetto analitico quote destinate
- prospetto per la determinazione della quota minima di accantonamento a FCDE
- file progetti PNRR

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FORMALE
Articolo 186 Tuel

	#		Totale
<i>(+) Fondo di cassa finale</i>			26.972.968,32
<i>(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</i>			-
<i>(+) Residui attivi</i>	13.823.368,48	10.144.807,87	23.968.176,35
<i>(-) Residui passivi</i>	2.245.527,83	5.145.764,11	7.391.291,94
<i>(-) FPV corrente accantonato spesa al 31 dicembre</i>			2.130.499,20
<i>(-) FPV c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre</i>			7.737.980,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FORMALE (A)			33.681.373,01

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE SOSTANZIALE
Articolo 187 Tuel

#	Totale
(+) Fondo crediti dubbia esigibilità	13.954.198,41
(+) Fondo anticipazioni liquidità	-
(+) Totale Fondo pluriennale vincolato + Fondo anticipazioni liquidità	13.954.198,41
(+) Fondo rischi contenzioso	234.000,00
(+) Fondo escussioni garanzie	-
(+) Altri fondi rischi	-
(+) Fondo rischi perdite società ed enti partecipati	-
(+) Fondo oneri futuri trattamento fine mandato	463.397,00
(+) Fondo oneri futuri rinnovo contratto personale	5.248,00
(+) Altri fondi oneri futuri	-
(+) TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	14.656.843,41
(+) Vincoli da legge e da principi contabili	4.100.133,49
(+) Vincoli da trasferimenti	9.226.095,75
(+) Vincoli da mutui e prestiti	13.634,80
(+) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
(+) Altri vincoli	-
(+) TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	13.339.864,04
(+) TOTALE PARTE DESTINATA AD INVESTIMENTI (D)	84.833,37
(+) TOTALE PARTE DISPONIBILE (E)	5.599.832,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE FORMALE (A)	33.681.373,01

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 1 -

	#	Importo	Saldo
(+) Fondo cassa iniziale			23.391.595,32
(+) Accertamenti in conto competenza		86.486.724,25	
(+) Residui attivi iniziali		20.679.076,50	
(+) Maggiori accertamenti in conto residui		897.363,22	
(-) Minori accertamenti in conto residui		101.800,71	
(+) SALDO			107.961.363,26
(+) Impegni in conto competenza		81.760.979,03	
(+) Residui passivi iniziali		6.113.958,27	
(+) Minori impegni in conto residui		71.831,45	
(-) SALDO			87.803.105,85
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa al 31 dicembre		2.130.499,20	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre		7.737.980,52	
(-) SALDO			9.868.479,72
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)			33.681.373,01
di cui parte accantonata (B)		14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)		13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)		84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)			5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 2 -

#	Importo	Saldo
(+) <i>Accertamenti in conto competenza</i>	86.486.724,25	
(-) <i>Impegni in conto competenza</i>	81.760.979,03	
(+) SALDO		4.725.745,22
(+) <i>Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata 1° gennaio</i>	2.604.452,00	
(+) <i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata 1° gennaio</i>	5.496.131,38	
(-) <i>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa al 31 dicembre</i>	2.130.499,20	
(-) <i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre</i>	7.737.980,52	
(+) SALDO		- 1.767.896,34
(+) <i>Maggiori accertamenti in conto residui</i>	897.363,22	
(-) <i>Minori accertamenti in conto residui</i>	101.800,71	
(+) <i>Minori impegni in conto residui</i>	71.831,45	
(+) SALDO		867.393,96
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>	10.149.630,79	
<i>Avanzo di amministrazione non applicato</i>	19.706.499,38	
(+) SALDO		29.856.130,17
(-) <i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</i>		-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)		33.681.373,01
<i>di cui parte accantonata (B)</i>	14.656.843,41	
<i>di cui parte vincolata (C)</i>	13.339.864,04	
<i>di cui parte destinata investimenti (D)</i>	84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)		5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 3 -

#	Importo	Saldo
(+) Accertamenti di competenza	86.486.724,25	
(-) Impegni di competenza	81.760.979,03	
(-) Impegni confluiti in Fondo pluriennale vincolato	9.868.479,72	
(+) SALDO		- 5.142.734,50
(+) Maggiori accertamenti in conto residui	897.363,22	
(-) Minori accertamenti in conto residui	101.800,71	
(+) Minori impegni in conto residui	71.831,45	
(+) SALDO		867.393,96
(+) Avanzo esercizi precedenti applicato	10.149.630,79	
(+) Avanzo esercizi precedenti non applicato	19.706.499,38	
(+) SALDO		29.856.130,17
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata al 1° gennaio	2.604.452,00	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata al 1° gennaio	5.496.131,38	
(+) SALDO		8.100.583,38
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)		33.681.373,01
di cui parte accantonata (B)	14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)	13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)	84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)		5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 4 -

#	Importo	Saldo
(+) Risultato di amministrazione iniziale		29.856.130,17
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata al 1° gennaio	2.604.452,00	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata al 1° gennaio	5.496.131,38	
(+) SALDO		8.100.583,38
(+) Accertamenti in conto competenza	86.486.724,25	
(-) Impegni in conto competenza	81.760.979,03	
(+) SALDO		4.725.745,22
(+) Maggiori accertamenti in conto residui	897.363,22	
(-) Minori accertamenti in conto residui	101.800,71	
(+) Minori impegni in conto residui	71.831,45	
(+) SALDO		867.393,96
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa al 31 dicembre	2.130.499,20	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre	7.737.980,52	
(-) SALDO		9.868.479,72
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)		33.681.373,01
di cui parte accantonata (B)	14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)	13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)	84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)		5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 5 -

#	Importo	Saldo
(+) Riscossioni in conto competenza	76.341.916,38	
(-) Pagamenti in conto competenza	76.615.214,92	
(+) Residui attivi da competenza	10.144.807,87	
(-) Residui passivi da competenza	5.145.764,11	
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-	
SALDO		4.725.745,22
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata 1° gennaio	2.604.452,00	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata 1° gennaio	5.496.131,38	
(-) Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa al 31 dicembre	2.130.499,20	
(-) Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato spesa al 31 dicembre	7.737.980,52	
Risultato gestione di competenza (rettificato FPV)		2.957.848,88
(+) Risultato gestione di competenza rettificato FPV	2.957.848,88	
(+) Avanzo di amministrazione applicato	10.149.630,79	
(-) Disavanzo di amministrazione ripianato	-	
Saldo di competenza lordo avanzo		13.107.479,67
(+) Avanzo di amministrazione iniziale	29.856.130,17	
(+) Maggiori accertamenti in conto residui	897.363,22	
(-) Minori accertamenti in conto residui	101.800,71	
(+) Minori impegni in conto residui	71.831,45	
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		30.723.524,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A) (risultato gesti. comp. + risultato gest. residui)		33.681.373,01
di cui parte accantonata (B)	14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)	13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)	84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)		5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 6 -

	#	Importo	Saldo
(+) Fondo cassa finale			26.972.968,32
(+) Accertamenti in conto competenza		86.486.724,25	
(-) Riscossioni in conto competenza		76.341.916,38	
SALDO			10.144.807,87
(+) Impegni di competenza		81.760.979,03	
(-) Pagamenti in conto competenza		76.615.214,92	
SALDO			5.145.764,11
(+) Residui attivi iniziali		20.679.076,50	
(-) Riscossioni in conto residui		7.651.270,53	
(-) Residui passivi iniziali		6.113.958,27	
(+) Pagamenti in conto residui		3.796.598,99	
SALDO			10.710.446,69
(+) Maggiori accertamenti in conto residui		897.363,22	
(+) Minori accertamenti in conto residui		101.800,71	
(-) Minori impegni in conto residui		71.831,45	
SALDO			867.393,96
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato spesa		2.130.499,20	
(+) Fondo pluriennale vincolato/capitale accantonato spesa		7.737.980,52	
SALDO			9.868.479,72
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)			33.681.373,01
di cui parte accantonata (B)		14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)		13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)		84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)			5.599.832,19

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 7 -

#	Importo	Saldo
(+) Maggiori accertamenti in conto competenza	-	
(-) Minori accertamenti in conto competenza (totale generale)	22.734.727,84	
(+) Minori impegni in conto competenza	35.842.207,51	
SALDO		13.107.479,67
(+) Avanzo di amministrazione iniziale	29.856.130,17	
(+) Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata al 1° gennaio	2.604.452,00	
(+) Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata al 1° gennaio	5.496.131,38	
SALDO		37.956.713,55
(+) Maggiori accertamenti in conto residui	897.363,22	
(-) Minori accertamenti in conto residui	101.800,71	
(+) Minori impegni in conto residui	71.831,45	
SALDO		867.393,96
(-) Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)		51.931.587,18
di cui parte accantonata (B)	14.656.843,41	
di cui parte vincolata (C)	13.339.864,04	
di cui parte destinata investimenti (D)	84.833,37	
DI CUI PARTE DISPONIBILE (E)		23.850.046,36

CALCOLO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(articoli 186 e 187, D.Lgs. n. 267/2000)

DIMISTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- METODO 8 -

#	Importo	Saldo
(-) <i>Avanzo di amministrazione iniziale</i>	29.856.130,17	
(+) <i>Avanzo di amministrazione finale</i>	33.681.373,01	
<i>Variazione risultato di amministrazione tra esercizio n ed esercizio n+1</i>		3.825.242,84
(+) <i>Maggiori accertamenti in conto residui</i>	897.363,22	
(-) <i>Minori accertamenti in conto residui</i>	101.800,71	
(+) <i>Minori impegni in conto residui</i>	71.831,45	
SALDO		867.393,96
(+) <i>Maggiori accertamenti in conto competenza</i>	-	
(-) <i>Minori accertamenti in conto competenza (totale generale)</i>	22.734.727,84	
(+) <i>Minori impegni in conto competenza</i>	35.842.207,51	
SALDO		13.107.479,67
(+) <i>Fondo pluriennale vincolato corrente applicato entrata al 1° gennaio</i>	2.604.452,00	
(+) <i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale applicato entrata al 1° gennaio</i>	5.496.131,38	
SALDO		8.100.583,38
(-) <i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate</i>		-
<i>Dimostrazione variazione di risultato</i>		22.075.457,01

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ⁽¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuati -in sede di rendiconto 2022 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione Al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'					
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE					
Totale Fondo perdite società partecipate		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI					
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Fondo contenzioso					
33924/00	FONDO ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSO	€ 207.000,00	€ -	€ 27.000,00	€ -	€ 234.000,00
Totale Fondo contenzioso		€ 207.000,00	€ -	€ 27.000,00	€ -	€ 234.000,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
33935/00	2019 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CANONI PUBBLICITARI E CANONI STRADALI SANZIONI CACCIA E PESCA E AMBIENTE	€ 306.276,57	€ -	€ -	-€ 26.943,58	€ 279.332,99
33932/00	2022 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CANONI PUBBLICITARI E CANONI STRADALI	€ 357.181,63	€ -	€ 19.388,77	-€ 81.416,35	€ 295.154,05
33923/00	2022 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' TEFA- IPT	€ 356.932,83	€ -	€ 151.410,00	-€ 272.115,08	€ 236.227,75
33931/00	2022 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' SANZIONI STRADALI	€ 10.706.063,12	€ -	€ 2.149.470,00	€ 287.950,50	€ 13.143.483,62
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾		€ 11.726.454,15	€ -	€ 2.320.268,77	-€ 92.524,51	€ 13.954.198,41
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Altri accantonamenti⁽⁴⁾					
33930/00	FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI - ONERI FUTURI	€ 809.240,00	-€ 345.843,00	€ -	€ -	€ 463.397,00
33936	FONDO INDENNITA' CARICA SIG. PRESIDENTE	€ 2.800,00	€ -	€ 2.448,00	€ -	€ 5.248,00
Totale Altri accantonamenti		€ 812.040,00	-€ 345.843,00	€ 2.448,00	€ -	€ 468.645,00
Totale		€ 12.745.494,15	-€ 345.843,00	€ 2.349.716,77	-€ 92.524,51	€ 14.656.843,41

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1)

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
3113	DAI COMUNI PER GARA IN FORMA ASSOCIATA SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS			10.002,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.002,35
Totale 3113				10.002,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.002,35
3121	FONDO ASSOCIATIVO ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO			15.000,00	0,00	41.618,47	0,00	0,00	0,00	0,00	41.618,47	56.618,47
Totale 3121				15.000,00	0,00	41.618,47	0,00	0,00	0,00	0,00	41.618,47	56.618,47
4212	ONERI DI ISTRUTTORIA PER VERIFICHE DI V.I.A.			0,00	0,00	43.917,57	0,00	0,00	0,00	0,00	43.917,57	43.917,57
Totale 4212				0,00	0,00	43.917,57	0,00	0,00	0,00	0,00	43.917,57	43.917,57
4217/10	ONERI DI ISTRUTTORIA FUNZIONI TRASPORTI PRIVATI (VINCOLATI) CAP. 29182 29190-29192			0,00	0,00	6.413,05	0,00	0,00	0,00	0,00	6.413,05	6.413,05
Totale 4217/10				0,00	0,00	6.413,05	0,00	0,00	0,00	0,00	6.413,05	6.413,05
4223	ONERI DI ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE			4.700,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	7.000,00
Totale 4223				4.700,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00	7.000,00
4250	DIRITTI DI MOVIMENTAZIONE SERVIZIO NAVIGAZIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI IVA)			0,00	0,00	14.067,49	0,00	0,00	0,00	0,00	14.067,49	14.067,49
Totale 4250				0,00	0,00	14.067,49	0,00	0,00	0,00	0,00	14.067,49	14.067,49
4302	INTROITO PER SANZIONI IN MATERIA DI ACQUE - DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			0,00	0,00	9.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.660,00	9.660,00
Totale 4302				0,00	0,00	9.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.660,00	9.660,00
4303	INTROITO PER SANZIONI IN MATERIA DI ACQUE - DA IMPRESE			1.875,66	0,00	1.730,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730,50	3.606,16
Totale 4303				1.875,66	0,00	1.730,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730,50	3.606,16
4305	INTROITO PER SANZIONI IN MATERIA DI ACQUE - DA FAMIGLIE			0,00	0,00	726,67	0,00	0,00	0,00	0,00	726,67	726,67



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)	
CONTO CAPITALE													
Totale 4363				898,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	898,65	
4364	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92- TELELASER- POSTAZIONI FISSE E MOBILI			2.430.322,80	220.000,00	1.066.785,32	0,00	220.000,00	0,00	0,00	1.066.785,32	3.277.108,12	
Totale 4364				2.430.322,80	220.000,00	1.066.785,32	0,00	220.000,00	0,00	0,00	1.066.785,32	3.277.108,12	
4365	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92-			27.798,75	8.869,40	0,00	8.869,40	0,00	0,00	0,00	0,00	18.929,35	
Totale 4365				27.798,75	8.869,40	0,00	8.869,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.929,35
4366	PROVENTI SANZIONI AMM. VE PECUN IARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (ART.208 D. LEG. 285/92 E ART.383 DPR 495/92- TELELASER- POSTAZIONI FISSE E MOBILI DA COMUNI DELLA PROVINCIA DI CREMONA			3.745,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.745,54	
Totale 4366				3.745,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.745,54
450	FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ART. 2 1 C. 1 D. LGS.68/2011 FONDO PEREQUATIVO			943,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	943,91	
Totale 450				943,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	943,91
6315	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI SU NOTIFICHE SANZIONI STRADALI			42.279,13	42.279,13	292.278,90	42.279,11	0,00	0,00	0,00	292.278,92	292.278,92	
Totale 6315				42.279,13	42.279,13	292.278,90	42.279,11	0,00	0,00	0,00	292.278,92	292.278,92	
6316	RIMBORSI E RECUPERI SPESE SANZIONI E ORDINANZE - AMBIENTE			0,00	0,00	117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117,00	117,00	
Totale 6316				0,00	0,00	117,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117,00	117,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
6317	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI SU NOTIFICHE SANZIONI STRADALI NOTIFICATE ALL'ESTERO PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA			0,00	0,00	23,79	0,00	0,00	0,00	0,00	23,79	23,79
Totale 6317				0,00	0,00	23,79	0,00	0,00	0,00	0,00	23,79	23,79
6402	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE QUOTA INSERITA IN LAVORI FONDO INCENTIVI TECNICI			5.453,04	0,00	2,76	0,00	0,00	0,00	0,00	2,76	5.455,80
Totale 6402				5.453,04	0,00	2,76	0,00	0,00	0,00	0,00	2,76	5.455,80
6404	CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO			0,00	0,00	5.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.941,00	5.941,00
Totale 6404				0,00	0,00	5.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.941,00	5.941,00
6414	RISARCIMENTO DANNI DA CIRCOLAZIONE STRADALE			0,00	0,00	51.538,32	0,00	0,00	0,00	0,00	51.538,32	51.538,32
Totale 6414				0,00	0,00	51.538,32	0,00	0,00	0,00	0,00	51.538,32	51.538,32
6418	ENTRATE DA RIMBORSI PER NUOVO ACCORDO MODIFICATIVO DI CONTRATTO DI LOCAZIONE PRELIOS SPA			0,00	0,00	39.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.040,00	39.040,00
Totale 6418				0,00	0,00	39.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.040,00	39.040,00
7102	CESSIONE TERRENI AGRICOLI			13.381,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.381,38
Totale 7102				13.381,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.381,38
752	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART. 1 COMMA 822 LEGGE 30/12/2020 N.178 RIPARTO EURO 150MILIONI X COVID_19			804.891,97	804.891,97	0,00	804.891,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 752				804.891,97	804.891,97	0,00	804.891,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
754	TRASFERIMENTO DA PARTE MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 1.06.2022 PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI. RIPARTO 50MILIONI.			0,00	0,00	386.245,00	386.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 754				0,00	0,00	386.245,00	386.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
755	TRASFERIMENTO DA PARTE MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO LEGGE 17/05/2022 N. 50 ART.40 COMMA 3 GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI. RIPARTO 20MILIONI.			0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 755				0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
757	TRASFERIMENTO DA PARTE MINISTERO DELL'INTERNO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI. ULTERIORE RIPARTO DI 50MILIONI. D.L.115/2022 ART.16			0,00	0,00	386.183,37	386.183,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 757				0,00	0,00	386.183,37	386.183,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
761	TRASFERIMENTO DA PARTE MINISTERO DELL'INTERNO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI. ULTERIORE RIPARTO DI 40MILIONI. D.L.144/2022 AIUTI TER			0,00	0,00	463.420,05	308.996,00	0,00	0,00	0,00	154.424,05	154.424,05
Totale 761				0,00	0,00	463.420,05	308.996,00	0,00	0,00	0,00	154.424,05	154.424,05
7754	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE QUADRI ECONOMICI INVESTIMENTI DESTINAZIONE ACQUISTO ATTREZZATURE(RIPARTO FONDO INNOVAZIONE)			42.951,98	0,00	6.532,89	0,00	0,00	0,00	0,00	6.532,89	49.484,87
Totale 7754				42.951,98	0,00	6.532,89	0,00	0,00	0,00	0,00	6.532,89	49.484,87
Totale Vincoli derivanti dalla legge				3.417.965,21	1.087.689,50	3.005.282,13	2.103.113,85	220.000,00	0,00	0,00	1.769.857,78	4.100.133,49
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
1660	CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDA PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE			1.430,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.430,81
Totale 1660				1.430,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.430,81
1672	TRASFERIMENTO REGIONALE PER SVOLGIMENTO ATTIVITA'			3.170,99	0,00	438,09	0,00	0,00	0,00	0,00	438,09	3.609,08



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
ITTICO - VENATORIA												
Totale 1672				3.170,99	0,00	438,09	0,00	0,00	0,00	0,00	438,09	3.609,08
1682	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO -PERSONALE DI RUOLO NUOVE ASSUNZIONI			6.815,24	6.815,24	104.402,65	6.815,24	0,00	0,00	0,00	104.402,65	104.402,65
Totale 1682				6.815,24	6.815,24	104.402,65	6.815,24	0,00	0,00	0,00	104.402,65	104.402,65
1683	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI			90.000,00	90.000,00	0,00	43.347,06	46.652,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1683				90.000,00	90.000,00	0,00	43.347,06	46.652,94	0,00	0,00	0,00	0,00
1685	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO -PERSONALE DI RUOLO NUOVE ASSUNZIONI FINANZIAMENTO POC- SPAO- CUP: E39J21017510007			0,00	0,00	22.311,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.311,00	22.311,00
Totale 1685				0,00	0,00	22.311,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.311,00	22.311,00
1686	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA MERCATO DEL LAVORO -PERSONALE DI RUOLO NUOVE ASSUNZIONI FINANZIAMENTO PON INCLUSIONE. CUP: E89J21018090007			0,00	0,00	12.788,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.788,00	12.788,00
Totale 1686				0,00	0,00	12.788,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.788,00	12.788,00
1691	CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO CONTENIMENTO NUTRIE			153.119,91	0,00	20.978,08	0,00	0,00	0,00	0,00	20.978,08	174.097,99
Totale 1691				153.119,91	0,00	20.978,08	0,00	0,00	0,00	0,00	20.978,08	174.097,99
1697	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER PROGETTO INNOVATIVO CONTENIMENTO NUTRIA			0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Totale 1697				0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
1711	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDA PER PROGETTO EX FONDO REGIONALE DISABILI L. 68/99-PIANO 2014			15.868,86	15.868,86	0,00	0,00	15.868,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1711				15.868,86	15.868,86	0,00	0,00	15.868,86	0,00	0,00	0,00	0,00
1779	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO			2.201,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.201,18
Totale 1779				2.201,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.201,18
1816	TRASFERIMENTO DA REGIONE LOMBARDA PER PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE FORMAZIONE APPRENDISTI			0,00	0,00	94.271,27	0,00	0,00	0,00	0,00	94.271,27	94.271,27
Totale 1816				0,00	0,00	94.271,27	0,00	0,00	0,00	0,00	94.271,27	94.271,27
1947	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDA PER INCENTIVI E SERVIZI ALLE IMPRESE PER IL COLLOCAMENTO MIRATO DOTE-IMPRESA			37.077,20	37.077,20	0,00	25.188,54	11.888,65	0,00	0,00	0,01	0,01
Totale 1947				37.077,20	37.077,20	0,00	25.188,54	11.888,65	0,00	0,00	0,01	0,01
1948	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO			74.902,92	65.110,78	3.111,83	17.318,84	47.791,94	0,00	0,00	3.111,83	12.903,97
Totale 1948				74.902,92	65.110,78	3.111,83	17.318,84	47.791,94	0,00	0,00	3.111,83	12.903,97
1949	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2019			174.782,30	174.764,83	0,00	143.570,40	31.194,43	0,00	0,00	0,00	17,47
Totale 1949				174.782,30	174.764,83	0,00	143.570,40	31.194,43	0,00	0,00	0,00	17,47
1950	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI- FONDO 2020			137.826,61	131.926,61	0,00	27.288,54	104.638,07	0,00	0,00	0,00	5.900,00
Totale 1950				137.826,61	131.926,61	0,00	27.288,54	104.638,07	0,00	0,00	0,00	5.900,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
7352	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI ART. 1 C. 1079 LEGGE 205/17			9.014,17	9.014,17	52.594,96	33.804,12	27.805,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7352				9.014,17	9.014,17	52.594,96	33.804,12	27.805,01	0,00	0,00	0,00	0,00
7355	MINISTERO INFRASTRUTTURE PROGRAMMA DI INTERVENTI PUNTUALI MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA- LEGGE 205/2017 ART. 1 COMMA 1076-TERMINA NEL 2023			238.516,26	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	93.516,26
Totale 7355				238.516,26	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	93.516,26
7362	TRASFERIMENTO DAL MIUR ANTICIPAZIONE BANDO INAIL AREA DI CREMA SCUOLA INNOVATIVA			114,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114,48
Totale 7362				114,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114,48
7376	CONTRIBUTO INVESTIMENTI ANAS S PA PER SPCR EX SS 498 "SONCINE SE2 COMPLETAMENTO TANGENZIALE SUD DI SONCINO			17.647,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.647,36
Totale 7376				17.647,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.647,36
7381	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- SP.65 "CASTELVISCONTI-POZZAGLIO" PONTE DI CASTELVISCONTI SUL FIUME OGLIO-INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA.			300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7381				300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7382	MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- SP.83 DI PERSICO KM. 19+700 RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE			400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
SUL FIUME OGLIO IN COMUNE DI OSTIANO												
Totale 7382				400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7426	MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'-ANNUALIUTA 2021- SP.31 CALVATONE-TORNATA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME OGLIO TRA CALVATONE E ACQUANEGRA SUL CHIEVE E DEMOLIZIONE DELL'ATTUALE STRUTTURA-DM 7.05.21			700.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.800.000,00
Totale 7426				700.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1.800.000,00
7427	MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'-- DM.7/05/2021- SP.83 DI PERSICO KM. 24+880 RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PONTE SUL FIUME GAMBARA IN COMUNE VOLONGO E MESSA A NORMA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA.			100.000,00	0,00	194.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	294.000,00
Totale 7427				100.000,00	0,00	194.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.000,00	294.000,00
7428	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SS.PP.13-20-415-472-591 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI RICADENTI SULLE STRADE PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI- DM. 7 MAGGIO 2021-			300.000,00	105.000,00	50.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	50.000,00	245.000,00
Totale 7428				300.000,00	105.000,00	50.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	50.000,00	245.000,00
7429	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SS.PP.7-33-87-95-498 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PONTI RICADENTI SULLE STRADE			3.617,13	0,00	281.650,26	0,00	0,00	0,00	0,00	281.650,26	285.267,39



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
PROVINCIALI IN EPIGRAFE E TRATTI LIMITROFI- DM. 7 MAGGIO 2021- ANNUALITA'2021												
Totale 7429				3.617,13	0,00	281.650,26	0,00	0,00	0,00	0,00	281.650,26	285.267,39
7431	TRASFERIMENTO MINIST. INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' D.M. 7/05/2021- PER SP 4 RIVOLTANA PONTE DI RIVOLTA D'ADDA SUL FIUME ADDA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA E MESSA A NORMA DELLE BARR. SICUR.			200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7431				200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7434	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.12 SERGNANO - CAMISANO PONTE SUL FIUME SERIO FRA GLI ABITATI DI SERGNANO E CASALE .INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA STRUTTURA			200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00
Totale 7434				200.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	300.000,00
7435	TRASFERIMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' - DM.7/5/2021 - SP.70 CA'DE SORESINI-DRIZZONA -PONTE SUL CANALE DELMONA - TAGLIATA IN COMUNE DI VOLTIDO.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA STRUTTURA.			100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7435				100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7440	MINISTERO INFRASTRUTTURE TRASPORTI MOBILITA' SOSTENIBILE COMPENSAZIONI ART. 1			0,00	0,00	14.214,86	0,00	0,00	0,00	0,00	14.214,86	14.214,86



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	SEPTIES DL 73 DEL 2021 PER LAVORAZIONI PATRIMONIO/EDILIZIA ESEGUITE E CONTABILIZZATE NEL 2 SEMESTRE 2021.											
	Totale 7440			0,00	0,00	14.214,86	0,00	0,00	0,00	0,00	14.214,86	14.214,86
747	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO PER SPESE PERSONALE POLIZIA EMERGENZA COVID19			355,30	355,30	0,00	355,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 747			355,30	355,30	0,00	355,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
748	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLO STATO PER SPESE DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DEGLI UFFICI AMBIENTI E MEZZI ART.114 DL.18/2020			3.092,92	3.092,92	0,00	3.092,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 748			3.092,92	3.092,92	0,00	3.092,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7755	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA BANDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA -AMBIENTE			3.189,40	3.189,40	0,00	3.189,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale 7755			3.189,40	3.189,40	0,00	3.189,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7771	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO -SPESE D'INVESTIMENTO- QUOTA 2019 -			20.537,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.537,98
	Totale 7771			20.537,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.537,98
7772	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTO SULLE GARZAIE ATTIVE			0,00	0,00	477,41	0,00	0,00	0,00	0,00	477,41	477,41
	Totale 7772			0,00	0,00	477,41	0,00	0,00	0,00	0,00	477,41	477,41
7782	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER ATTIVITA' DELLA COLONNA MOBILE			24.374,92	24.374,92	350.076,05	22.968,80	0,00	0,00	0,00	351.482,17	351.482,17
	Totale 7782			24.374,92	24.374,92	350.076,05	22.968,80	0,00	0,00	0,00	351.482,17	351.482,17
7783	LIFE GESTIRE 2020- CONTRIBUTO DA PARTE REGIONE LOMBARDIA PER INTERVENTI IN MATERIA			31.462,56	31.462,56	0,00	31.462,56	0,00	0,00	1.567,46	1.567,46	1.567,46



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
7944	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SPCR EX SS 591 "CREMASCA" RIQUALIFICA ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE CON LA SP.54 "RIPALTA - CAPERGNANICA" IN COMUNE DI RIPALTA CREMASCA -PIANO MARSHALL			0,00	0,00	36.709,82	36.709,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7944				0,00	0,00	36.709,82	36.709,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7953	CONTRIBUTO DAL COMUNE DI CREMA PER SP.15 OFFANENGO CASTELGABBIANO VARIANTE FRA OFFANENGO E RICENGO CIRCONVALLAZIONE DI CREMA			7.868,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.868,42
Totale 7953				7.868,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.868,42
7955	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ITTICO-VENATORIA			19.021,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.021,83
Totale 7955				19.021,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.021,83
7956	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA PER ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO SU STRADA PER POLIZIA PROVINCIALE			0,00	0,00	25.735,55	25.491,12	0,00	0,00	0,00	244,43	244,43
Totale 7956				0,00	0,00	25.735,55	25.491,12	0,00	0,00	0,00	244,43	244,43
7964	TRASFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SPCREXSS10 RI PRISTINO VIADOTTO CIRCONVALLAZIONE NORD PIADENA 3 LOTTO			12.350,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,22
Totale 7964				12.350,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.350,22
7990	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.19 COLLEGAMENTO DA CREMA A CAPRALBA .TANGENZIALE DI CAMPAGNOLA			0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
CREMASCA .PIANO MARSHALL												
Totale 7990				0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
8000	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.EX SS.234 CODOGNESE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE E DELLE PERTINENZE STRADALI NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO ALLA SP. 415 PAULLESE - PIANO MARSHALL			0,00	0,00	240.423,91	240.423,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8000				0,00	0,00	240.423,91	240.423,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8011	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP EX SS 472 "BERGAMINA" TANGENZIALE DI DOVERA- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	129.940,35	54.351,66	75.588,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8011				0,00	0,00	129.940,35	54.351,66	75.588,69	0,00	0,00	0,00	0,00
8013	CONTRIBUTO DA PARTE DEL COMUNE DI CORTE DE'FRATI PER SP.26 BRAZZUOLI-PIEVE D'OLMI. CIRCONVALLAZIONE SUD DI CORTE DE FRATI ED ASPICE- PIANO MARSHALL			0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
Totale 8013				0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
8014	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA SP.26 BRAZZUOLI PIEVE D'OLMI CIRCONVALLAZIONE SUD DI CORTE DE FRATI ED ASPICE-PIANO MARSHALL			0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
Totale 8014				0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
8015	CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E STRUMENTAZIONI PER PREVENIRE FENOMENO DI LITTINGERUNG SULLE AREE			0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale 8200				10.893,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.893,56
8428	DEVOLUZIONE MUTUO CASSA DD.PP. AL COMUNE DI SORESINA PER REALIZZAZIONE TANGENZIALE SUD DI SORESINA			76.156,49	0,00	0,00	0,00	0,00	76.156,49	0,00	0,00	0,00
Totale 8428				76.156,49	0,00	0,00	0,00	0,00	76.156,49	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				89.791,29	0,00	0,00	0,00	0,00	76.156,49	0,00	0,00	13.634,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
4354	DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DA IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI-			2.778.199,78	2.778.199,78	0,00	2.778.199,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4354				2.778.199,78	2.778.199,78	0,00	2.778.199,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.778.199,78	2.778.199,78	0,00	2.778.199,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale null				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate				12.729.321,37	6.057.434,15	9.384.449,03	6.358.666,21	2.256.560,15	163.117,78	4.437,78	6.831.094,60	13.339.864,04



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni eserc. 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
7001	PROVENTI PER ALIENAZIONI TERRENI AGRICOLI	34183	INCARICHI PROFESSIONALI SPECIALISTICI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	1.438,60	3.500,00	0,00	0,00	0,00	4.938,60
Totale 7001				1.438,60	3.500,00	0,00	0,00	0,00	4.938,60
7103	ALOT SCARL IN LIQUIDAZIONE RIPARTO PATRIMONIO	36204	FONDO ACCANTONAMENTO IN CONTO CAPITALE NON ANCORA DEFINITO L'UTILIZZO	61.632,25	0,00	0,00	0,00	0,00	61.632,25
Totale 7103				61.632,25	0,00	0,00	0,00	0,00	61.632,25
7119	PROVENTI DA ALIENAZIONE MACCHINARI	34152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU SSPP	0,00	31.908,00	24.759,90	0,00	0,00	7.148,10
Totale 7119				0,00	31.908,00	24.759,90	0,00	0,00	7.148,10
7123	BANCA ETICA ALIENAZIONE PARTECIPAZIONE	36215	FONDO ACCANTONAMENTO IN CONTO CAPITALE NON ANCORA DEFINITO L'UTILIZZO	5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
Totale 7123				5.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.900,00
8031	RESTITUZIONE INDENNIZZI ESPROPRI PER SP. N.27 POSTUMIA	36226	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI	3.468,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.468,72
Totale 8031				3.468,72	0,00	0,00	0,00	0,00	3.468,72
8037	RESTITUZIONE INDENNIZZI ESPROPRI GARDESANA OCCIDENTALE PERCORSO CICLABILE CR-BS	36227	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI	1.745,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.745,70
Totale 8037				1.745,70	0,00	0,00	0,00	0,00	1.745,70
Totale				74.185,27	35.408,00	24.759,90	0,00	0,00	84.833,37

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	capitolo di FCDE	2018			2019			2020			2021			2022			Metodo Ordinario FCDE										Residui da competenza 2022	Residui al 31.12.2022	Totalesidui al 31/12/2022 per cap fdi fcd	Accantonamento Minimo a FCDE	totale accantonamento minimo per cap FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE	accantonamento stanziato bilancio 2022	totale capitolo fcd	Extra accantonamento		
				Residui Iniziali	Incassato c/Res	Coef.	Media Semplice (a)	Media Semplice delle Medie (b)	Media Ponderata (c)	Media Ponderata delle Medie (d)	Media Semplice (e)	Media Semplice delle Medie (f)	Media Ponderata (g)	Media Ponderata delle Medie (h)	Scelta Metodo																								
1.01.01.60.001	56	tefa		1.014.734,35	967.550,63	0,95	946.279,04	840.606,95	0,89	1.016.835,88	829.728,34	0,82	704.108,78	704.108,78	1,00	728.380,20	728.380,20	1,00	0,07708	0,06844	0,04254	0,03422	0,07949	0,07630	0,07166	0,06607	a		0,00		0,00								
1.01.01.60.002	57	tefa risc. Cottiva		0,00	0,00		0,00	0,00		200.000,00	65.418,44	0,33	234.581,56	92.832,10	0,40	300.252,69	218.995,19	0,73	0,48665	0,51597	0,44171	0,57354	0,27073	0,27073	0,74475	a	200.000,00	281.297,49		136.893,42									
1.01.01.60.002	101	tuoli ipt		0,00	0,00		0,00	0,00		17.562,55	33,77	0,00	17.528,56	58,41	0,00	17.479,17	14,01	0,00	0,99798	0,99798	0,99795	0,99826	0,99920	0,99920	0,99972	a		17.456,16		17.420,96									
1.01.01.60.002	301	tuoli losap		3.699,19	639,73	0,17	10.053,31	967,94	0,10	11.548,68	2.339,55	0,20	9.209,13	127,73	0,01	12.566,40	3.105,88	0,25	0,84747	0,85343	0,84963	0,86146	0,85677	0,85821	0,83652	0,84325	a		9.460,52		8.017,51								
			33923																									0,00											
3.02.03.01.001	4278	tuoli cartelli pubbl 2012 (U33932)		21.576,11	204,07	0,01	21.372,04	198,01	0,01	21.174,03	342,20	0,02	20.831,83	209,02	0,01	20.622,81	190,06	0,01	0,98917	0,98917	0,98977	0,98977	0,99071	0,99071	0,99073	0,99073	a		20.432,75		20.211,46								
3.02.03.01.999	4279	tuoli tributi provinciali 2012 e 2013 (U33932)		23.774,01	0,00	0,00	23.774,01	10,11	0,00	23.763,90	79,76	0,00	23.684,14	123,04	0,01	23.561,10	0,00	0,00	0,99820	0,99820	0,99780	0,99780	0,99974	0,99974	0,99977	0,99977	a		23.561,10		23.518,69								
3.01.03.01.003	4280	tuoli canoni non ricognitori 2012 (U33932)		24.799,25	4.710,62	0,19	20.088,63	3.757,28	0,19	16.331,35	1.165,84	0,07	15.165,51	967,32	0,06	14.198,19	595,12	0,04	0,87640	0,88919	0,90791	0,91817	0,83299	0,84141	0,85156	0,86347	a		13.603,07		11.921,73								
3.01.03.01.003	4281	tuoli concessioni pubblicitarie (U33932)		23.371,65	632,13	0,03	22.739,52	85,62	0,00	22.653,90	0,00	0,00	22.653,90	47,78	0,00	22.606,12	0,00	0,00	0,99329	0,99342	0,99610	0,99618	0,99222	0,99233	0,99515	0,99522	a		22.606,12		22.454,43								
3.01.03.01.003	4282	tuoli concessioni pubblicitarie AVIP (U33908)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	a		0,00		0,00									
3.01.03.01.003	4283	tuoli concessioni soc. dogana (U33909)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	a		0,00		0,00									
3.02.02.01.999	4285	tuoli su ipt e tributi prov (U33923)		6.723,41	0,00	0,00	6.723,41	91,34	0,01	6.632,07	14,01	0,00	6.618,06	23,35	0,00	6.594,71	32,66	0,00	0,99515	0,99516	0,99546	0,99546	0,99084	0,99084	0,99077	0,99079	a		6.562,05		6.530,22								
3.02.03.01.002	5128	tuoli viabilità e cartelli pubblicit. (U33932)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	a		0,00		0,00									
3.05.99.99.999	5561	tuoli canoni non ricognitori (33932)		10.765,07	1.043,60	0,10	9.721,47	863,18	0,09	8.858,29	3.969,16	0,45	4.889,13	271,67	0,06	4.617,46	214,37	0,05	0,83625	0,85284	0,87899	0,90092	0,91363	0,91805	0,91863	0,92522	a		4.403,09		3.682,08								
3.05.99.99.999	5562	tuoli su concessioni pubblicitarie (u33932)		9.872,12	15,62	0,00	9.856,50	0,00	0,00	9.856,50	0,00	0,00	9.856,50	7,49	0,00	9.849,01	61,26	0,01	0,99829	0,99829	0,99740	0,99740	0,99844	0,99844	0,99767	0,99766	a		9.787,75		9.771,01								
3.05.99.99.999	6410	concessioni sp (33932)		27.777,47	11.775,21	0,42	26.573,06	6.017,86	0,23	29.168,70	5.460,94	0,19	47.034,47	7.145,62	0,15	39.888,85	10.238,43	0,26	0,76157	0,75076	0,78311	0,77323	0,72815	0,72800	0,74259	0,74322	a		29.650,42		22.580,87								
3.01.03.01.002	6427	canoni mezzi pubblicitari (33932)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27201	0,27201	0,27201	0,74520	0,27201	0,27201	0,27201	0,74520	a		4.433,97		1.200,08									
3.05.99.99.999	6630	canoni accessi (33932)		101.345,56	17.681,15	0,17	131.466,50	39.786,56	0,30	117.217,60	25.394,92	0,22	128.060,72	18.325,47	0,14	109.735,25	7.337,75	0,07	0,81538	0,81926	0,85384	0,85714	0,78155	0,77015	0,78304	0,79270	a		102.397,50		83.492,87								
3.02.03.01.001	4216	sanzioni pubblicità (33932)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	a		0,00		0,00									
3.02.03.01.001	5120	Canoni patrimoniali concessioni e pubblicità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	1,00000	a		0,00		0,00									
3.01.03.01.002	6426	Canoni patrimoniali concessioni e pubblicità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	0,37750	0,37750	0,37750	0,78213	0,37750	0,37750	0,37750	a		19.773,26		7.464,41									
3.02.02.01.001	4364	sanzioni cds - teleaser (33931)		3.836.377,75	540.414,77	0,14	4.281.595,19	399.027,12	0,09	5.419.844,80	430.640,46	0,08	5.550.551,84	187.972,05	0,03	7.052.277,95	903.513,50	0,13	0,90583	0,90490	0,90997	0,91195	0,88872	0,89029	0,88674	0,88981	a	2.018.256,02	8.167.020,47		7.397.932,15								
3.02.02.01.001	4365	sanzioni cds - palette (33931)		1.371.171,28	22.402,30	0,02	1.924.531,05	35.255,10	0,02	2.539.082,70	71.499,11	0,03	3.002.371,66	20.642,58	0,01	3.530.811,63	118.004,55	0,03	0,97835	0,97938	0,97859	0,97961	0,97694	0,97906	0,97412	0,97659	a	1.305.271,32	4.718.078,40		4.615.932,00								
3.05.02.03.004	6315	rimborso spese cds (33931)		221.670,98	26.071,00	0,12	279.943,02	136.975,89	0,49	142.967,13	10.230,77	0,07	166.352,06	16.992,32	0,10	228.531,48	57.803,60	0,25	0,76134	0,79329	0,78533	0,80787	0,61644	0,63231	0,61669	0,63060	a	249.516,58	420.244,46		319.948,92								
3.02.02.01.001	5126	tuoli cds anno 2012 (U33910)		198.277,72	6.756,74	0,03	191.520,98	7.186,88	0,04	184.334,10	4.130,09	0,02	180.204,01	2.691,00	0,01	177.513,01	4.491,42	0,03	0,97290	0,97315	0,97634	0,97652	0,96548	0,96561	0,96689	0,96710	a		173.021,59		168.332,70								
3.02.02.01.001	4284	tuoli cds 2014 (U33923)		434.702,42	17.459,46	0,04	417.242,96	16.606,22	0,04	400.636,74	10.908,36	0,03	389.728,38	13.261,97	0,03	376.466,41	9.943,36	0,03	0,96623	0,96647	0,96792	0,96813	0,96257	0,96280	0,96452	0,96485	a		366.523,05		354.145,57								
3.02.02.01.004	4276	tuoli cds 2012		334.359,36	10.202,57	0,03	324.156,79	12.760,22	0,04	311.396,57	10.168,99	0,03	301.227,58	3.271,75	0,01	297.955,83	3.305,97	0,01	0,97469	0,97510	0,98169	0,98206	0,96773	0,96806	0,97090	0,97141	a		294.649,86		287.192,27								
3.02.02.01.002	4277	tuoli caccia e pesca		88.510,11	786,96	0,01	87.743,15	5.693,14	0,06	240.387,49	12.022,37	0,05	228.365,12	6.784,72	0,03	221.580,40	16.016,20	0,07	0,95236	0,95489	0,95065	0,95195	0,94094	0,94488	0,93455	0,93815	a		205.564,20		195.771,12								
3.02.02.01.001	5129	tuoli ambiente (u33915)		23.489,57	0,00	0,00	23.489,57	1																															

NOME PROGETTO E CUP	AZIONI ATTIVATE / DA ATTIVARE	RUP	SUPPORTO TECNICO – ORGANIZZATIVO – FUNZIONALE	MISSIONE	COMPONENTE	INVESTIMENTO	TERMINE PREVISTO DAL CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO APPROVATO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE
Ex Scuola media Campi di Via Palestro, 29 a Cremona – Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione G11D2000100001	Eseguita Progettazione – Esperita procedura di gara - Stipulato contratto – LAVORI ULTIMATI in emissione il CRE	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	\\	250.000,00	Certificato di regolare esecuzione
Polo scolastico di Via Palestro, 31 a Cremona – Lavori resisi necessari a seguito delle indagini diagnostiche su solai e controsoffitti ed efficientamento energetico illuminazione G11D20001010001	Eseguita Progettazione – Esperita procedura di gara - Stipulato contratto – LAVORI ULTIMATI in emissione il CRE	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	\\	250.000,00	Certificato di regolare esecuzione
Immobile di via delle Grazie a Crema succursale dell'I.I.S. "Pacioli" – Intervento urgente di messa in sicurezza della copertura anche a livello strutturale per garantire l'agibilità dell'aula magna G98B20001080001	Eseguita Progettazione – Esperita procedura di gara - Stipulato contratto – LAVORI ULTIMATI in emissione il CRE	Ing. Massimiliano Rossini	Interno UTP + incarico professionale a professionista esterno	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	\\	300.000,00	Certificato di regolare esecuzione
IMMOBILE DI VIA BORGHETTO - VIA MANZONI A CREMONA SUCCURSALE DELL'I.I.S. "EINAUDI" VIA BORGHETTO E VIA MANZONI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO DEL CORPO DI FABBRICA VERSO VIA BORGHETTO E DI COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE DEL CORPO DI FABBRICA VERSO VIA MANZONI. G12E20000150001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Attivata procedura negoziata FASE 2	Ing. Massimiliano Rossini	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	1800000 + 180000	PROCEDURA NEGOZIATA ATTIVATA
Edificio scolastico di Via Bovis a Pandino succursale dell'I.I.S. "Stanga" – Lavori di completamento dell'adeguamento sismico del caseificio, adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico. G58E18000110001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 – Da attivare procedura negoziata FASE 2	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	1900000 + 190000	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
Edificio scolastico succursale dell'I.I.S. Munari di L.go Falcone Borsellino a Crema. Lavori di miglioramento sismico. G93F20000110001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Da attivare procedura negoziata FASE 2	Ing. Massimiliano Rossini	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	I Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	992.433,10	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
I.I.S TORRIANI DI CREMONA VIA SEMINARIO 19 - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. L'INTERVENTO PREVEDE L'ADEGUAMENTO SISMICO E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CORPO DI FABBRICA DELLE OFFICINE. G13H20000030001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Da attivare procedura negoziata FASE 2	Ing. Massimiliano Rossini	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	Il Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	4130000 + 413000	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
IMMOBILE DI VIA PALESTRO 30 SEDE DELL'ISTITUTO "ANGUISSOLA. LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO DELL'IMMOBILE. G11B20000840001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Da attivare procedura negoziata FASE 2	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	Il Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	2396885,65 + 239688,56	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
IMMOBILE DI VIA MATILDE DI CANOSSA A CREMA SEDE DELL'I.I.S. "GALLILEI". LAVORI DI SOSTITUZIONE DI SERRAMENTI ESTERNI. G99J20001070001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Chiusa procedura negoziata FASE 2 – Da perfezionare contratto d'appalto	Arch. Federico Magri	Interno UTP	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	Il Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione già perfezionata e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	400.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
POLO SCOLASTICO DI VIA PALESTRO 35 A CREMONA SEDE DELL'I.I.S. "GHISLERI". TRATTASI DEL RIFACIMENTO COMPLETO IMPIANTISTICO E DISTRIBUTIVO FUNZIONALE DI UN BLOCCO DI SERVIZI IGIENICI CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. G17H20002690001	Eseguita Progettazione – Chiusa manifestazione d'interesse con sorteggio FASE 1 - Da attivare procedura negoziata FASE 2	Ing. Stefano Passoni	Interno UTP	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	Il Piano (poi PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica)	Aggiudicazione entro il 15/09/2023 e consegna lavori entro il 30 Novembre 2023	300.000,00	PROCEDURA NEGOZIATA DA ATTIVARE
LICEO CLASSICO MANIN VIA CAVALLOTTI 2 CREMONA – INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL COMPLESSO SCOLASTICO – CUP G12C20000000007	In approvazione studio di fattibilità - Progettazione in corso di sviluppo	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	PNRR Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	In attesa di specifico decreto ministeriale	5.500.000,00	PROGETTAZIONE
PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME D'IDENTITÀ DIGITALI - SPID E CIE - AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIVERSE DA COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE – NEXTGENERATIONEU CUP G51F22002330006	Nessuna gara ed assegnazione della realizzazione al Servizio Sistemi Informativi della Provincia di Cremona Concluso CIE – Da avviare l'esecuzione dei lavori del servizio eIDAS	Non previsto poiché il soggetto realizzatore del progetto è la Provincia di Cremona	Interno Servizio Sistemi Informativi	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	Entro il 02/09/2024	14.000,00	Completato servizio CIE – Esecuzione lavori servizio eIDAS
I.I.S STANGA DI VIA MILANO A CREMONA – REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO SPORTIVO. CUP G11B22000200003	In approvazione studio di fattibilità - Progettazione in corso di sviluppo	Ing. Massimiliano Rossini	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	PNRR Investimento 1.3: piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Aggiudicazione entro il 31/12/2023	2.400.000,00	PROGETTAZIONE
I.I.S SRAFFA DI CREMA – REALIZZAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE AD USO SPORTIVO. CUP G91B22000790007	In approvazione studio di fattibilità - Progettazione in corso di sviluppo	Arch. Massimo Masotti	Interno UTP + incarico professionale a Centro Padane	Missione 4 – Istruzione ricerca	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università	PNRR Investimento 1.3: piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Aggiudicazione entro il 31/12/2023	4.200.000,00	PROGETTAZIONE